



Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

VADEMECUM
della Facoltà di
SOCIOLOGIA

Corsi di laurea specialistica

Anno Accademico 2004/05

CONTATTI

- Presidenza

Preside

Lella Mazzoli

Segreteria di presidenza

Via Saffi, 15 Urbino

Tel.: 0722-305720 / 305721

Fax.: 0722-305722

E-mail: presidenza@soc.uniurb.it

- Per iscriversi e immatricolarsi

Segreteria studenti

Via Saffi, 2 (primo piano)

Tel.: 0722-305251

E-mail: seg.sociologia@uniurb.it

Referente: dott. G. Mancini

Orario: LUN-SAB 9,30-12

- Per informazioni e orientamento

Sportello informativo

Via Saffi, 15

Tel.: 0722-305703

E-mail: socioinfo@soc.uniurb.it

Referente: Marta Bellavia

Orario: verificare sul sito

- Per stages e tirocini

Laurea Specialistica in Antropologia ed Epistemologia delle Religioni

Via Saffi, 15 (piano B)

Tel.: 0722 305736

E-mail: l.alfieri@soc.uniurb.it

Referente: Luigi Alfieri

Laurea Specialistica Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni

Viale Trieste, 296 – Pesaro

Tel.: 0721 423528 Fax: 0721-423522

E-mail: f.bellucci@soc.uniurb.it

Referente: Francesca Bellucci

-Laurea Specialistica in Editoria Media e Giornalismo

Via Saffi, 15 (piano D)

Tel.: 0722-305760 Fax: 0722-305761

E-mail: f.calzini@soc.uniurb.it

Referente: Francesco Cazini

-Laurea Specialistica in Organizzazione e Gestione delle Politiche e

dei Servizi Sociali

Via Saffi, 15 (piano A)

Tel. 0722 305785 Fax: 0722 305781

E-mail: camagnani@soc.uniurb.it

Referente: Carlo Magnani

Laurea Specialistica in Sociologia. Identità, Memoria e Mutamento Sociale

Via Saffi, 15 (piano B)

Tel.: 3338700855

E-mail: g.storti@soc.uniurb.it

Referente: Gianluigi Storti

-Laurea Specialistica in Antropologia ed Epistemologia delle Religioni

Segreteria Istituto di Sociologia

Via Saffi, 15 (piano B)

Tel.: 0722-305730 Fax: 305731

E-mail: clsreligioni@soc.uniurb.it,
l.alfieri@soc.uniurb.it

Referente: Dott.ssa Alberta Arosio

Orario: LUN-VEN 9-13

-Laurea Specialistica Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni

Segreteria Studenti

Viale Trieste, 296 – Pesaro

Tel.: 0721-42351 fax: 0721-423522

E-mail: cpo@soc.uniurb.it

Sito: www.soc.uniurb.it/cpo/

Orario: LUN-SAB 9,30-12

Manager didattico: Francesca Bellucci

Tel: 0721-423528

E-mail: f.bellucci@soc.uniurb.it

-Laurea Specialistica in Editoria Media e Giornalismo

Segreteria Istituto di Informazione e Spettacolo

Via Saffi, 15 (piano D)

Tel.: 0722-305762

E-mail: eg@uniurb.it

Sito: <http://www.uniurb.it/eg/>

Referente: Alessio Ceccherelli

Orario: LUN-VEN 10-13 328/1471961

-Laurea Specialistica in Organizzazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

Segreteria Istituto di Discipline Giuridiche e Politiche "A.M. Battista"

Via Saffi, 15 (piano A)

Tel.: 0722-305780; fax.: 0722-305781

E-mail: istgiur@soc.uniurb.it

Referente: Elisabetta Donnanno

Orario: MAR-GIO-VEN 11,30-13,00

-Laurea Specialistica in Sociologia. Identità, Memoria e Mutamento Sociale

Segreteria Corso di Laurea Specialistica

Via Saffi, 15 (piano B)

Tel.: 0722-305732 - fax 0722-305731

E-mail: giulianopiazzi@hotmail.com
b.forlucci@soc.uniurb.it

Referenti: Giuliano Piazzi,
Barbara Forlucci

Orario: LUN-VEN 10-13

Parte I

**L'offerta formativa della Facoltà di
Sociologia**

1. LE LAUREE SPECIALISTICHE

Le lauree specialistiche sono dei corsi biennali di secondo livello, riservati ai laureati triennali e quadriennali, finalizzati alla formazione avanzata e alla specializzazione professionale. Hanno la durata di cinque anni (comprensivi dei tre delle lauree di primo livello o i quattro delle lauree di vecchio ordinamento) e portano al conseguimento del titolo di laurea specialistica.

I laureati nei corsi di laurea della Facoltà di Sociologia possono iscriversi alle lauree specialistiche senza debiti formativi, previa la valutazione dei curricula universitari e di altri titoli formativi e professionali (i requisiti e i criteri di ammissione variano a seconda dei corsi e sono illustrati nelle sezioni corrispondenti di questa Guida).

I laureati in altri corsi di laurea possono essere ammessi alle lauree specialistiche, secondo norme particolari previste da ciascun Consiglio di Corso di laurea specialistica, previa la valutazione dei curricula universitari e di altri titoli formativi e professionali.

I requisiti per l'iscrizione e gli insegnamenti previsti sono disciplinati dagli Ordinamenti e dai Regolamenti didattici dei Corsi di laurea specialistica, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Facoltà.

I crediti formativi necessari al conseguimento del titolo sono 300 (ivi compresi i 180 delle lauree triennali o i 240 cfu conseguiti con le lauree quadriennali, in caso di loro integrale riconoscimento); essi vengono acquisiti dagli studenti attraverso un percorso formativo articolato su più aree disciplinari e moduli (si veda di seguito il paragrafo 3).

2. LE LAUREE SPECIALISTICHE A CUI È POSSIBILE ISCRIVERSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

- Antropologia ed epistemologia delle religioni (classe 72/S – Scienze delle religioni)
- Comunicazione e pubblicità per le organizzazioni (classe 59/S – Pubblicità e comunicazione d'impresa)
- Editoria, media e giornalismo (classe 13/S – Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)
- Organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (Classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali)
- Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale (classe 89/S - Sociologia)

3. I «MODULI» E I «CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI»

Il percorso di studi delle lauree specialistiche si conforma ad alcuni principi generali introdotti a seguito della riforma dell'Università :

- L'offerta formativa delle lauree specialistiche è organizzata in *moduli* e *altre attività* (ad es. seminari interdisciplinari, laboratori, altre attività collaterali alla didattica, e *stages* in ambiente di lavoro) computati in *crediti formativi universitari*.
- I CFU necessari per conseguire la laurea specialistica sono acquisiti dagli studenti attraverso un percorso di studi descritto per ciascun Corso nelle sezioni corrispondenti di questa Guida).

- Sulla base di un calcolo convenzionale, ogni credito corrisponde in media a 25 ore di studio. Di solito un corso tenuto da un docente relativamente a una singola disciplina è articolato su due o tre moduli, ciascuno corrispondente a 3 crediti formativi universitari (CFU), e quindi a 75 ore di studio. I moduli, le altre attività collaterali di vario tipo e gli stages danno luogo a crediti, mediante un calcolo convenzionale delle ore di lavoro di apprendimento definito dal corso di laurea. Altri crediti possono derivare dal riconoscimento di moduli, attività didattiche o stages sostenuti in momenti precedenti del proprio percorso formativo da parte dello studente.
- Ogni modulo è una unità didattica autonoma, completa e definita, che comprende attività di insegnamento e altre attività didattiche strutturate: seminari e/o laboratori con la presenza del docente, studio individuale, e attività di valutazione del profitto.
- I crediti corrispondenti a ogni modulo sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica, secondo quanto previsto relativamente a ciascun modulo e indicato nella guida (le regole generali sono fissate dal regolamento di Facoltà). Per le attività collaterali alla didattica, e per gli stages, il corso di laurea specialistica definisce i crediti che lo studente, partecipando attivamente secondo modalità stabilite, potrà ottenere.
- I moduli sono di quattro diversi tipi: a) con frequenza a tempo pieno, b) con frequenza parziale, c) con frequenza «a distanza», d) a frequenza non accertata
- Di norma agli studenti vengono offerti, relativamente a una disciplina, i moduli di tipo a) con frequenza a tempo pieno e di tipo d) a frequenza non accertata.
- Gli obblighi di frequenza o di partecipazione e le modalità della valutazione del profitto sono riportati nelle specifiche sezioni di questa guida dedicate ai vari corsi di studio. In ogni caso la valutazione, relativa a ciascun modulo, sarà verbalizzata nel corso delle normali sessioni d'esame. In questa occasione verranno anche effettuate integralmente le verifiche del lavoro svolto dagli studenti che non hanno frequentato il corso (moduli tipo d - a frequenza non accertata)

4. SESSIONI DIDATTICHE

L'attività didattica è organizzata in due sessioni. Il calendario con la distribuzione degli insegnamenti nelle diverse sessioni è reso noto alla fine del mese di settembre. Al termine di ogni sessione e a conclusione di una buona parte dei cicli di lezione, sono previste verifiche dell'apprendimento (esami). Il calendario accademico per l'anno 2004-05 sarà il seguente:

I sessione: dal 02/11/04 al 22/01/05

II sessione: dal 21/02/05 al 04/06/05

Parte II

Corsi di laurea di secondo livello (lauree specialistiche)

Corso di Laurea specialistica in

Antropologia ed epistemologia delle religioni

Classe 72/S – Scienze delle religioni

**Presidenza del Corso di Laurea specialistica in
Antropologia ed epistemologia delle religioni**

Presidente: Luigi Alfieri

Via A. Saffi, 15 (piano B)

Tel.: 0722-305736 Fax: 0722-305731

Segreteria del Corso

Referente: Alberta M. Arosio

Via A. Saffi, 15 (piano B)

Tel.: 0722-305730 Fax: 0722-305731

E-mail: clsreligioni@soc.uniurb.it

Sito web

<http://www.soc.uniurb.it>

<http://www.uniurb.it/centrostudireligiosi/index.php>

I PIANI DI STUDIO

1. Gli obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Antropologia ed Epistemologia delle Religioni, appartenente alla Classe 72/S (Scienze delle Religioni), si propone di fornire agli studenti:

- Conoscenze metodologiche e tecniche che li mettano in grado di affrontare lo studio delle grandi religioni monoteistiche e delle religioni d'interesse etnologico;
- Conoscenze avanzate sull'identità storico-culturale, sui testi sacri e sulle principali tradizioni di ebraismo, cristianesimo, islamismo e delle grandi religioni mondiali;
- Una formazione specialistica sull'evoluzione storico-religiosa dall'antichità all'epoca contemporanea, estendendo l'orizzonte alle civiltà extraeuropee ed alle problematiche di genere;
- Autonome capacità di ricerca nel settore della storia religiosa e della sociologia e antropologia delle religioni, con particolare attenzione alla pluralità delle concezioni etico-religiose e alle problematiche di genere;
- Un'avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

2. Titolo di ammissione

Ai sensi del secondo comma dell'art. 6 del D.M. 509/1999, possono iscriversi al corso di laurea specialistica, nel numero massimo di 50 specializzandi ammessi in base all'ordine d'iscrizione, coloro che siano in possesso di una laurea conseguita presso università italiane o di altro titolo conseguito presso atenei pontifici o all'estero, ritenuto idoneo. Nel regolamento didattico del corso di laurea specialistica in Antropologia ed Epistemologia delle religioni, possono essere previste modalità di verifica delle conoscenze necessarie per la partecipazione ai corsi e l'eventuale definizione d'obblighi formativi; tale regolamento può altresì prevedere il riconoscimento di crediti per attività formative svolte presso scuole o istituti di tipo universitario di riconosciuta serietà scientifica.

3. Prerequisiti

L'ammissione senza debiti formativi, cioè con il riconoscimento di 180 crediti, alla laurea specialistica in Antropologia ed epistemologia delle religioni è consentita a coloro che hanno conseguito la laurea di primo livello in Sociologia, curriculum di Socio-antropologia dei fenomeni religiosi (classe 36) presso l'Università di Urbino. È altresì consentito l'accesso alla laurea specialistica in Antropologia ed Epistemologia delle religioni – previa delibera della competente struttura didattica – ai possessori di altre lauree di primo livello o di altre lauree specialistiche. In tal caso, i debiti formativi vengono determinati di volta in volta negli ambiti e settori definiti all'art. 6 dell'ordinamento didattico.

4. Gli sbocchi professionali

L'offerta formativa è orientata a preparare a livello specialistico alcune figure di esperti in grado di gestire le problematiche culturali e sociali attinenti alla diversità religiosa. Si pensa in particolare alle seguenti figure:

- “mediatori interculturali” o “agenti di confine”, in grado di operare in tutte le realtà istituzionali, pubbliche e private, che incontrino problemi comunicativi attinenti alla diversità culturale e religiosa (servizi sociali ed assistenziali, pubbliche amministrazioni, imprese ecc.);
- ricercatori presso università, centri studi, organizzazioni scientifiche pubbliche e private;
- docenti in università o istituti di scienze religiose;
- esperti comunicatori in campo socio-religioso presso i vari tipi di media.

Nota bene: la Laurea Specialistica non è titolo abilitante all'insegnamento della religione nelle scuole. Può tuttavia completare la formazione di docenti già in servizio o aspiranti docenti che siano in possesso dei titoli richiesti.

5. La struttura didattica del corso

La laurea specialistica si articola in due anni di corso. Per ciascun insegnamento, verranno predisposti moduli a frequenza piena o a frequenza parziale (per studenti lavoratori). Non è consentito sostenere gli esami senza alcuna frequenza. Nei limiti del possibile, gli orari di lezione verranno predisposti in modo da facilitare la frequenza agli studenti lavoratori e fuori sede.

L'offerta formativa può essere organizzata in collaborazione con altre facoltà e istituti dell'Università di Urbino, con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose “Italo Mancini” di Urbino, con corsi di laurea omologhi attivati da altre università anche straniere, e con istituzioni pubbliche e private mediante la stipula di apposite convenzioni.

Gli inserimenti professionali indicati verranno facilitati mediante specifiche attività formative collaterali (laboratori di ricerca, seminari, stages).

6. Il piano di studio

Attività formative di base:

Storia del cristianesimo, Epistemologia delle religioni, Psicologia della religione.

Attività formative caratterizzanti:

Storia delle religioni, Storia delle istituzioni religiose, Storia del pensiero teologico, Antropologia delle religioni, Ermeneutica delle relazioni etnico-culturali, Ordinamenti giuridici religiosi, Storia della mistica, Ebraismo, Islam e occidente, Sociologia dell'Islam, Induismo e filosofia indiana, Buddismo, Religioni dell'Estremo Oriente.

Attività formative affini o integrative

Filosofia e scienze sociali.

Sono previste inoltre attività formative a scelta dello studente, lingue straniere, abilità informatiche e relazionali, stages.

Il titolo è rilasciato, previo superamento della prova finale, agli studenti che abbiano conseguito 300 crediti formativi, compresi quelli conseguiti nella laurea di base e quelli attinenti ad eventuali altri titoli riconosciuti.

7. Insegnamenti

Per conseguire i crediti relativi a ciascuna attività formativa del biennio specialistico, gli studenti hanno a disposizione i seguenti insegnamenti, raggruppati per ambito disciplinare ed articolati in moduli, del valore di 3 o 6 o 9 cfu come a fianco di ciascuno indicato.

ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA LAUREA SPECIALISTICA				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Discipline	CFU	
Di base	Discipline storico-religiose	M-STO/07 – Storia del cristianesimo	3	9
	Elementi di filosofia e di storia della filosofia	M-FIL/06 – Epistemologia delle religioni	3	
	Discipline antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche	M-PSI/05 – Psicologia della religione	3	
Caratterizzanti	Discipline storico-religiose	M-STO/06 – Storia delle religioni	6	57
		M-STO/06- Storia delle istituzioni religiose	3	
		-STO/07 – Storia del pensiero teologico	9	
	Religioni di interesse etnologico	M-DEA/01 – Antropologia delle religioni	6	
		M-DEA/01 Ermeneutica delle relazioni etnico-culturali	6	
	Ebraismo	L-OR/01 – Ebraismo	6	
	Cristianesimo	IUS/11 – Ordinamenti giuridici religiosi	6	
		M-FIL/08 - Storia della mistica	6	
	Islamismo	L-OR/10 –Islam e occidente	6	
		L-OR/10 -Sociologia dell'islam	3	
	Altre religioni	L-OR/17 –Induismo e filosofia indiana	3	9
		L-OR/17 –Buddismo	3	
		L-OR/17 –Religioni dell'Estremo Oriente	3	

Affini o integrative	Discipline storiche e filosofiche	M-FIL/06 – Filosofia e scienze sociali	3	3
TOTALE			78	

A scelta dello studente	Qualsiasi disciplina	9	9
--------------------------------	----------------------	----------	----------

Gli studenti devono acquisire obbligatoriamente 78 CFU fra quelli attivati, sulla base delle deliberazioni assunte nella programmazione didattica del corso di laurea specialistica.

Per conseguire i 9 cfu previsti per le attività formative a scelta dello studente, è consentito scegliere liberamente tra gli insegnamenti previsti dai corsi di laurea triennale o specialistica della Facoltà di Sociologia o di altre Facoltà dell'Ateneo previa approvazione della competente struttura didattica.

Infine, per completare il piano degli studi, gli studenti devono acquisire ulteriori 33 cfu relativi alle seguenti attività formative:

ATTIVITÀ FORMATIVE		CFU	
Lingue	Lingua straniera (Inglese o Francese)	3	3
Altre attività	Abilità informatiche	3	12
	Abilità relazionali (Metodologia del dialogo interreligioso)	3	
	Stage	6	
Per la prova finale	Prova finale	18	18

La tipologia dei moduli è quella prevista dall'art. 7 del regolamento didattico della Facoltà di Sociologia. Almeno 26 cfu dovranno essere conseguiti in moduli a "tempo pieno".

Al termine del primo anno gli studenti debbono aver acquisito almeno 50 cfu. In caso contrario sono considerati ripetenti.

Contestualmente alla domanda di iscrizione, gli studenti presentano il proprio piano di studi individuale, la cui approvazione è rimessa ad una commissione nominata dal Consiglio di Corso (di cui all'art. 9 del regolamento).

Il titolo è rilasciato, previo superamento della prova finale, agli studenti che abbiano acquisito nei due anni di corso almeno 300 CFU - inclusi i CFU conseguiti nella laurea di primo livello.

All'atto dell'ammissione sono attribuiti agli iscritti fino a 180 CFU, in relazione ai prerequisiti di accesso. L'eventuale riconoscimento di ulteriori CFU agli iscritti in possesso di laurea di durata superiore ai tre anni è effettuato attraverso delibere degli organi della laurea specialistica.

8. Organizzazione e sede della didattica

Il corso ha durata legale di due anni. Le lezioni e le altre attività formative si svolgeranno sia presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino "Carlo Bo", via Saffi 15, sia in collaborazione con facoltà ed istituti dell'università di Urbino (ed in particolare con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "I. Mancini"), con corsi di laurea omologhi attivati da altre università, anche straniere, e con istituzioni pubbliche e private, mediante la stipula di apposite convenzioni.

9. Suddivisione degli insegnamenti tra gli anni di corso

Le attività formative e i relativi crediti sono distribuiti tra i due anni di corso secondo la seguente tabella:

ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU I ANNO	CFU II ANNO
M-STO/07 – Storia del cristianesimo	3	
M-FIL/06 – Epistemologia delle religioni	3	
M-PSI/05 – Psicologia della religione	3	
M-STO/06 – Storia delle religioni	6	
M-STO/06- Storia delle istituzioni religiose	3	
M-STO/07 – Storia del pensiero teologico	3	6
M-DEA/01 – Antropologia delle religioni	3	3
M-DEA/01 Ermeneutica delle relazioni etnico-culturali	3	3
L-OR/01 – Ebraismo	6	
IUS/11 – Ordinamenti giuridici religiosi		6
M-FIL/08 - Storia della mistica	3	3
L-OR/10 –Islam e occidente		6
L-OR/10 -Sociologia dell'islam	3	
L-OR/17 –Induismo e filosofia indiana	3	
L-OR/17 –Buddismo	3	
L-OR/17 –Religioni dell'Estremo Oriente		3
M-FIL/06 – Filosofia e scienze sociali		3
A scelta dello studente	6	3
Lingua straniera (Inglese o Francese)	3	
Abilità informatiche	3	
Abilità relazionali (Metodologia del dialogo interreligioso)	3	
Stage		6
Prova finale		18
Totale	60	60

PROGRAMMI DEI MODULI PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

ABILITÀ INFORMATICHE I

CFU: 2

Professore MATTEO SALIN

Durata: 16 h.

Titolo del corso: **Abilità Informatiche**

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti informatici necessari ad affrontare il percorso formativo del corso di Laurea specialistica in Sociologia ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Programma del corso: Il corso si articola in diversi moduli interni che forniscono allo studente i concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione, le nozioni indispensabili per l'uso del personal computer e la gestione ed organizzazione dei vari tipi di dati. Il corso si integra con quanto presentato nel Corso di Abilità informatiche 2.

La struttura dei moduli interni è compatibile con la formazione necessaria a sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Concetti di base: il modulo fornirà informazioni di base sulla tecnologia dell'informazione. Uso del computer e gestione file: scopo di questo modulo è di permettere allo studente di familiarizzare con le principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Basi Dati: si forniranno elementi di data base e si insegnerà ad utilizzare il programma Microsoft Access. Strumenti di Presentazioni: verrà analizzata la possibilità di utilizzare diverse soluzioni applicative per costruire presentazioni di lavoro o di studio, tra le quali il programma Microsoft PowerPoint. Il docente è disponibile per ulteriori approfondimenti del programma e alla costruzione di percorsi individualizzati.

Modalità didattiche: Lezione frontale in aula, eventualmente avvalendosi di un personal computer il cui schermo sarà proiettato e visibile a tutti. Tesine di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Bertolacci S., Grossi F., *ECDL - La Patente Europea del computer*, Mc Graw-Hill, 2001
Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale.

Modalità di accertamento: La valutazione avviene attraverso accertamento individuale effettuato da una commissione presieduta dal docente titolare del modulo, anche in itinere, attraverso: - prove scritte - colloqui - valutazione di lavori prodotti dallo studente

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno tre quarti delle ore di lezione e di laboratorio.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Bertolacci S., Grossi F., *ECDL - La Patente Europea del computer*, Mc Graw-Hill, 2001
Dispensa del docente "Il cyberspace, laboratorio di identità". Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale.

Modalità di accertamento: La valutazione avviene attraverso accertamento individuale effettuato da una commissione presieduta dal docente titolare del modulo, anche in itinere, attraverso: - prove scritte - colloqui - valutazione di lavori prodotti dallo studente.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento.

ABILITÀ RELAZIONALI - METODOLOGIA DEL DIALOGO INTER-RELIGIOSO (AER) 1

CFU: 3

Professore **SERGIO DE CARLI**
sergio.decarli2@tin.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **Dialogo e fondamentalismi**

Obiettivi formativi: Il corso vuole mettere a confronto la dinamica del dialogo con quella dei diversi fondamentalismi religiosi, per individuare le modalità relazionali che consentano di capire e superare precomprensioni e superficiali generalizzazioni.

Programma del corso: 1. Le caratteristiche della relazione dialogica.
2. I fondamentalismi nelle diverse religioni.
3. Il dialogo-confronto con i fondamentalismi.

Modalità didattiche: Lezioni frontali con eventuale utilizzo di materiale multimediale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Buber M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cini-sello B.mo 1997
Coloro che frequentano a tempo pieno devono portare le pp. 5-157, 229-276.

Uno a scelta fra i testi seguenti:
Pace E., Stefani P., *Il fondamentalismo religioso contemporaneo*, Queriniana, Brescia 2000

S. Allievi, D. Bidussa, P. Naso, *Il libro e la spada. La sfida dei fondamentalismi*, Claudiana, Torino 2000

Vecchia S., *Fondamentalismi orientali. Dallo sgretolamento sociale al conflitto con le minoranze*, Orientamenti n. 7-8 - CSA, Milano 2003

Modalità di accertamento: Esame orale, con eventuale tesina.

Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno tre quarti delle lezioni e studio dei testi in programma.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Buber M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cini-sello B.mo 1997
Coloro che non frequentano a tempo pieno devono portare l'intero volume.

Uno a scelta fra i testi seguenti:
Pace E., Stefani P., *Il fondamentalismo religioso contemporaneo*, Queriniana, Brescia 2000

S. Allievi, D. Bidussa, P. Naso, *Il libro e la spada. La sfida dei fondamentalismi*, Claudiana, Torino 2000

Vecchia S., *Fondamentalismi orientali. Dallo sgretolamento sociale al conflitto con le minoranze*, Orientamenti n. 7-8 - CSA, Milano 2003

Modalità di accertamento: Esame orale, con eventuale tesina.

Obblighi degli studenti: Frequenza del corso di sei ore. Studio dei testi in programma.

ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI I (AER)

M-DEA/01

CFU: 3

Professore **LUIGI ALFIERI**
l.alfieri@soc.uniurb.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **Differenze culturali e ritualità**

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire una panoramica di varie espressioni culturali dell'esperienza religiosa, fra tradizione e innovazioni contemporanee, sotto il profilo delle pratiche rituali.

Programma del corso: Il rito nelle teorie antropologiche - Definizioni del rito – Tipologia essenziale del rito - L'antropologia contemporanea e le funzioni del rituale - Mutamenti storici ed espressione rituale — Il rito, fra tradizione ed innovazione, nelle grandi aree culturali.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, discussione

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Scardulli, *Antropologia del rito*, Bollati Boringhieri, Torino 2000
Programmi personalizzati potranno essere concordati col docente non meno di due mesi prima dell'esame.

Modalità di accertamento: Esame orale, con tesina facoltativa

Obblighi degli studenti: Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Burkert W., *Origini selvagge*, Laterza, Roma-Bari 1997
Programmi personalizzati potranno essere concordati col docente non meno di due mesi prima dell'esame.

Scardulli, *Antropologia del rito*, Bollati Boringhieri, Torino 2000

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Svolgimento delle attività di studio e ricerca concordate col docente. frequenza a tempo parziale (6 ore)

ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI II (AER)

M-DEA/01

CFU: 3

Professore **LUIGI ALFIERI**
l.alfieri@soc.uniurb.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **Strutture culturali ed espressioni rituali**

Obiettivi formativi: Il corso intende analizzare in dettaglio una delle interpretazioni contemporanee più complete e feconde del nesso tra ritualità e cultura.

Programma del corso: Approfondimento delle nozioni di cultura e di rito – Il rito come espressione comunicativa – Funzione performativa del rito – Ritualità e differenze culturali – Rito e istituzioni sociali – Ritualità e mutamento.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, discussione

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Tambiah S. J., *Rituali e cultura*, Il Mulino, Bologna 2002 (parte I o II a scelta). Programmi personalizzati potranno essere concordati col docente non meno di due mesi prima dell'esame.

Modalità di accertamento: Esame orale, con tesina facoltativa

Obblighi degli studenti: Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Tambiah S. J., *Rituali e cultura*, Il Mulino, Bologna 2002 (per intero)

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Svolgimento delle attività di studio e ricerca concordate col docente. frequenza a tempo parziale (6 ore)

BUDDISMO (AER) 1

L-OR/17

CFU: 3

Professore MAURICIO ALBERTO YUSHIN MARASSI

yushin@libero.it

Durata: 20 h. di lezione, 10 h. di laboratorio

Titolo del corso: Introduzione al buddismo

Obiettivi formativi: Approfondimento del significato di religione in "ambiente" non teista.

Programma del corso: Il rapporto del buddismo con la cultura prebuddista. La nascita del buddismo antico. L'elaborazione del buddismo "universalizzante" detto mahayana. La formazione di una cultura buddista. Le scuole buddiste indiane: madhyamika, yogacara, vajrayana. L'ingresso del buddismo in Tibet: esempio d'inculturazione. Lo sviluppo del buddismo vajrayana in Tibet. Dimostrazione di un momento di pratica secondo la tradizione Zen.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e dialogo

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Marassi M. Y. , *E se un Dio non ci venisse a salvare*, Ed. Marietti, Genova 2003

Filoramo G. (a c. di) , *Buddhismo*, Laterza, Roma- Bari 2001 (testo consigliato non obbligatorio)

Cap. primo, Il Buddhismo indiano e Cap. secondo, Le religioni del Tibet (ovvero da pag. 3 a pag. 178).

Modalità di accertamento: Elaborazione personale in sede d'esame dei contenuti delle lezioni.

Obblighi degli studenti: Partecipare ad almeno tre quarti delle ore di lezione e seminario.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Marassi M. Y. , *E se un Dio non ci venisse a salvare*, Ed. Marietti, Genova 2003

Filoramo G. (a c. di) , *Buddhismo*, Laterza, Roma- Bari 2001 (non obbligatorio)

Nota: Cap. primo, Il Buddhismo indiano e Cap. secondo, Le religioni del Tibet (ovvero da pag. 3 a pag. 178).

Nota per tutti: consigliato

<i>Modalità di accertamento:</i>	Elaborazione personale in sede d'esame dei contenuti delle lezioni integrate dai libri di testo.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Svolgimento delle attività di studio e di ricerca concordate con il docente. Frequenza a tempo parziale (6 ore).

EBRAISMO I (AER)

L-OR/01

CFU: **3**

Professore **PIERO STEFANI**
pierostefani@libero.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **Introduzione all'ebraismo post-biblico**

Obiettivi formativi: conseguire la comprensione dei temi e delle caratteristiche salienti dell'ebraismo dall'epoca post-biblica fino all'età contemporanea

Programma del corso: La definizione di ebraismo attraverso la trattazione di tre punti capitali: Torà (Legge), popolo, terra.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e dialogiche

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Stefani Piero, *Gli ebrei*, il Mulino, Bologna 1997

Mello A., *Ebraismo*, Queriniana, Brescia 2000

Modalità di accertamento: Esame orale a fine corso

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno 3/4 delle lezioni;
lettura testi, commenti e ricerche svolte in itinere.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Stefani Piero, *Gli ebrei*, il Mulino, Bologna 1997

Mello A., *Ebraismo*, Queriniana, Brescia 2000

Haddad, P. , *L'ebraismo spiegato a miei amici*, Giuntina, Firenze 2003

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	lettura dei testi indicati e di eventuali altri sussidi. Frequenza a tempo parziale (6 ore).

EBRAISMO II (AER)

L-OR/01

CFU: **3**

Professore **PIERO STEFANI**
pierostefani@libero.it

Durata: 22 h.

Titolo del corso: **Il messianismo ebraico post-biblico.**

Obiettivi formativi: conseguire la comprensione delle caratteristiche e degli influssi della categoria messianica ebraica dall'epoca post-biblica fino all'età contemporanea.

Programma del corso: Principali correnti e movimenti messianici ebraici dell'era volgare.

Modalità didattiche: lezioni frontali e dialogici.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Levinson N.P., *Il Messia nel pensiero ebraico*, Città Nuova, Roma 1997

Modalità di accertamento: Bainton D., *Il messianismo*, giuntina, Firenze 2000
Esame orale a fine corso.

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno 3/4 delle lezioni;
lettura testi, commenti e ricerche svolte in itinere.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Levinson N.P., *Il Messia nel pensiero ebraico*, Città Nuova, Roma 1997

Bainton D., *Il messianismo*, giuntina, Firenze 2000

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: lettura testi indicati e di eventuali altri sussidi
Frequenza a tempo parziale (6 ore).

EPISTEMOLOGIA DELLE RELIGIONI (AER) 1

M-STO/07

CFU: 3

Professore **PIERGIOORGIO GRASSI**
p.grassi@uniurb.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La filosofia della religione come epistemologia della religione.**

Obiettivi formativi: Mostrare come, attraverso un discorso filosofico, sia possibile definire l'essenza della religione. In questa ricerca si assiste ad un conflitto dell'interpretazione che esige, prima di decidersi per un significato, un'accurata analisi di struttura delle principali proposte in campo.

Programma del corso: Si attuerà un confronto tra prospettive fenomenologica e prospettiva ermeneutica per saggiarne le pretese di essere in condizione di garantire le condizioni di possibilità per un approccio epistemologicamente fondato al fenomeno religioso.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e letture di testi classici e contemporanei.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: AA.VV., *Introduzione allo studio della religione*, Utet Libreria, Torino 1992
Capp. 2 (G. Riconda)

Ferretti G., *Filosofia della religione come ermeneutica della rivelazione*, in AA.VV. *Kerygma e prassi*, "Hermeneutica" Morcellana, Brescia 1995
Pag. 87-114

Modalità di accertamento: Tesina finale colloquio

Obblighi degli studenti: Essere presenti ad almeno tre quarti delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: AA.VV., *Introduzione allo studio della religione*, Utet Libreria, Torino 1992
Nota: capp. 2 (G. Riconda) e 6 (N. Terrin)

Ferretti G., *Filosofia della religione come ermeneutica della rivelazione*, in AA.VV. *Kerygma e prassi*, "Hermeneutica" Morcellana, Brescia 1995

Nota per tutti: pag.87-114

<i>Modalità di accertamento:</i>	Tesina finale colloquio
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Aggiungere la lettura di un testo ulteriore. frequenza a tempo parziale (6 ore).

ERMENEUTICA DELLE RELAZIONI ETNICO-CULTURALI I (AER)

M-DEA/01

CFU: 3

Professore **CRISTIANO MARIA BELLEI**
cmbellei@libero.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **I “nuovi barbari”: conflittualità e violenza nei rapporti etnico-culturali**

Obiettivi formativi: Il corso si pone il fine di fornire le categorie concettuali necessarie per comprendere i meccanismi sociali, politici e cognitivi che fanno dell'immigrato il “nemico pubblico” della società contemporanea

Programma del corso: --1.l'identità etnico -culturale
--2.il rapporto tra globalizzazione e mondi locali
--3.il processo di criminalizzazione dello straniero interno

Modalità didattiche: Lezioni frontali con eventuale utilizzo di materiale multimediale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Dal Lago Alessandro , *Non-persone L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano 2000

Modalità di accertamento: Esame orale con discussione di eventuali elaborati dello studente

Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno il 75% delle lezioni e studio dei testi in programma.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Fabietti Ugo, *Identità etnica*, Carocci, Roma 1998

Dal Lago Alessandro , , *Non-persone L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano 2000

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio individuale, studio dei testi in programma.
frequenza a tempo parziale (6 ore).

ERMENEUTICA DELLE RELAZIONI ETNICO-CULTURALI II (AER)

M-DEA/01

CFU: 3

Professore **CRISTIANO MARIA BELLEI**
cmbellei@libero.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La funzione del sacro nella costruzione dell'identità etnico-sociale**

Obiettivi formativi: Il corso si pone l'obiettivo di indagare la funzione del sacro nella costruzione dell'identità etnico-sociale. Perché in una prospettiva evolutiva la specie umana ha sentito costantemente il bisogno di una costruzione così audace come la religione? Arrivare ad una risposta definitiva è impresa che sfiora l'improbabile, ma il risorgere delle conflittualità etnico-religiose rende questo percorso di ricerca una irrinunciabile sfida a noi stessi...per noi stessi.

Programma del corso: --1 Il sacro e l'uomo
--2 Identità sociale e identità religiosa
--3 L'altro come metafora del demoniaco
--4 Il traditore: l'uomo come valicatore di confini

Modalità didattiche: Lezioni frontali con eventuale utilizzo di materiale multimediale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Burkert Walter, *La creazione del sacro*, Adelphi, Milano 2003

Oz A., *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2004

Modalità di accertamento: Esame orale con discussione di eventuali elaborati dello studente.

Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno il 75% delle lezioni e studio dei testi in programma.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Clifford Geertz, *Mondo globale, mondi locali.*, Il Mulino, Bologna 1999

Burkert Walter, *La creazione del sacro*, Adelphi, Milano 2003

Oz A., *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2004

Modalità di accertamento:

Esame orale.

Obblighi degli studenti:

Studio individuale, studio dei testi in programma.
Frequenza a tempo parziale (6 ore).

FILOSOFIA E SCIENZE SOCIALI (AER) 1

M-FIL/06

CFU: 3

Professore

PIERGIORGIO GRASSI

p.grassi@uniurb.it

Durata:

20 h.

Titolo del corso:

Un dibattito aperto: il rapporto tra filosofia e scienze sociali.

Obiettivi formativi:

Il modulo si propone di delinare lo sviluppo storico del rapporto tra filosofia e scienze sociali mettendo a fuoco i principali problemi di tipo epistemologico che esso presenta.

Programma del corso:

1. Il rapporto tra filosofia e scienze sociali dalle origini fino alle moderne espressioni fenomenologiche;
2. Il dibattito sull'autonomia delle scienze sociali;
3. Indagine sociale e precomprensioni dottrinali;
4. il problema di una scienza sociale "pura".

Modalità didattiche:

Lezioni frontali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

J. A. Hughes, *Filosofia della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 2004

Modalità di accertamento:

Tesina finale e colloquio.

Obblighi degli studenti:

Partecipazione di almeno 3/4 delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

J. A. Hughes, *Filosofia della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 2004

Modalità di accertamento:

Tesina finale e colloquio.

Obblighi degli studenti: Aggiungere la lettura di un testo ulteriore.
Frequenza a tempo parziale (6 ore).

INDUISMO E FILOSOFIA INDIANA(AER) 1

L-OR/17

CFU: 3

Professore **GIANLUCA MAGI**
magi@hi-net.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **Svapna Brahma. L'universo è un sogno.**

Obiettivi formativi: Presentare agli allievi i lineamenti delle filosofie e delle religioni indiane dalle origini al tantrismo indù.

Programma del corso: Fornire un'introduzione generale alle correnti principali del pensiero indiano attraverso una prospettiva che ha incantato e improntato di sé l'intera civiltà del subcontinente gangetico: il sogno.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Magi Gianluca, *Il dharma del sacrificio del mondo*, Panozzo Editore, Rimini 1998

Magi Gianluca, *Il dito e la luna*, Il Punto d'Incontro, Vicenza 2002

Magi Gianluca, *Quaderno indiano. Dalle origini al tantrismo*, Quaderni della scuola superiore di Filosofia orientale e comparativa, Rimini 2002

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione.
Studio individuale.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Zolla E., *Le tre vie*, Adelphi, Milano 1995

Magi Gianluca, *Il dharma del sacrificio del mondo*, Panozzo Editore, Rimini 1998

Magi Gianluca, *Il dito e la luna*, Il Punto d'Incontro, Vicenza 2002

Magi Gianluca, *Quaderno indiano. Dalle origini al tantrismo*, Quaderni della scuola superiore di Filosofia orientale e comparativa, Rimini 2002

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio individuale.
frequenza a tempo parziale (6 ore)

ISLAM E OCCIDENTE I (AER)

L-OR/10

CFU: 3

Professore **KHALED FOUAD ALLAM**
Allam-lettis@sp.univ.trieste.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La sociologia del mondo musulmano come strategia della conoscenza di questi popoli.**

Obiettivi formativi: La finalità del corso consiste nell'indagare la costruzione del discorso sul rapporto tra società e islam - vale a dire ad esempio quali valenze semantiche siano sottese nel definire l'idea di società musulmana - e la costruzione di un modello teorico suscettibile di decodificare quelle società, dunque quale sia stato l'approccio ad esse.

Programma del corso: 1- L'esempio della sociologia coloniale nel Maghreb di Michaux Bellaire;
2- Il sociologo e l'orientalista: due visioni dell'islam.

Modalità didattiche: Lezioni frontali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Charnay Jean-Paul, *Sociologie religieuse de l'islam*, ed. Sindbad, Parigi 1982
2° ed. Hachette Parigi 1990, trad. Carocci editore

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Frequenza dei $\frac{3}{4}$ delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Charnay Jean-Paul , *Sociologie religieuse de l'islam*, ed. Sindbad, Parigi 1982
2° ed. Hachette Parigi 1990, trad. Carocci editore

Un testo a scelta fra i seguenti
Lapidus Ira, *Storia delle società islamiche*, 3 voll., Einaudi, Torino 1995

Meddeb Abdelwahab, *La malattia dell'Islam*, Bollati Boringhieri, Torino 2003

Branca Paolo, *Moschee inquiete*, Il Mulino, Bologna 2004

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza a tempo parziale (6 ore).

ISLAM E OCCIDENTE II (AER)

L-OR/10

CFU: 3

Professore **KHALED FOUAD ALLAM**
Allam-lettis@sp.univ.trieste.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La crisi della rappresentazione nel discorso sull'islam.**

Obiettivi formativi: Si intende analizzare a quali processi intellettuali e ideologici rimandino le diverse costruzioni teoriche nella sociologia del mondo musulmano e dell'islam, e come in essa l'approccio socio-storico sia risultato determinante.

Programma del corso: 1- Il modello interpretativo di Jacques Serque;
2- I sociologo nel mondo arabo-musulmano e la sua società: l'esempio di Mohammed Tozy;
3- L'acculturazione nell'islam contemporaneo. Crisi strutturale e rappresentazione.

Modalità didattiche: Lezioni frontali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Allam Khaled Fouam, *L'islam globale*, Rizzoli, Milano 2002

Modalità di accertamento: Esame orale.
Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno 3/4 delle lezioni

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Allam Khaled Fouam, *L'islam globale*, Rizzoli, Milano 2002

Uno a scelta fra i testi seguenti:
Lapidus Ira, *Storia delle società islamiche*, 3 voll., Einaudi, Torino 1995

Pace Enzo, *Il fondamentalismo islamico*, Il Mulino, Bologna 1999

Meddeb Abdelwahab, *La malattia dell'Islam*, Bollati Boringhieri, Torino 2003

Branca Paolo, *Moschee inquiete*, Il Mulino, Bologna 2004

Modalità di accertamento: Esame orale.
Obblighi degli studenti: Frequenza a tempo parziale (6 ore).

LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE SOCIALI I

L-LIN/04

CFU: 3

Professore **GASTONE MOSCI**
g.mosci@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Conoscenza della lingua**

Obiettivi formativi: Approfondimento della lingua nel contesto del dibattito sugli intellettuali del Novecento in Francia.

Programma del corso: Conoscenza della lingua e la questione "intelletuali".

Modalità didattiche: Lezioni frontali. Studio individuale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Maritain, J., *Humanisme intégral*, Aubier, Paris 2002
Il programma svolto a lezione

Modalità di accertamento: Colloquio orale in lingua.

Obblighi degli studenti: Frequenza alle lezioni

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Maritain, J., *Humanisme intégral*, Aubier, Paris 2002
Tutto il libro

Modalità di accertamento: Colloquio orale in lingua.

Obblighi degli studenti: Studio del testo indicato

LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI

L-LIN/12

CFU: 3

Professore **MICHAEL RYAN**
michaelryan21@virgilio.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Lingua Inglese per le Scienze Sociali**

Obiettivi formativi: Il corso mira all'acquisizione, da parte degli studenti, della struttura grammaticale e del vocabolario specialistico fondamentali per la lettura e la comprensione dei testi sociologici in Inglese.

Programma del corso: 1. Struttura del testo sociologico in Inglese.
2. Approfondimento del vocabolario specialistico.
3. Comprensione orale dell'Inglese scientifico.

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Popple P. R., Leighninger L., *Social Work, Social Welfare, and American Society*, Pearson Education Company, Boston 2002
Nota: Le parti da studiare saranno comunicate all'inizio del corso.

Murphy R., *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: Verifica scritta ed orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Popple P. R., Leighninger L., *Social Work, Social Welfare, and American Society*, Pearson Education Company, Boston 2002
Le parti da studiare saranno indicate sul sito web
http://www.soc.uniurb.it/scheda_corso.asp?id=13.

Murphy R., *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: Verifica scritta ed orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

ORDINAMENTI GIURIDICO-RELIGIOSI II (AER)

IUS/11

CFU: 3

Professore CARLO FANTAPPIE'
cfantappie@libero.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **Il diritto (divino e umano) delle tre religioni monoteistiche e le sue conseguenze socio-giuridiche.**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di dare una visione comparativa essenziale del diritto delle tre religioni monoteistiche.

Programma del corso: Diritto divino, diritto naturale, diritto umano – Le vie del mutamento (legislazione e interpretazione) – L'appartenenza religiosa: la guida delle comunità - Diritto religioso vs. diritto secolare.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, conferenze di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Ferrari S., *Lo spirito dei diritti religiosi*, Il Mulino, Bologna 2002
Pp. 109-261.

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Ferrari S., <i>Lo spirito dei diritti religiosi</i> , Il Mulino, Bologna 2002 Pp. 109-284.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza a tempo parziale (6 ore).

ORDINAMENTI GIURIDICI RELIGIOSI I (AER)

IUS/11

CFU:	3
Professore	CARLO FANTAPPIE' cfantappie@libero.it
<i>Durata:</i>	20 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Diritto, etica e religione nella tradizione ebraica, cristiana e musulmana.
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di dare una visione comparativa essenziale del diritto delle tre religioni monoteistiche.
<i>Programma del corso:</i>	Il diritto tra secolarizzazione e ritorno del sacro – Diritto e religione nella tradizione ebraica, cristiana e musulmana.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali, conferenze di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Ferrari S., <i>Lo spirito dei diritti religiosi</i> , Il Mulino, Bologna 2002 Pp. 37-107.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Ferrari S., <i>Lo spirito dei diritti religiosi</i> , Il Mulino, Bologna 2002 Pp. 15-107
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio individuale. Frequenza a tempo parziale (6 ore).

PSICOLOGIA DELLE RELIGIONI (AER) 1

M-PSI/06

CFU: 3

Professore LUCIO PINKUS
lucio.pinkus@tin.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La psicologia della religione in C. G. Jung.**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'approccio psicoanalitico alla religione, con particolare riguardo all'opera di C. G. Jung.

Programma del corso: Psicoanalisi e religione. Il contributo di Jung. Snodi problematici dell'opera junghiana.

Modalità didattiche: Lezioni frontali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Palmer M., *Freud, Jung e la Religione*, Centro Scientifico Editore, Torino 2000 (non obbligatorio)
La parte relativa a Jung.
Verrà consegnato materiale di studio e fornite ulteriori indicazioni bibliografiche durante il corso.

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno 3/4 delle ore di lezione.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Palmer M., *Freud, Jung e la Religione*, Centro Scientifico Editore, Torino 2000 (non obbligatorio)

Aletti M., *Psicologia, Teologia, Psicologia della religione. Alcuni snodi attuali di un rapporto complesso*, in rivista "Teologia" n.28, 2003 (non obbligatorio)
Pp. 254-286

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza a tempo parziale (6 ore).

RELIGIONI DELL'ESTREMO ORIENTE(AER) 1

L-OR/17

CFU: 3

Professore MAURICIO ALBERTO YUSHIN MARASSI
yushin@libero.it

Durata: 20 h. di lezione, 10 h. di laboratorio

Titolo del corso: Religioni dell'Estremo Oriente

Obiettivi formativi: Una cultura "altra", ovvero fondata su presupposti esterni al pensiero teoretico. Il "sapere cosa", modalità dell'Occidente e il "sapere come" dell'Oriente, in un rapporto sotteso ad un'interculturalità.

Programma del corso: Le origini della cultura cinese, le diramazioni principali a partire da Confucio. Il sincretismo con il buddismo all'inizio dell'era volgare. La rifondazione del buddismo come entità autonoma: il buddismo cinese. Il Giappone come entità culturale autonoma attraverso la rivendicazione dell'originalità dello Shinto. La penetrazione del buddismo in Giappone. Buddismo confuciano, sincretismo shintoista. Il buddismo giapponese.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e dialogo

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Marassi M. Y., *Piccola guida al buddismo Zen nelle terre del tramonto*, Ed. Marietti, Genova 2000

Filoramo G. (a c. di), *Buddhismo*, Laterza, Roma- Bari 2001

Bhante B. S., *Shintoismo*, Rizzoli, Milano 1997
(testo consigliato non obbligatorio; pp. 90, per metà testo e per metà fotografie)

Modalità di accertamento: Programma esame frequentanti a tempo pieno

Obblighi degli studenti: Partecipare ad almeno tre quarti delle ore di lezione e seminario

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Marassi M. Y., *Piccola guida al buddismo Zen nelle terre del tramonto*, Ed. Marietti, Genova 2000

Filoramo G. (a c. di), *Buddhismo*, Laterza, Roma- Bari 2001
Nota: Cap. terzo, Il Buddhismo in Cina e Cap. quarto, Il Buddhismo in Giappone (ovvero da pag. 185 a pag. 281).

Bhante B. S., *Shintoismo*, Rizzoli, Milano 1997

(testo consigliato non obbligatorio; pp. 90, per metà testo e per metà fotografie)

Modalità di accertamento:

Programma esame frequentanti a tempo parziale

Obblighi degli studenti:

Svolgimento delle attività di studio e di ricerca concordate con il docente.

Frequenza a tempo parziale (6 ore).

SOCIOLOGIA DELL'ISLAM(AER) 1

L-OR/10

CFU: 3

Professore

PIERPAOLO PARMA
p.parma@soc.uniurb.it

Durata:

20 h.

Titolo del corso:

L'islam dell'emigrazione.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le metodologie essenziali per intervenire sulla realtà dell'immigrazione islamica nei paesi europei e su quella italiana in particolare.

Programma del corso:

Il corso si divide in due parti. Nella prima parte saranno richiamate le conoscenze fondamentali riguardanti gli aspetti religiosi, culturali, sociali e politici dell'islam. La seconda parte sarà, invece, dedicata all'analisi di alcune questioni cruciali riguardanti l'immigrazione musulmana e le strategie di inserimento poste in essere dalle società di accoglienza.

Modalità didattiche:

Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Ferrari S.(a cura di), *Musulmani in Italia*, il Mulino, Bologna 2000
le prime due parti

Modalità di accertamento:

Verifica orale

Obblighi degli studenti:

Preparazione di tutte le parti indicate nei testi in programma e frequenza di almeno 3/4 delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Pace, E., *Islam e occidente*, Edizioni Lavoro, Roma 1999

Gritti R., M. Allam, *Islam, Italia*, Guerini e Associati, Milano 2001

<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Preparazione di tutte le parti indicate nei testi in programma e frequenza di un corso breve di almeno 6 ore di lezione.

STORIA DEL CRISTIANESIMO(AER) 1

M-STO/07

CFU:	3
Professore	FRANCO GORI f.gori@uniurb.it
<i>Durata:</i>	20 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Esegesi biblica e storia della Chiesa
<i>Obiettivi formativi:</i>	Indagine sul rapporto tra esegesi biblica, teologia e storia del Cristianesimo: 1) in area alessandrina nel III secolo d.C., con illustrazione di metodi interpretativi influenzati dalla cultura classica profana e dalla tradizione giudaica; 2) in epoca moderna e contemporanea, con lo studio dell'uso della Bibbia da parte delle diverse confessioni cristiane nei diversi ambiti (esegesi, catechesi, liturgia, predicazione, spiritualità) e in momenti significativi della storia del cristianesimo.
<i>Programma del corso:</i>	Parte antica (12 ore): La figura di Origene. Esegesi origeniana e 'ellenizzazione del Cristianesimo'. Fondamenti esegetici del pensiero teologico di Origene: lettura e commento di testi esegetici. Le ragioni della controversia origeniana. 2) Parte moderna (8 ore) Edizioni della Bibbia nei secoli XV-XVII. La Bibbia nella Riforma e in età tridentina. Esegesi biblica e metodo storico-critico (secoli XVII-XIX). Studi biblici dal modernismo al Vaticano II. Alcuni esempi di storia dell'esegesi.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali con lettura e discussione di testi.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Fabris R.(a cura di) , <i>La Bibbia nell'epoca moderna e contemporanea</i> , EDB, Bologna 1992 Pp. 31-41, 101-183, 224-243
	Simonetti M., <i>Origene esegeta e la sua tradizione</i> , Morcelliana, Brescia 2004 Pp. 13-110, 165-262

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
----------------------------------	-------------

Obblighi degli studenti: Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Fabris R. (a cura di), , *La Bibbia nell'epoca moderna e contemporanea*, EDB, Bologna 1992
Pp. 31-41, 101-183, 224-243

Platone G. (a cura di), , *La Bibbia e l'Italia*, Claudiana, Torino 2004
Pp. 17-45, 93-162

Simonetti M., *Origene esegeta e la sua tradizione*, Morcelliana, Brescia 2004
Pp. 13-110, 165-262

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: frequenza a tempo parziale (6 ore)

STORIA DEL PENSIERO TEOLOGICO I (AER)

M-STO/07

CFU: 3

Professore **ANDREA AGUTI**
andreaaguti@hotmail.com

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La teologia evangelica contemporanea.**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare le principali correnti della teologia evangelica contemporanea con particolare riferimento alla sua relazione con il pensiero filosofico moderno.

Programma del corso: 1) La teoria della religione di I. Kant e di F.D. E. Schleiermacher; 2) Le principali correnti della teologia evangelica nel XIX secolo; 3) La teologia dialettica: K. Barth, R. Bultmann, P. Tillich; 4) Le tendenze attuali.

Modalità didattiche: lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Berkhof H., *200 anni di teologia e filosofia*, Claudiana, Torino 1992
I capitoli 1-2-3-4-5-6-9-10-11-12-13-17).

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza di almeno 3/4 delle lezioni

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Berkhof H., <i>200 anni di teologia e filosofia</i> , Claudiana, Torino 1992 I capitoli 1-2-3-4-5-6-9-10-11-12-13-17
------------------------------	---

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza a tempo parziale (6 ore).

STORIA DEL PENSIERO TEOLOGICO II (AER)

M-STO/07

CFU: 3

Professore NATALINO VALENTINI
natava@libero.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La teologia ortodossa**

Obiettivi formativi:

- Favorire la conoscenza sistematica e oggettiva dei fondamenti del pensiero teologico cristiano ortodosso;
- Approfondire i nuclei spirituali, teologici e filosofici dell'Ortodossia e del pensiero religioso russo;
- Possedere una competenza e consapevolezza teorica e pratica sull'Ortodossia.
- Conoscere i contenuti del pensiero ortodosso in rapporto al contesto culturale europeo contemporaneo.

Programma del corso:

- Cenni storici e culturali sull'Ortodossia.
- Trattati fondamentali della teologia bizantina.
- Teologia e mistica nella tradizione della Chiesa d'Oriente.
- La concezione antropologica (deificazione dell'uomo e trasfigurazione).
- La spiritualità ortodossa e le sue caratteristiche (santità, preghiera, contemplazione, esicasmo, ecc.).
- Filocalia, ascetismo e teologia della bellezza.
- La teologia come liturgia e "forma culturale" dell'ecclesiologia slava.
- L'idea russa e il pensiero religioso russo.
- Teologia e filosofia nell'Ortodossia contemporanea.
- L'Ortodossia e la nuova Europa.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e confronto interpretativo sui testi.
- Dispense del Docente.
* Eventuali programmi personalizzati potranno essere concordati anticipatamente con il docente.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Almeno un testo tra i seguenti

Evdokimov P., *L'ortodossia*, EDB, Bologna 1981

Yannaras Ch., *La fede dell'esperienza ecclesiale. Introduzione alla teologia ortodossa*, Queriniana, Brescia 1993

Florenskij P. A., *La colonna e il fondamento della verità*, Rusconi, Milano 1998

Morini E., *Gli ortodossi*, Il Mulino, Bologna 2002

Modalità di accertamento: Dialogo e confronto in itinere; Verifica finale (orale)

Obblighi degli studenti: frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle lezioni, lettura e studio di almeno 1 testo tra quelli indicati in bibliografia.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Almeno un testo fra i seguenti:

Evdokimov P., *L'ortodossia*, EDB, Bologna 1981

Yannaras Ch., *La fede dell'esperienza ecclesiale. Introduzione alla teologia ortodossa*, Queriniana, Brescia 1993

Florenskij P. A., *La colonna e il fondamento della verità*, Rusconi, Milano 1998

Morini E., *Gli ortodossi*, Il Mulino, Bologna 2002

Modalità di accertamento: Verifica finale (orale), con possibilità di concordare una breve tesina scritta.

Obblighi degli studenti: Lettura e studio di 1 testo tra quelli indicati in bibliografia e delle dispense che verranno messe a disposizione dal docente). Frequenza a tempo parziale (6 ore).

STORIA DEL PENSIERO TEOLOGICO III (AER)

M-STO/07

CFU: 3

Professore **MASSIMO SERRETTI**
massimo.serretti@fastwebnet.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La controversia sull'uomo e il pensiero cristiano.**

Obiettivi formativi: Il corso verte sulla presentazione e interpretazione della svolta che si è verificata nel pensiero teologico del XX secolo sulla linea relazionale Dio -uomo e uomo -Dio nella figura e nell'opera di uno dei suoi fautori principali: Henri de Lubac.

Programma del corso: Inserimento storico del problema della contrapposizione di principio tra affermazione dell'uomo e affermazione di Dio – La conoscenza naturale di Dio - Il senso della Rivelazione ebraico - cristiana – La pienezza della rivelazione di Dio e la pienezza dell'uomo – La collaborazione con Karol Wojtyla e le formulazioni sull'unità di antropocentrismo e cristocentrismo.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, discussione

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Henri de Lubac, *Ateismo e senso dell'uomo*, in ID., *La rivelazione divina e il senso dell'uomo, Opera omnia*, vol. 14, Jaca Book, Milano 1985

Modalità di accertamento: Esame orale, con tesina facoltativa

Obblighi degli studenti: Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Henri de Lubac, *Il dramma dell'umanesimo ateo, Opera omnia*, vol. 2, Jaca Book, Milano 1992

R. Fisichella, a cura di, *Storia della teologia. Da Vitus Pichler a Henri de Lubac*, Dehoniane, Bologna 1996

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Svolgimento delle attività di studio e di ricerca concordate col docente.
Frequenza a tempo parziale (6 ore).

STORIA DELLA MISTICA I (AER)

M-FIL/08

CFU: 3

Professore **GIANCARLO GALEAZZI**
giancarlogaleazzi1@tin.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **EPISTEMOLOGIA DELLA MISTICA**

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a presentare la mistica dal punto di vista epistemologico, chiarendo gli approcci, i contesti, le forme, lo sviluppo, la specificità e i rapporti della mistica con particolare riguardo alla filosofia nell'ottica storica e teoretica.

Programma del corso: Introduzione al corso e indicazioni bibliografiche - Approcci alla mistica (scientifico, filosofico e religioso) - Contesti della mistica (occidentale e orientale) - Forme della mistica (religiosa e profana - naturale e soprannaturale) - Sviluppo della mistica (antica, medievale, moderna e contemporanea) - Per uno statuto della mistica (specificità e tipologia) - I gradi del sapere e la mistica - La mistica in Jacques Maritain (nella vita e negli scritti)

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Galeazzi Giancarlo, *La mistica tra sapere e vita* (dispensa)

Maritain J., *I gradi del sapere soprazionale*, Morcelliana, Brescia 1974
Parte seconda cap. VI

Velasco, J. M., *Il fenomeno mistico*, Jaca Book, Milano 2001
Capp. I, II e III della Parte I

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Galeazzi Giancarlo, *La mistica tra sapere e vita* (dispensa)

Maritain J., *I gradi del sapere soprazionale*, Morcelliana, Brescia 1974
Cap. VI, VII e VIII

Velasco, J. M., *Il fenomeno mistico*, Jaca Book, Milano 2001

Capp. I, II e III della Parte I - par. 2 del cap IV della Parte II

Modalità di accertamento:

Esame orale

Obblighi degli studenti:

frequenza a tempo parziale.
Frequenza a tempo parziale (6 ore).

STORIA DELLA MISTICA II (AER)

M-FIL/08

CFU: 3

Professore

GIANCARLO GALEAZZI
giancarlo.galeazzi1@tin.it

Durata:

20 h.

Titolo del corso:

--

Obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato a presentare la mistica dal punto di vista antropologico attraverso il contributo di alcuni pensatori contemporanei e nell'ottica dell'umanesimo integrale, prestando particolare attenzione alla preghiera e alla contemplazione per un verso, e all'educazione alla politica per l'altro.

Programma del corso:

Filosofia e mistica nel pensiero contemporaneo – Umanesimo e mistica – Mistica e linguaggio - Filosofia e preghiera – Contemplazione e azione.

Modalità didattiche:

Lezione frontale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Galeazzi Giancarlo, *Umanesimo e mistica*, dispensa

Mancini Italo, *Filosofia e preghiera* in AA.VV. *Preghiera e filosofia*, a c. di G. Moretto, Morcelliana, Brescia 1991

Velasco J. M., *Il fenomeno mistico. Antropologia, culture e*, Jaca Book, Milano 2001

Cap. IV della parte I: La mistica come fenomeno umano

Modalità di accertamento:

Programma esame frequentanti a tempo pieno.

Obblighi degli studenti:

frequenza 3/4 lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Galeazzi Giancarlo, <i>Umanesimo e mistica</i> , dispensa Mancini Italo, <i>Filosofia e preghiera</i> in AA.VV., <i>Preghiera e filosofia</i> , a c. di G. Moretto, Morcelliana, Brescia 1991 Velasco J. M., <i>Il fenomeno mistico. Antropologia, culture e</i> , Jaca Book, Milano 2001 Cap. IV della parte I: La mistica come fenomeno umano – Cap. I della parte II: Tipologia dei fenomeni mistici
<i>Modalità di accertamento:</i>	Programma esame frequentanti a tempo parziale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio individuale frequenza tempo parziale. Frequenza a tempo parziale (6 ore).

STORIA DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE(AER) 1

M-STO/06

CFU:	3
Professore	CARLO FANTAPPIE' cfantappie@libero.it
<i>Durata:</i>	20 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Chiesa e ordinamenti giuridici nella storia dell'Occidente
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di ricostruire le grandi tappe della formazione del diritto della chiesa cattolica in rapporto con le diverse culture giuridiche.
<i>Programma del corso:</i>	Le origini del diritto della cristianità (secc. I-III) – Gli sviluppi normativi in Oriente e in Occidente (secc. IV-XI) – L'età classica e post-classica (1140-1517) – Il diritto tridentino (1545-1789) – I presupposti e l'attuazione della codificazione canonica (1814-1917) – Dal Codex del 1917 al nuovo Corpus iuris canonici.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali, conferenze di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Fantappiè C., <i>Introduzione storica al diritto canonico</i> , Il Mulino, Bologna 2003 Ad esclusione del I e del VI capitolo.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame finale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Partecipazione ad almeno tre quarti delle ore di lezione.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Fantappiè C., *Introduzione storica al diritto canonico*, Il Mulino, Bologna 2003
Ad esclusione del I capitolo.

Modalità di accertamento: Esame finale.

Obblighi degli studenti: Studio individuale;
Frequenza a tempo parziale (6 ore).

STORIA DELLE RELIGIONI I (AER)

M-STO/06

CFU: 3

Professore ALDO NATALE TERRIN

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **Soria delle religioni**

Obiettivi formativi: Dare un inquadramento significativo dei metodi e dei contenuti della storia delle religioni in ordine ad una preparazione globale a sfondo epistemologico ed antropologico.

Programma del corso: Le varie scuole di metodo nello studio della storia delle religioni; cosmogonie ed antropogonie delle origini; tipologie a temi ricorrenti nella storia comparata delle religioni; la mistica nella storia comparata delle religioni.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Eliade, M., *trattato di storia delle religioni*, Boringhieri, Torino 2001
3 capitoli a scelta

Terrin, A.N., *Mistica dell'occidente*, Morcelliana, Brescia 2001
3 capitoli a scelta

Terrin, A.N., *Introduzione allo studio comparato delle religioni*, Morcelliana, Brescia 1991 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: esame orale

Obblighi degli studenti: frequenza dei tre quarti delle ore di lezione

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Eliade, M., *trattato di storia delle religioni*, Boringhieri, Torino 2001
3 capitoli a scelta

Terrin, A.N., *Mistica dell'occidente*, Morcelliana, Brescia 2001
Studio integrale del saggio

Terrin, A.N., *Introduzione allo studio comparato delle religioni*, Morcelliana, Brescia 1991 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: esame orale

Obblighi degli studenti: Svolgimento delle attività di studi e di ricerca concordate con il docente.
Frequenza a tempo parziale (6 ore).

STORIA DELLE RELIGIONI II(AER)

M-STO/06

CFU: 3

Professore MICHELE CARMINE MINUTIELLO
mc.minutiello@tiscalinet.it

Durata: 20 h.

Titolo del corso: **La dimensione simbolica nelle religioni**

Obiettivi formativi: Il corso propone un approccio alla dimensione simbolica come parte essenziale nell'espressione, nella comunicazione e nella prassi delle religioni.

Programma del corso: Facendo seguito ad una parte introduttiva, si procederà all'analisi e alla lettura di simboli fondamentali in diversi contesti religiosi, secondo un'ottica di tipo comparativo e fenomenologico.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e interattive.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Minutiello Carmine Michele, *Lo spazio sacro: corrispondenze tra macrocosmo e microcosmo in Oriente e Occidente*, Quaderni di scienze religiose, 1999
Pp.65-95

Minutiello Carmine Michele, *Pregghiera, culto e riti nelle religioni: forme e significati del pellegrinaggio*, Quaderni di scienze religiose, 2000
Pp.31-52

Minutiello Carmine Michele, *Il cielo, la luce e altri simboli del sacro tra Oriente e Occidente*, Metauro Edizioni, Pesaro 2002. In AA.VV., *Simbolismo e simbolismi* pp.61-73.

Minutiello Carmine Michele, *Poesia e devozione nei mistici dell'Islam*, Quaderni di scienze religiose, 2002
Pp.77-104
Gli articoli verranno forniti agli studenti in fotocopia

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno 3/4 delle lezioni, studio degli appunti e degli articoli sopra indicati.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Mircea Eliade, *Immagini e simboli*, TEA, Milano 1993
Anche successive edizioni

Minutiello Carmine Michele, *Lo spazio sacro: corrispondenze tra macrocosmo e microcosmo in Oriente e Occidente*, Quaderni di scienze religiose, 1999
Pp.65-95

Minutiello Carmine Michele, *Poesia e devozione nei mistici dell'Islam*, Quaderni di scienze religiose, 2002
Pp.77-104

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Studio individuale dei testi indicati.
Frequenza a tempo parziale (6 ore).



Comunicazione e Pubblicità per le organizzazioni

Corso di Laurea specialistica in

Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni

Classe 59/S – Pubblicità e comunicazione d'impresa

Sede di Pesaro

**Presidenza del Corso di laurea specialistica
in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni**
Giovanni Boccia Artieri (boccia@soc.uniurb.it)

Segreteria Studenti
Viale Trieste, 296 – Pesaro
Tel: 0721-423528
Fax: 0721-423522

Via Saffi, 2 – Urbino
Tel: 0722-305251
Sito web: www.soc.uniurb.it/cpo
E-mail: cpo@soc.uniurb.it

Sede: Villa Marina, Viale Trieste, 296 – Pesaro (PU)

I PIANI DI STUDIO

Il Corso di laurea specialistica in Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni (CPO) appartiene alla classe n. 59/S delle lauree in Pubblicità e comunicazione d'impresa.

La durata del Corso di laurea specialistica è di 2 anni. Il titolo è rilasciato, previo superamento della prova finale, agli studenti con almeno 300 cfu comprensivi di quelli acquisiti nelle lauree di primo livello.

Sono ammessi al primo anno del Corso di laurea specialistica un massimo di 30 studenti attraverso il superamento di una prova di ammissione. I corsi, a frequenza obbligatoria, cominciano nel mese di gennaio per il primo anno e nel mese di ottobre per il secondo.

1. Obiettivi formativi

Il Corso di laurea è destinato a chi vuole affermarsi nel mondo della comunicazione e della pubblicità, affinare capacità teoriche, abilità creative, acquisire competenze manageriali evolute e approfondire le strategie e le tecniche di comunicazione con particolare attenzione alla dimensione socio-culturale, dei consumi e delle nuove tecnologie di comunicazione.

La laurea specialistica prevede l'acquisizione di:

- competenze metodologiche per la realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali;
- abilità specialistiche relative alle tecniche pubblicitarie nei settori dei mezzi di comunicazione, dell'industria culturale e dei consumi;
- conoscenze specializzate sulle politiche operative della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, con particolare riguardo al settore della pubblicità e della comunicazione di impresa;
- competenze e abilità relative alle strategie connesse alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione;
- conoscenze specialistiche gestionali e organizzative, funzionali alla definizione della corporate image aziendale;

2. Sbocchi professionali

I laureati possiedono abilità e competenze manageriali, organizzative e gestionali che consentono di esercitare funzioni di elevata responsabilità nell'ambito del management comunicativo e creativo all'interno di imprese, enti e agenzie pubblicitarie. In particolare i laureati specialisti possono trovare occupazione:

- nelle agenzie pubblicitarie (copywriter / account / esperto media);
- nelle Web Agency (content manager / project manager);
- negli uffici di comunicazione di imprese ed enti (ufficio marketing, marketing territoriale, uffici di relazione con il pubblico, ecc.);

- nel reparto pubblicità interno alle aziende (house agency);
- nelle agenzie di Pubbliche Relazioni;
- nelle agenzie di comunicazione integrata (direct marketing o relationship marketing);
- come free lance (forme di consulenza per agenzie pubblicitarie o aziende su progetti specifici).

3. Ammissione al corso

Sono ammessi al Corso di laurea specialistica, attraverso il superamento di una prova di ammissione, cittadini italiani o stranieri in possesso di diploma di laurea o di altro titolo conseguito all'estero ritenuto idoneo, che dimostrino la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, nel numero massimo di 30.

3.1. Requisiti minimi di ammissione

Ai fini dell'ammissione, i candidati che ne facciano domanda devono dimostrare attraverso adeguata certificazione di aver superato durante il loro percorso di laurea un numero di esami corrispondenti ad almeno 69 crediti formativi universitari (cfu) nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (almeno 32 cfu)

Discipline economico-sociali almeno 24 cfu

Tutte quelle indicate dalla tabella ministeriale

Discipline informatiche almeno 4 cfu

Tutte quelle indicate dalla tabella ministeriale

Discipline semiotiche e linguistiche almeno 4 cfu

Tutte quelle indicate dalla tabella ministeriale

- ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (almeno 13 cfu)

Linguistica italiana e lingue straniere almeno 10 cfu dei quali almeno 6 cfu su due lingue

L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana

L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese

L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola

L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese

L-LIN/14 – Lingua e traduzione – lingua tedesca

Discipline economiche almeno 3 cfu

Tutte quelle indicate dalla tabella ministeriale

- ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE (almeno 24 cfu)

Discipline psico-sociali e statistiche almeno 12 cfu

M-PSI/01 – Psicologia generale

M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

SECS-S/05 – Statistica sociale

Formazione interdisciplinare almeno 12 cfu

Tutte quelle indicate dalla tabella ministeriale

Gli studenti con laurea di primo livello in Comunicazione Pubblicitaria potranno accedere alla laurea specialistica senza debiti formativi.

Eventuali debiti fino a 45 CFU sono ammessi come recuperabili sostenendo moduli nell'ambito della Facoltà di Sociologia, di altre Facoltà o partecipando ad attività di recupero debiti formativi predisposte dal Corso di laurea.

3.2. Domanda di ammissione

Nei tempi stabiliti dal Bando del Corso di laurea specialistica dell'anno accademico 2004-2005 è possibile iscriversi on-line (dalla pagina web <http://193.205.3.134:8079/esse3/Start.do>) o presso la Segreteria Studenti di Pesaro.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare:

- di essere in possesso del diploma di laurea allegando il relativo curriculum di studi o in alternativa di essere iscritto/a al terzo anno di laurea di primo livello, avendo acquisito almeno 160 cfu (in tal caso l'iscrizione sarà accettata sotto condizione di decadenza in caso di mancato conseguimento della laurea entro l'ultima sessione dell'anno accademico 2003-2004);
- di conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, specificando la/e lingua/e conosciuta/e;
- di possedere le competenze informatiche di base richieste.

3.3. Prova di selezione

La data della prova di ammissione sarà comunicata nel Bando della laurea specialistica relativo all'anno accademico 2004-2005, che verrà pubblicato sul sito del Corso o presso la Segreteria.

Alla prova potranno partecipare tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda di iscrizione e che siano in possesso dei prerequisiti richiesti.

4. Struttura della didattica

Il percorso formativo si articola in due anni di corso, consistenti nella partecipazione a moduli, laboratori e workshop.

Ogni modulo è un'attività didattica autonoma corrispondente a 3 cfu o 6 cfu. Ogni cfu corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo dello studente, che comprendono lezioni, studio individuale, seminari e altre forme di attività formativa.

4.1. Regole di frequenza

La frequenza è obbligatoria per i 3/4 delle attività di ciascun laboratorio. Per le materie teoriche è prevista la frequenza del 50% delle attività di ogni sessione didattica, diverse dai laboratori; in alternativa, gli studenti che non conseguiranno la frequenza del 50% sosterranno l'esame con i programmi per non frequentanti, da concordare con i singoli docenti.

4.2. Prove d'esame

I crediti corrispondenti a ogni modulo vengono acquisiti dallo studente con il superamento di una prova di esame o di altra forma di verifica.

Le prove d'esame avvengono attraverso accertamento individuale effettuato da una commissione presieduta dal docente titolare del modulo, anche in itinere, attraverso esercitazioni, prove scritte e valutazione di lavori prodotti dallo studente. Ci si iscrive agli esami personalmente o on-line attraverso il sito della Facoltà, oppure inviando un fax o un'e-mail alla Segreteria Studenti.

4.3. Prova finale

Gli studenti concordano con uno dei docenti del Corso di laurea l'argomento e le modalità di preparazione della prova finale, che consiste nella discussione di un elaborato scritto o audiovisuale presentato dal candidato.

L'acquisizione di crediti per la prova finale è vincolata allo svolgimento di uno stage aziendale, cui gli studenti accedono dopo avere acquisito almeno 45 cfu nell'ambito della Laurea specialistica, e ad un resoconto delle attività svolte sotto forma di relazione scritta o presentazione di un prodotto audiovisivo.

Per lo stage e la prova finale vengono complessivamente attribuiti 24 cfu, di cui almeno 6 cfu destinati alla prova finale.

5. Piano di studio

I 300 cfu necessari al conseguimento della laurea sono così ripartiti:

- da 135 a 180 cfu attribuiti all'atto dell'ammissione al Corso di laurea. Nel caso in cui siano riconosciuti meno di 180 cfu, gli eventuali debiti formativi vanno recuperati entro il primo anno di corso di laurea specialistica;
- 90 cfu corrispondenti ai moduli comuni, di cui 60 previsti durante il primo anno di corso e 30 durante il secondo;
- ulteriori 9 cfu per moduli o altre attività formative liberamente scelti dallo studente nell'ambito di ulteriori moduli attivati dal Corso di laurea specialistica, presenti nell'offerta formativa della Facoltà di Sociologia o di altre Facoltà dell'Ateneo che lo consentano.
- 24 cfu per le attività formative relative allo stage o tirocinio formativo professionalizzante e alla prova finale.

5.1. I moduli

I ANNO		
Settore	Disciplina	cfu
SPS/07	Teoria della società	3
SPS/07	Analisi dei consumi	3
ICAR/13	Storia del design contemporaneo	3
SPS/08	Comunicazione pubblicitaria e linguaggi mediali	3
SPS/08	Teorie e pratiche della narrazione	3
SPS/08	Flussi di cultura globale e pratiche di consumo	3
SPS/08	Teoria e pratiche dell'immaginario contemporaneo	6
SECS-P/08	Marketing territoriale	6

SPS/08	Strategie e tecniche della comunicazione pubblica I	3
SPS/08	Strategie e tecniche della comunicazione pubblica II	3
L-LIN/01	Lab. Linguaggi della pubblicità: copywriting	6
M-STO/04	Storia della pubblicità	3
M-PSI/01	Psicologia dei consumi e della pubblicità	3
Abilità linguistiche e relazionali	Lab. di scrittura giornalistica e ufficio stampa	3
L-ART/06	Forme e linguaggi dell'audiovisivo	3
ING-INF/05	Lab. Analisi e progettazione di siti web	6

II ANNO		
Settore	Disciplina	cfu
SPS/08	Progettazione e produzione di eventi medialti	3
SECS-P/10	Strategie e tecniche della comunicazione d'impresa I	3
SECS-P/10	Strategie e tecniche della comunicazione d'impresa II	3
SECS-P/08	Marketing relazionale	6
SPS/09	Sociologia dell'organizzazione e del management	3
SECS-P/07	Economia del consumo, della marca e dell'esperienza	6
Abilità linguistiche e relazionali	Lab. Business and Communication English	3
Abilità informatiche	Lab. Forme e linguaggi del digitale	3

Altri moduli attivati		
L-ART/07	Lab. Jingle	3
SPS/08	Lab. Media planning	3
L-ART/06	Lab. Produzione Video	3

6. Lo sai che...

- Laboratorio di informatica

Il corso di laurea dispone di un ampio e attrezzato laboratorio informatico con 30 PC con programmi di Office Automation e di grafica, connessione a Internet e accesso personalizzato per ogni studente.

- "la COLONIA della comunicazione"

Gli studenti possono partecipare inoltre alle iniziative della COLONIA della comunicazione, laboratorio/agenzia permanente coordinato dai professionisti che collaborano con il corso. La COLONIA si propone di progettare e realizzare campagne di comunicazione, promozione e pubblicità commissionate dall'esterno.

La COLONIA dispone di un laboratorio informatico per l'elaborazione grafica e il montaggio video.

- On-line e Wi-Fi

Il Corso di laurea utilizza uno spazio di lavoro condiviso on-line, learning space, che consente un supporto ai corsi, approfondimenti didattici, analisi e recupero di materiali formativi, forum di discussione, ecc. La sede del corso è coperta dal wi-fi, il che significa che è possibile collegarsi alla rete senza fili in ogni ambiente.

- La rivista on-line MEDIASCAPE

Il corso ha infine un suo spazio web dedicato ai nuovi media, alla società e alle interazioni che li legano. Alla rivista collaborano esperti, docenti e studenti che possono presentare lavori e ricerche su queste tematiche.

- Seminari ed eventi

Il corso organizza incontri, anche aperti alla cittadinanza, seminari e workshop all'interno dei singoli insegnamenti avvalendosi della collaborazione di esperti e ospiti prestigiosi del mondo della comunicazione e della pubblicità, dei media, dell'arte e delle organizzazioni.

- Certificazione di Qualità

Il corso sta effettuando la certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001, il che significa che il percorso formativo corrisponde a criteri di qualità formalmente riconosciuti a livello europeo.

PROGRAMMI DEI MODULI PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

ANALISI DEI CONSUMI

SPS/07

CFU:	3
Professore	MAURO USSARDI mauro.ussardi@jwt.com
Durata:	24 h.
Titolo del corso:	Il governo delle dinamiche di consumo
Obiettivi formativi:	Fornire agli studenti i criteri per valutare la vera natura dei rapporti tra individui e prodotti, le variabili in gioco e gli strumenti, tecnici e concettuali, utilizzabili per influenzarle.
Programma del corso:	Le informazioni di Marketing: i dati di mercato, come renderli vivi; le ricerche: come strutturarle, come ottenerne i massimi contributi. Il processo d'acquisto: come un individuo costruisce il suo flusso decisionale passando dall'origine di un bisogno alla sua soddisfazione. Il concetto di Marca: natura della sua relazione con i consumatori, differenze tra Marca e prodotto, la Marca come discriminatore per la scelta d'acquisto. Come si costruisce una Marca: la Brand Vision, i fattori di successo e di insuccesso. Il ruolo della Comunicazione: planning strategico, creatività e Communication Plan.
Modalità didattiche:	Lezioni frontali, presentazioni di case history e workshop nei quali sperimentare empiricamente le nozioni acquisite.
Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni	
Testi di riferimento:	AA.VV., <i>materiali distribuiti dal docente</i> . Nota: il modulo ha natura laboratoriale e si avvale di materiali appositamente costruiti per affrontare le tematiche proposte.
Modalità di accertamento:	Valutazione dei risultati dei workshop, esame scritto e colloquio integrativo.
Obblighi degli studenti:	Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI

SPS/08

CFU:	3
Professore	GIOVANNI BOCCIA ARTIERI gboccia@racine.ra.it
Durata:	24 h.
Titolo del corso:	La pubblicità nei media-mondo
Obiettivi formativi:	Fornire competenze avanzate per la definizione e l'analisi della comunicazione pubblicitaria in relazione alla co-evoluzione dei linguaggi mediali nella cultura glocal.

<i>Programma del corso:</i>	1. Media-mondo e forme espressive glocal; i mediascapes; pubblicità e industria dell'immaginario; 2. dissoluzione dei linguaggi mediali del moderno; i linguaggi neomediali; 3. ibridazioni, convergenze e co-mutazioni nella relazione tra linguaggi pubblicitari e mediali; 4. forme e figure della metropoli: tra cartellonistica e stampa; tempo contratto e dilatato: linguaggi spot e flusso radiotelevisivo; tribalismo ed economia delle emozioni: rete e neo pubblicità; pubblicità e culture glocal.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni introduttive, lavoro di gruppo, seminari di approfondimento sulle fasi mediali/pubblicitarie, workshop teorico pratico.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Pitteri D., <i>La pubblicità in Italia. Dal dopoguerra a oggi</i> , Laterza, Roma-Bari 2002 Boccia Artieri G., <i>I media-mondo. Forme e linguaggi dell'esperienza contemporanea</i> , Meltemi, Roma 2004 Abruzzese A., Colombo F., <i>Dizionario della pubblicità</i> , Zanichelli, Bologna 1994 (non obbligatorio) Nota: le sole voci indicate a lezione.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale e valutazione dei lavori individuali o di gruppo.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

ECONOMIA DEL CONSUMO, DELLA MARCA E DELL'ESPERIENZA

SECS-P/07

CFU:	6
Professore	PAOLA PARMIGGIANI parmiggi@spbo.unibo.it
<i>Durata:</i>	48 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Economia del consumo, della marca e dell'esperienza

<i>Obiettivi formativi:</i>	L'obiettivo primario del corso è guidare gli studenti alla comprensione dei processi di dematerializzazione e spettacolarizzazione del consumo in atto nelle società occidentali, associabili al passaggio dalla fase ascetica del capitalismo a quella consumistica e infine a quella espressiva. Se l'era moderna era caratterizzata dall'industrialità, in quanto fondata sul lavoro, la produzione e la proprietà, quella postmoderna viene riconosciuta essere l'era del consumo e della giocosità, dove creatività, spontaneità e ironia fanno da padroni. Nasce quella che è stata definita l'economia dell'esperienza, un'economia non più basata sulla produzione di beni e di servizi, ma piuttosto sulla produzione e commercializzazione culturale. L'uomo della società dell'accesso, come è stata definita la
-----------------------------	---

	società globale nell'era di Internet e della New Economy, è un individuo il cui senso di sé è sempre meno legato alla capacità di produrre e di accumulare e sempre più a quella di accedere a esperienze e relazioni sempre nuove e sfavillanti. In questo contesto cresce il potere sociale della marca, la quale, sempre più svincolata dal prodotto, tende a divenire pura filosofia di vita, con un'etica ed un'estetica.
<i>Programma del corso:</i>	Processi di spettacolarizzazione e dematerializzazione del consumo e della società; il ruolo dei new media nel processo di spettacolarizzazione del consumo; il potere sociale della marca nell'era del consumo dematerializzato e globale; il consumatore dell'economia dell'esperienza tra smarrimento e sviluppo di nuove opportunità.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali e seminari.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Codeluppi V., <i>Lo spettacolo della merce. I luoghi del consumo dai passages a Disney World</i> , Bompiani, Milano 2000
	Parmiggiani P., <i>Consumatori alla ricerca di sé</i> , Franco Angeli, Milano 2001
	Semprini A., <i>La marca. Dal prodotto al mercato, dal mercato alla società</i> , Lupetti, Milano 2003
	Semprini A., <i>Marche e mondi possibili. Un approccio semiotico al marketing della marca</i> , Franco Angeli, Milano 1993 (lettura consigliata non obbligatoria)
	Di Nallo E. (a cura di), <i>Il significato sociale del consumo</i> , Laterza, Roma-Bari 1997 (lettura consigliata non obbligatoria)
	Di Nallo E., <i>Quale marketing per la società complessa</i> , Franco Angeli, Milano 1998 (lettura consigliata non obbligatoria)
	Rifkin F., <i>L'era dell'accesso. La rivoluzione della new economy</i> , Mondadori, Milano 2000 (lettura consigliata non obbligatoria)
	Codeluppi V., <i>Il potere della marca</i> , Bollati Boringhieri, Torino 2001 (lettura consigliata non obbligatoria)
	Kapferer J., <i>Re-inventare la marca</i> , Franco Angeli, Milano 2002 (lettura consigliata non obbligatoria)
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale e valutazione dei lavori individuali o di gruppo.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

FLUSSI DI CULTURA GLOBALE E PRATICHE DI CONSUMO

SPS/08

CFU: 3

Professore **ROBERTA BARTOLETTI**
r.bartoletti@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Pratiche e cose nella società-mondo**

Obiettivi formativi: Definire e analizzare la globalizzazione culturale come processo complesso della società-mondo, nella dinamica tra omologazione e creazione di diversità.

Programma del corso: Globalizzazione e società -mondo.
La globalizzazione culturale: omologazione verso creazione di diversità.
Localizzazione globale verso indigenizzazione e creolizzazione.
Una riflessione sulla località: invenzione o autenticità della tradizione, delle sue cose e delle sue pratiche.
La comunicazione pubblicitaria come prodotto culturale nella (della) società -mondo.

Modalità didattiche: Lezioni introduttive, lavoro di gruppo, seminari di approfondimento, workshop teorico pratico.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Luhmann N., *Globalizzazione o società-mondo. Come pensare la società moderna*, "Con-tratto" 2000

Hannerz U., *La diversità culturale*, il Mulino, Bologna 2001
Testo per laureati SCP, in alternativa al testo di Paltrinieri.

Bartoletti R., *La narrazione delle cose. Analisi socio-comunicativa degli oggetti*, Franco Angeli, Milano 2002
Testo per gli studenti non provenienti da SCP.

Paltrinieri R., *Consumi e globalizzazione*, Carocci, Roma 2004
Testo per laureati SCP, in alternativa al testo di Hannerz.

Hobsbawm E. J., Ranger T., *L'invenzione della tradizione*, Einaudi, Torino 1987 (non obbligatorio)

Anderson B., *Comunità immaginate. Origini e fortuna dei nazionalismi*, Manifestolibri, Roma 1996 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni e studio individuale dei testi (un libro obbligatorio e l'articolo di Luhmann). Partecipazione a workshop ed eventuali lavori individuali o di gruppo.

FORME E LINGUAGGI DELL'AUDIOVISIVO

L-ART/06

CFU: 3

Professore GIACOMO MANZOLI
manzoli@muspe.unibo.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Forme e linguaggi dell'audiovisivo**

Obiettivi formativi: Contribuire allo sviluppo di una consapevolezza dei processi di produzione del senso nell'ambito dei mezzi audiovisivi, attraverso l'analisi delle strategie enunciative legate al montaggio. Per questo si analizzerà lo sviluppo di questo specifico strumento di organizzazione del discorso per immagini (con particolare attenzione al cosiddetto montaggio audiovisivo) in senso diacronico, evidenziando le forme peculiari di ciascun mezzo, dal cinema ai nuovi media, passando per la televisione.

Programma del corso: Ontologia dell'audiovisivo e organizzazione in racconto e discorso. Sviluppo del montaggio nel cinema, nella televisione, nei nuovi media.

Modalità didattiche: Lezione frontale, con supporto di esempi audiovisivi su vhs e dvd.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Casetti F., Di Chio, F., *Analisi del film*, Bompiani, Milano 1994
Le parti fondamentali verranno indicate durante il corso.

Pezzini, I., *Trailer, spot, clip, siti, banner: le forme brevi della comunicazione audiovisiva*, Meltemi, Roma 2002
Le parti da studiare verranno indicate durante il corso.

Manovich L., *Il linguaggio dei nuovi media*, Olivares, Milano 2003
Le parti fondamentali verranno indicate durante il corso.

Modalità di accertamento: Esame orale, previa tesina da concordare col docente.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

LAB. ANALISI E PROGETTAZIONE DI SITI WEB

ING-INF/05

CFU: 6

Professore DANIELE BARBIERI
cratilo2000@hotmail.com

<i>Durata:</i>	48 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Lab. analisi e progettazione di siti web
<i>Obiettivi formativi:</i>	Fornire strumenti teorici per comprendere le nozioni di interfaccia e ipertesto, nella prospettiva di una valutazione critica della comunicazione sul Web.
<i>Programma del corso:</i>	I. Il dibattito sull'interfaccia. II. Comunicazione sequenziale e ipertestuale. III. La Web Usability. IV. Tipologie di comunicazione sul Web. V. Il processo di progettazione di un sito Web.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali con supporti multimediali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Nielsen J., <i>Web usability</i> , Ed. Apogeo, Milano 2000 Cosenza G., <i>Semiotica dei nuovi media</i> , Laterza, Roma-Bari 2004
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale e valutazione dei lavori individuali o di gruppo.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, partecipazione a lavori individuali o di gruppo, studio individuale del testo obbligatorio e di un testo scelto tra quelli suggeriti.

LAB. BUSINESS AND COMMUNICATION ENGLISH

CFU:	3
Professore	MICHAEL RYAN michaelryan21@virgilio.it
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Lab. Business and Communication English
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il modulo si propone di fornire un approfondimento della lingua inglese con particolare attenzione all'ambito del business e della comunicazione promozionale.
<i>Programma del corso:</i>	Il corso introdurrà alla lingua inglese impiegata nelle comunicazioni pubblicitarie, economico-commerciali con particolare riferimento ai seguenti settori: ricerche di mercato, comunicazione promozionale attraverso giornali e periodici, TV, opuscoli e manifesti.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali, letture e commenti di articoli di giornale, materiale pubblicitario, opuscoli e manifesti presentati in aula, esercitazioni.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Materiali distribuiti dal docente. Per indicazioni sui testi di riferimento, consultare il sito del Corso di laurea.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale e valutazione dei lavori degli studenti.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

LAB. LINGUAGGI DELLA PUBBLICITÀ: COPYWRITING

SPS/08

CFU:	6
Professore	PASQUALE BARBELLA pbarbella@libero.it
<i>Durata:</i>	48 h.
<i>Titolo del corso:</i>	I linguaggi della pubblicità e la loro evoluzione
<i>Obiettivi formativi:</i>	Fornire strumenti di conoscenza e analisi professionale delle attività creative relative alla comunicazione commerciale.
<i>Programma del corso:</i>	Elementi di storia della creatività pubblicitaria, delle tecniche di comunicazione e di scrittura e dei relativi contesti economici, professionali e culturali.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali ed esercitazioni.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Vecchia M., <i>Hapú. Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria</i> , Lupetti, Milano 2003 Collesei U., Ravà V., <i>La comunicazione d'azienda. Struttura e strumenti per la gestione</i> , Isedi/Utet, Torino 2004 Capitolo di P. Barbella: Il briefing creativo e la creatività (da pag. 371 a pag. 443).
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

LAB. DI SCRITTURA GIORNALISTICA E UFFICIO STAMPA

CFU: 3

Professore **GIANNI ROSSETTI**
odgm@inwind.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **La scrittura giornalistica.**

Obiettivi formativi: Analizzare in maniera didattica i diversi aspetti dell'informazione, sia dal punto di vista concettuale (l'uso delle fonti, la struttura, la dimensione e la valutazione della notizia), sia sul piano linguistico e della scrittura.

Programma del corso: Le lezioni riguarderanno in particolare i linguaggi della comunicazione, il trattamento linguistico dell'informazione e le regole per una corretta scrittura.

Mass media: un po' di storia; principi generali del giornalista; il giornalista comunicatore; la regola aurea; la funzione informativa; come scrivere; la scrittura del testo; le cose da evitare nella scrittura; le parole della politica e della burocrazia; come sostituire il burocratese; le doppie negazioni; le abbreviazioni; la punteggiatura; la "d" eufonica; la scaletta e l'esca; i meccanismi della comprensione; le parole del vocabolario e quelle della gente; foresterismi - metafore - stereotipi - sinonimi - tautologie - le abbreviazioni. Durante le lezioni saranno svolte esercitazioni e un test di verifica sulla tecnica di scrittura (con analisi e discussione collettiva sugli errori comuni).

Modalità didattiche: Lezioni frontali ed esercitazioni.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Materiale distribuito dal docente

Nanni F., Ferrazza R., *Il salvarticolo - La zattera per chi scrive*, Centro di documentazione giornalistica, Roma 2004

Papuzzi A., *Professione giornalista*, Donzelli, Roma 1998 (non obbligatorio)

In particolare la seconda parte del quinto capitolo.

Lepri S., *Professione giornalista*, ETAS, Milano 1999 (non obbligatorio)

In particolare i capitoli III e IV e l'appendice 1.

Modalità di accertamento: Esame individuale, valutazione dei lavori individuali e di gruppo e delle esercitazioni effettuate in itinere.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

LAB. FORME E LINGUAGGI DEL DIGITALE

SPS/08

CFU: 3

Professore ROBERTO CRIVELLARO
roberto.crivellaro1@tin.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Laboratorio Forme e linguaggi del digitale**

Obiettivi formativi: Fornire allo studente il supporto tecnico per eseguire un progetto.
Il corso prevede una prima fase di istruzioni di base sugli applicativi fondamentali utilizzati per la grafica e il foto ritocco, e per l'impaginazione elettronica. Accenni su multimedia e Internet.
Durante il corso ci saranno esempi pratici con risoluzione dei vari problemi, (utilizzo delle immagini e dei font, separazione colore in tinte piatte e in quadricromia).
Infine il corso si concluderà con un progetto portato a termine dagli allievi.

Programma del corso: Introduzione al software grafico.
La differenza fra le immagini vettoriali ed immagini raster.
Introduzione al software di impaginazione.
I caratteri tipografici.
Le macchine da stampa offset e le macchine digitali.

Modalità didattiche: Preparazione di esecutivi per la stampa.
Lezioni frontali ed esercitazioni.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Evers V., Kendra E., *L'Artista digitale. Introduzione al design. Corso Pratico*, Mondadori Informatica, Milano 2003

McAllister R., *L'Artista digitale. Introduzione ai tipi di carattere*, Mondadori Informatica, Milano 2003

Modalità di accertamento: Esame scritto e/o orale, valutazione dei lavori prodotti dallo studente.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

LAB. JINGLE

L-ART/07

CFU: 3

Professore LUCIANO SAMPAOLI
lsampaoli@libero.it

<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Jingle ti tenta tre volte tanto
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di formare una nuova figura professionale capace di muoversi con forte creatività nell'ambito della musica e della comunicazione.
<i>Programma del corso:</i>	Il corso si divide in tre parti: 1) I linguaggi musicali. 2) Grammatica della musica. 3) Realizzazione di headline e jingle.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali. Lavoro individuale e di gruppo.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Julien J.R., <i>Musica e pubblicità. Dai gridi medioevali ai jingle radiotelevisivi</i> , Ed. Ricordi-Unicopli, Milano 1992
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale e valutazione dei lavori individuali e di gruppo.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

LAB. MEDIA PLANNING

SPS/08

CFU:	3
Professore	GIUSEPPE OLIVA Giuseppe.oliva@Mindshareworld.com
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Il mondo dei media
<i>Obiettivi formativi:</i>	Conoscenza generale dell'argomento con approfondimento su stampa, affissione e TV/radio.
<i>Programma del corso:</i>	Scenario mediale generale e caratteristiche dei mezzi. Approfondimento mezzi: stampa, TV e radio, affissione.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali ed esercitazioni.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Wotton S., Horne T., <i>Come fare una strategia. Passo dopo passo</i> , Lupetti, Milano 2003
	Fiorani E., <i>Grammatica della Comunicazione</i> , Lupetti, Milano 2003

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale e valutazione dei lavori individuali e di gruppo.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

LAB. PRODUZIONE VIDEO

L-ART/06

CFU:	3
Professore	MASSIMO SALVUCCI massimosalvucci@libero.it
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Introduzione alla produzione e postproduzione video
<i>Obiettivi formativi:</i>	Fornire gli elementi tecnici di base per l'analisi e la realizzazione di un prodotto video.
<i>Programma del corso:</i>	Introduzione, visione e analisi di materiali, realizzazione di piccoli elaborati video individuali o di gruppo.
<i>Modalità didattiche:</i>	Sperimentazioni sui linguaggi audiovisivi con l'ausilio di telecamere ed editing digitali consumer.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	AA.VV., <i>Materiali segnalati a lezione</i>
<i>Modalità di accertamento:</i>	Valutazione dei lavori individuali e di gruppo.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

MARKETING RELAZIONALE

SECS-P/08

CFU:	6
Professore	NICOLA GRANDE nicolagrande@castaspell.it
<i>Durata:</i>	48 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Il marketing one to one nell'era digitale
<i>Obiettivi formativi:</i>	Conoscere le discriminanti per l'implementazione di un sistema di Management del Marketing relazionale
<i>Programma del corso:</i>	I concetti di fedeltà, fidelizzazione e soddisfazione del cliente Alcune applicazioni: CRM, CEM, PRM. Modelli di analisi del portfoglio clienti. Il loyalty management.

	Modelli di valutazione del capitale relazionale di un'impresa. Il caso Swatch. Il caso Omnitel. Il caso Ducati.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali, esercitazioni e casi aziendali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Costabile M., *Il capitale relazionale*, Mc Graw Hill, Milano 2001

Vernani P., Scaglione D., *Manuale di sopravvivenza al conflitto*, Full Vision, Bologna 2000 (non obbligatorio)

Grande N., *Il piacere di servirla*, 2004 (non obbligatorio)
Materiale in corso di pubblicazione, documentazione messa a disposizione dall'autore.

<i>Modalità di accertamento:</i>	Test scritto, domande aperte e a risposta multipla con possibilità di integrazione su richiesta dello studente. Durante il corso verranno realizzate esercitazioni, ricerche e relazioni che costituiranno parte integrante del processo di valutazione. La presentazione e discussione di un elaborato finale concordato con il docente potrà sostituire l'esame scritto finale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali e di gruppo.

MARKETING TERRITORIALE

SECS-P/08

CFU:	6
Professore	DAVIDE PAOLINI davpaoli@ideaplus.it
<i>Durata:</i>	48 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Marketing e promozione del territorio
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di fornire allo studente le basi per poter utilizzare il cibo come medium di un territorio, valorizzando così le risorse gastronomiche ambientali e turistiche.
<i>Programma del corso:</i>	Il modulo si propone di analizzare le potenzialità del territorio, di usare vino, olio e prodotti gastronomici, collegati alla cultura materiale del territorio stesso. Si intende inoltre proporre uno studio del territorio in quanto medium in grado di generare valore attraverso il turismo.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali e lavori di gruppo.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Paolini D., <i>I luoghi del gusto</i> , Baldini & Castoldi, Milano 2000
	Paolini D., <i>Guida agli itinerari dei Formaggi d'Italia</i> , Il Sole 24 Ore, Milano 2002
	Paolini D., <i>Cibovagabondo</i> , Il Sole 24 Ore, Milano 2003
<i>Modalità di accertamento:</i>	Lavoro di gruppo, accertamento orale e/o scritto.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI EVENTI MEDIALI

SPS/08

CFU:	3
Professore	MICHELE MIRABELLA latebiosas@iol.it
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Ideazione e progettazione di un format televisivo
<i>Obiettivi formativi:</i>	Fornire agli studenti gli strumenti per ideare, progettare e produrre un format televisivo
<i>Programma del corso:</i>	Definizione di un format televisivo. Esempi di ideazione, progettazione e produzione.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Appunti e testi verranno forniti nel corso delle lezioni.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

PSICOLOGIA DEI CONSUMI E DELLA PUBBLICITÀ

M-PSI/01

CFU:	3
Professore	MAURIZIO GIUFFREDI mauriziogiuffredi@tiscali.it
<i>Durata:</i>	24 h.

Titolo del corso:

Psicoanalisi della creatività e dell'arte

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti gli strumenti per individuare:
- le dinamiche psicologiche e percettive che permettono a un messaggio pubblicitario di imporsi all'attenzione;
- le dinamiche psicologiche relative all'uso del denaro e all'acquisto di un prodotto.

Programma del corso:

Il corso è strutturato in tre parti.
Nella prima parte si illustreranno alcune nozioni fondamentali di psicoanalisi con riferimenti mirati alla creatività e all'arte, quindi alla psicologia della percezione e della comunicazione.
Nella seconda parte si analizzerà il rapporto soggetto-oggetto innescata dalla comunicazione pubblicitaria tenendo in considerazione sia le strutture dello stimolo visivo e verbale (proprie del messaggio come dell'oggetto), sia le motivazioni del consumatore, da quelle più diffuse a quelle "patologiche".
La terza parte sarà dedicata all'esame di un campione di messaggi pubblicitari scelti dagli studenti.

Modalità didattiche:

Lezioni introduttive e approfondimenti monografici sui principali autori. Lettura e discussione di testi.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Fornari F. (a cura di), *La comunicazione spiritosa. Il motto di spirito da Freud a oggi*, Sansoni, Milano 1982 (non obbligatorio)
Limitatamente al testo "Il linguaggio spiritoso nella pubblicità" di Laura Frontoni.

Frontoni L., *Il mercato dei segni. Consumi e comunicazione pubblicitaria*, Raffaello Cortina, Milano 1986 (non obbligatorio)

Dogana F., *Psicopatologia dei consumi quotidiani*, Franco Angeli, Milano 1987 (non obbligatorio)

Flugel J. C., *Psicologia dell'abbigliamento*, Franco Angeli, Milano 1987 (non obbligatorio)

Freud S., *Saggi sull'arte la letteratura e il linguaggio*, Bollati Boringhieri, Torino 1991 (non obbligatorio)

Frontoni L. (a cura di), *Adolescenza e oggetti. I consumi: ostacoli o alleati della crescita?*, Raffaello Cortina, Milano 1992 (non obbligatorio)

Freud S., *Il motto di spirito e la sua relazione con l'inconscio*, Einaudi, Torino 1994 (non obbligatorio)

Pani R., Biolcati R., *Shopping compulsivo. Note di psichiatria psicodinamica*, QuattroVenti, Urbino 1998 (non obbligatorio)

Riccò D., *Sinestesie per il design. Le interazioni sensoriali nell'epoca dei multimedia*, Etas, Città di Castello 1999 (non obbligatorio)

Lacan J., *Scritti*, Einaudi, Torino 2001 (non obbligatorio)

Mistura S. (a cura di), *Figure del feticismo*, Einaudi, Torino 2001 (non obbligatorio)

Lemoine-Luccioni E., *Psicoanalisi della moda*, Bruno Mondadori, Milano 2002 (non obbligatorio)

Freud S., *Il disagio della civiltà*, Bollati Boringhieri, Torino 2003 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento:

Ogni singolo studente viene esaminato da una commissione, presieduta dal docente titolare del modulo, che valuta previamente gli elaborati scritti e verifica la preparazione attraverso un colloquio.

Obblighi degli studenti:

Per sostenere l'esame è richiesta la preparazione di una parte di uno dei testi indicati da concordare con il docente e di una tesina, da consegnare almeno una settimana prima dell'esame, su un argomento concordato con il docente durante il corso delle lezioni.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL MANAGEMENT

SPS/09

CFU: 3

Professore ALBERTO PAGANI
dslugo@racine.ra.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Sociologia dell'organizzazione e del management**

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire agli studenti la strumentazione concettuale per l'analisi dei fenomeni organizzativi. Verranno quindi approfonditi i concetti fondamentali delle più significative teorie organizzative apparse dall'inizio del secolo scorso ai giorni nostri: organizzazione scientifica del lavoro, relazioni umane, teoria della burocrazia, comportamento amministrativo, sistemi socio-tecnici, teoria della contingenza strutturale.

Programma del corso: Nelle lezioni verranno illustrati e discussi criticamente i principali concetti e approcci allo studio delle organizzazioni utilizzando come criterio di presentazione l'approccio metaforico. In particolare si analizzeranno le organizzazioni in quanto: macchine, organismi, cervelli, sistemi culturali, sistemi politici, sistemi autopoietici.

Modalità didattiche: Il corso si articola in una parte istituzionale e in una seconda parte di analisi di case history. La parte istituzionale verrà illustrata dal docente mentre nella seconda parte si svolgeranno incontri di carattere seminariale, in forma di workshop con manager esperti di organizzazione nella pubblica amministrazione e nell'economia privata e cooperativa.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Morgan G., <i>Images. Le metafore dell'organizzazione</i>, Franco Angeli, Milano 1989 Limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9. Simon H. A., <i>Il comportamento amministrativo</i>, Il Mulino, Bologna 1967 (non obbligatorio) Crozier M., <i>Il fenomeno burocratico</i>, Etas, Kompass, Milano 1969 (non obbligatorio) Burns T., Stalker G.M., <i>Direzione aziendale e innovazione</i>, Franco Angeli, Milano 1974 (non obbligatorio) Woodward J., <i>Organizzazione industriale: teoria e pratica</i>, Rosenberg & Sellier, Torino 1975 (non obbligatorio) Crozier M., Friedberg E., <i>Attore sociale e sistema</i>, Etas Libri, Milano 1978 (non obbligatorio) March J., Simon H., <i>Teoria dell'organizzazione</i>, Edizioni Comunità, Milano 1979 (non obbligatorio) Peters T., Waterman R., <i>Alla ricerca dell'eccellenza</i>, Sperling & Kupfer, Milano 1984 (non obbligatorio) Thompson J.K., <i>L'azione organizzativa</i>, ISEDI, Torino 1988 (non obbligatorio) Butera F., <i>Il castello e la rete</i>, Franco Angeli, Milano 1990 (non obbligatorio)
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale e valutazione dei lavori individuali e di gruppo.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO

ICAR/13

CFU:	3
Professore	FABIO FORNASARI fic3041@iperbole.bologna.it
Durata:	24 h.
Titolo del corso:	Racconti per una storia delle cose
Obiettivi formativi:	Attraverso la costruzione di alcune storie degli oggetti disegnati si intende mostrare come l'attività del designer si basi sulla capacità di scegliere e di riconoscere i valori condivisi che rendono speciali alcune cose; mostrare come progettare un nuovo oggetto si basi oggi sulla costruzione di relazioni pensate all'interno di un modo speciale di guardare la vita.

<i>Programma del corso:</i>	- Perché il design. - A quali domande risponde il design. - Il valore condiviso delle cose. - Una questione di gusto. Non solo: un'attitudine. - Cose che passano e cose che restano: perchè alcune cose superano le mode. - Cose dell'altro mondo! Relazioni con la moda. - Buone cose! Principi per definire un design sostenibile. - Parla come mangi! Dal good design, al look al total-living. - Che ci faccio qui! Mappe mentali e città.
	Esercitazioni: - Quante cose! Quanti oggetti possediamo. - Possibilità di scelta. Scegliere un oggetto. - Abitare luoghi insoliti: organizzare uno spazio di vita.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni introduttive, seminari di approfondimento, workshop teorico pratico.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Flusser V., <i>Filosofia del design</i> , Bruno Mondadori, Milano 2003
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame scritto e/o orale, valutazione dei lavori prodotti dallo studente.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

STORIA DELLA PUBBLICITÀ

M-STO/04

CFU:	3
Professore	FERRUCCIO FARINA ffarina@rimini.com
<i>Durata:</i>	18 h. di lezione, 6 h. di laboratorio
<i>Titolo del corso:</i>	La pubblicità delle località turistiche
<i>Obiettivi formativi:</i>	Fornire capacità di ricerca, di organizzazione e di analisi dei materiali prodotti per la pubblicità istituzionale del turismo italiano ed europeo, per le campagne pubblicitarie delle Ferrovie dello Stato e dell'ENIT, dell'Apt della Regione Emilia Romagna e della Regione Marche. Fornire la capacità di individuazione e di analisi delle politiche, delle strategie adottate e degli obiettivi dei due enti preposti alla pubblicità turistica italiana. Le prime otto ore di lezione saranno dedicate a fornire un sommario quadro storico, dalle prime pubblicità commerciali e dalla propaganda politica dell'antichità fino alla nascita e all'affermazione del manifesto pubblicitario.
<i>Programma del corso:</i>	Il programma del modulo si articola attraverso l'alternanza di lezioni frontali e lavori individuali e/o di gruppo degli studenti: - lezioni in aula per l'analisi del fenomeno turistico per il periodo preso in esame; lezioni propedeutiche all'organizzazione del

lavoro di ricerca dei materiali, alla loro catalogazione e alla loro classificazione;
 organizzazione dei materiali raccolti dagli studenti; analisi e inquadramento storico dei materiali, discussioni e riflessioni sulle analisi effettuate dai gruppi;
 - studio/ricerca individuale e/o di gruppo per l'individuazione, la ricerca e il recupero dei materiali pubblicitari; lavoro individuale e/o di gruppo per l'analisi dei materiali raccolti.
Modalità didattiche: Lezioni in aula, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: AA.VV., *Dispense relative alla storia del turismo, storia dell'Enit, storia delle Ferrovie.*

Modalità di accertamento: Esame orale e valutazione dei lavori individuali o di gruppo.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, partecipazione a lavori individuali o di gruppo, studio individuale.

STRATEGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA I

SECS-P/10

CFU: 3

Professore **LELLA MAZZOLI**
 lella.mazzoli@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Flussi comunicativi e reti organizzative**

Obiettivi formativi: Fornire, attraverso il riferimento a casi di studio particolarmente esemplificativi, gli strumenti concettuali e metodologici per analizzare, progettare, realizzare e valutare la comunicazione delle imprese. Dallo studio dei concetti chiave della comunicazione alla loro applicazione alla realtà delle organizzazioni complesse: informazione e flussi comunicativi; sistema/ambiente; rete; relazione; organizzazione, impresa.

Programma del corso: Prospettive e categorizzazioni della comunicazione organizzativa; forme organizzative e approcci comunicativi; il network paradigm; organizzazione, mercato e marketing relazionale; il paradigma della comunicazione organizzativa; analisi comunicazionale dei case history di imprese pubbliche e private.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e attività seminariali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Invernizzi E., *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*, Giuffrè editore, Milano 2000
 Le parti indicate a lezione.

Boccia Artieri G., Mazzoli L. (a cura di), *Tracce nella rete. Le trame del moderno fra sistema sociale ed organizzazione*, Franco Angeli, Milano 2000
Nota: le parti indicate a lezione.

AA.VV., *Materiale distribuito dal docente*.

Modalità di accertamento: Esame orale e valutazione dei lavori individuali e di gruppo.
Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

STRATEGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA II

SECS-P/10

CFU:	3
Professore	DA DEFINIRE
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Da definire.
<i>Obiettivi formativi:</i>	Da definire.
<i>Programma del corso:</i>	Da definire.
<i>Modalità didattiche:</i>	Da definire.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Da definire.

Modalità di accertamento: Esame scritto e/o orale, valutazione dei lavori individuali e di gruppo.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

STRATEGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA I

SPS/08

CFU:	3
Professore	ALESSANDRO ROVINETTI alessandro.rovinetti@compubblica.it
<i>Durata:</i>	24 h.

<i>Titolo del corso:</i>	La comunicazione pubblica dopo la Legge 150
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di analizzare le nuove strategie della comunicazione pubblica dopo l'approvazione della Legge 150/2000. Il passaggio da una fase di discrezionalità ad una di legittimazione è destinato a modificare profondamente l'attuale realtà organizzativa e professionale della comunicazione e a favorire una moderna cultura della comunicazione pubblica.
<i>Programma del corso:</i>	I. Informare e comunicare nella P.A. che cambia. II. Come progettare un URP e gestire un Ufficio Stampa. III. Come costruire un piano di comunicazione. IV. I nuovi profili professionali e il codice di comportamento dei comunicatori. V. La comunicazione pubblica in Europa. VI. La creazione e la gestione di un evento.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali e seminari di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	A. Rovinetti, <i>Diritto di parola. Strategie, Professioni, Tecnologie della Comunicazione Pubblica</i> , Il Sole 24 Ore, Milano 2000
<i>Modalità di accertamento:</i>	Tesina di approfondimento su un argomento trattato o sulla realizzazione conosciuta dallo studente. Lettura e discussione del testo di riferimento.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

STRATEGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA II

SPS/08

CFU:	3
Professore	GEA DUCCI gea.ducci@tin.it
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	La comunicazione pubblica integrata
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie per potere programmare e gestire le attività di comunicazione presso le Pubbliche Amministrazioni. Tali competenze implicano una visione complessa e integrata della comunicazione nelle organizzazioni pubbliche.
<i>Programma del corso:</i>	I. La comunicazione pubblica in Italia dopo la Legge 150. II. Le diverse articolazioni della comunicazione pubblica. III. La semplificazione del linguaggio amministrativo. IV. La comunicazione integrata. V. Gli strumenti utilizzati dall'URP e dall'Ufficio Stampa per comunicare all'interno e all'esterno. VI. La customer satisfaction nella PA.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e tesine di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Rolando S. (a cura di), *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*, Etas Libri, Milano 2001
Nota: solo le parti indicate a lezione.

Modalità di accertamento: Esame orale e valutazione dei lavori individuali e di gruppo.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

TEORIA DELLA SOCIETÀ

SPS/07

CFU: 3

Professore **GIORGIO MANFRÈ**
giorgiomanfre@aliceposta.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Costruttivismo e teoria sistemica della società**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i principali elementi teorico-concettuali per analizzare la società moderna sulla base del modello sistemico. Particolare attenzione sarà rivolta ai concetti di costruttivismo, sistema sociale e comunicazione pubblicitaria.

Programma del corso: Gli argomenti trattati durante il corso saranno i seguenti: 1) Il costruttivismo in Sociologia; 2) La teoria dei sistemi emergenti e il paradigma sistema/ambiente; 3) La società come sistema della comunicazione; 4) Modernità e differenziazione funzionale; 5) Memoria sociale e nuove forme di elaborazione nell'esperienza individuale: la rete informatica; 6) Psicoanalisi e teoria della società.

Modalità didattiche: Lezioni frontali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Luhmann N., De Giorgi R., *Teoria della società*, Franco Angeli, Milano 1992
Capitoli I-II.

Manfrè G., *Eros e società-mondo. Luhmann/Marx Freud*, QuattroVenti, Urbino 2003

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza della lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

TEORIA E PRATICHE DELL'IMMAGINARIO CONTEMPORANEO

SPS/08

CFU: 6

Professore LAURA GEMINI
l.gemini@soc.uniurb.it

Durata: 48 h.

Titolo del corso: Performance culturali e processi evolutivi dell'immaginario.

Obiettivi formativi: Fornire i fondamenti teorici e metodologici dell'analisi delle performance culturali. A partire dall'analisi delle forme e dei linguaggi dell'immaginario contemporaneo - prodotti medial, spettacolari, artistici - e dalla teoria della comunicazione è possibile rintracciare degli importanti luoghi di osservazione del sociale. Da questa angolatura è possibile osservare il rapporto di omologia fra struttura sociale, forme della comunicazione e dinamiche performative e cogliere infine la relazione fra i modi di funzionare dei media e l'evoluzione delle forme esperienziali individuali e collettive.

Programma del corso: Teoria della performance; evoluzione sociale e comunicativa della performance: dalle forme rituali alle forme ibride e liminoidi; rapporto fra media, linguaggi e spettatori partecipanti. Performance artistiche; sistema sociale dell'arte e sistema dei media. La performance teatrale contemporanea: linguaggi e immagini, media e spettatori. Analisi della comunicazione performativa e piani di osservazione.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, workshop seminariali e analisi individuali e di gruppo di prodotti dell'immaginario contemporaneo.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Abruzzese A., *L'intelligenza del mondo. Fondamenti di storia e teoria dell'immaginario*, Meltemi, Roma 2001
Le parti indicate a lezione.

Morin E., *Lo spirito del tempo*, Meltemi, Roma 2002

Gemini L., *L'incertezza creativa. I percorsi sociali e comunicativi delle performance artistiche*, Franco Angeli, Milano 2003

Modalità di accertamento: Esame orale e/o valutazione dei lavori svolti, anche in itinere.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

TEORIE E PRATICHE DELLA NARRAZIONE

SPS/08

CFU: 3

Professore AURELIA MARCARINO

marcarino@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Dal racconto alla narratività**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di delineare le principali teorie e i fondamenti della narrazione con particolare attenzione alle modalità narrative dei media.

Programma del corso:

- 1) Teorie della narratività.
- 2) Le strutture del racconto.
- 3) Storia e discorso.
- 4) Il punto di vista narrativo.
- 5) Le strutture narrative.
- 6) Le competenze narrative.
- 7) Narratività e nuovi media.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Marcarino A., *Narratività e occasioni sociali*, Liguori, Napoli 2004

AA.VV., *Materiale distribuito dal docente*.

Modalità di accertamento: Esame orale e valutazione dei lavori individuali e di gruppo.

Obblighi degli studenti: Frequenza delle lezioni, studio individuale ed eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

Corso di Laurea Specialistica in

Editoria Media e Giornalismo

Classe 13/S – Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo

**Presidenza del Corso di Laurea Specialistica in
Editoria Media e Giornalismo**

Presidente: Giovanni Ragone

Via Saffi, 15 (piano D)

Tel.: 0722-305771

**Segreteria del Corso di Laurea Specialistica in
Editoria Media e Giornalismo**

Referenti: Marco Pandolfi

Via Saffi, 15 (piano D)

Tel.: 0722-305762

Fax: 0722-305761

E-mail: alessioceccherelli@libero.it

Sito web

<http://www.soc.uniurb.it/eg>

Sportello informativo

Referenti: Alessio Ceccherelli e Marisa Donnini

Tel.: 328/1471961 LUN-VEN ore 10-13

349/3877234 LUN-VEN ore 14-17

E-mail: eg@soc.uniurb.it

Presentazione della laurea specialistica in editoria media e giornalismo

Nell'anno accademico 2004-2005 proseguono le attività del nuovo corso di laurea specialistica in Editoria e giornalismo (EG), iniziate nell'anno accademico 2002-2003. Il corso è stato profondamente rinnovato ed ampliato, includendo il settore dei media (Editoria media e giornalismo – EMG)

1.1 obiettivi formativi

Il corso offre strumenti per i diversi settori dell'editoria, del giornalismo, dell'industria culturale e dei media, con una forte attenzione alle nuove competenze richieste dai media digitali e dalla comunicazione on line. Il lavoro redazionale, le abilità di scrittura, la produzione multimediale, la gestione e la comunicazione nelle imprese e strutture editoriali, oltre alle indispensabili conoscenze teoriche e delle scienze umane ad alto livello sono le competenze intorno alle quali è disegnato il percorso formativo. La laurea in EMG è progettata sia come completamento della laurea triennale in Scienze della Comunicazione, sia come profilo specialistico e professionalizzante autonomo.

Obiettivo formativo del corso è la preparazione di laureati specialisti in grado di operare in senso gestionale e comunicativo nel campo del giornalismo e dei diversi settori dell'editoria, dell'industria culturale e dei media, nel contesto dell'attuale situazione caratterizzata dall'impatto delle tecnologie digitali, con particolare riferimento alle competenze richieste dall'editoria e dal giornalismo on line.

I laureati specialisti dovranno possedere abilità di scrittura giornalistica, anche per i nuovi media; competenze idonee alla realizzazione di prodotti multimediali e ipertestuali e all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative di imprese editoriali e multimediali; conoscenze approfondite del sistema dell'informazione in Italia e in Europa. Essi infine dovranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

1.2 prospettive occupazionali

Il processo di integrazione tra i media tradizionali e digitali (stampa, televisione, radio, cinema, cd, pubblicità, Internet, cd-rom, videogame, videoclip...) determina profonde modifiche nelle esigenze di formazione dei vari settori dell'editoria. Emergono sempre maggiori esigenze di flessibilità, con frequenti spostamenti degli operatori da un settore all'altro, e insieme una più forte richiesta di livelli professionali elevati, dove a una buona formazione culturale di base e a una specializzazione anche settoriale si accompagni la capacità di interpretare i contesti, di rinnovare costantemente le proprie competenze, di sviluppare progetti innovativi. Per questo, la laurea specialistica in EG si propone come sbocco professionale l'intero mondo dell'editoria (a stampa, audio/video, on line), in special modo per quanto riguarda la gestione e la comunicazione nei settori delle imprese e dei servizi.

1.3 Struttura e modalità didattiche del corso

Il primo anno di corso prevede l'acquisizione di una formazione teorica di base di carattere interdisciplinare, che include discipline sociologiche, mediologiche, economiche, informatiche, linguistiche, filosofiche, antropologiche, storiche e giuridiche. Il secondo anno è dedicato ai project works, attività formative mirate alla creazione di un prodotto mediale.

L'organizzazione didattica è articolata in modo da venire incontro a più tipologie di studenti. All'inizio del secondo anno, infatti, gli studenti potranno scegliere tra tre diversi percorsi formativi:

- "Le professioni dei media" si rivolge a coloro che vogliono fare un percorso più professionalizzante e che hanno la possibilità di frequentare;
- "La ricerca sui media" è rivolto a studenti con medie elevate, particolarmente motivati per l'attività di ricerca;
- "Tempo parziale" si rivolge infine a tutti coloro che per motivi di lavoro o di distanza non possono sostenere una frequenza troppo alta e che preferiscono quindi (per scelta o per necessità) lo studio individuale da non frequentante.

Il percorso si completa nel secondo anno con una prova finale.

Le attività didattiche dei singoli moduli sono affidate a docenti universitari e a giornalisti ed esperti provenienti dal mondo del giornalismo, dell'editoria, e della comunicazione pubblica e di impresa.

Sia i moduli del primo anno che le attività formative del secondo anno si svolgono durante entrambi i semestri (settembre-gennaio e marzo-giugno). I moduli del primo anno si svolgono in parte durante la settimana, e per circa la metà nei week end (venerdì pomeriggio-sabato mattina).

È possibile sostenere gli esami da frequentanti e da non frequentanti (cfr. i programmi dei moduli). Il modulo di *Scrittura per i media e il giornalismo* (che si svolge durante i week end del mese di gennaio) ed il modulo *Tecniche di relazione* sono a frequenza obbligatoria. Il modulo *Teoria e analisi dei media* è obbligatorio soltanto per chi non proviene da Scienze della comunicazione.

I corsisti ammessi con debiti formativi sono tenuti a colmarli entro la fine del secondo anno. I corsisti a cui siano stati riconosciuti crediti aggiuntivi in ingresso (fino a un massimo di 39 rispetto allo standard di ingresso di 180) sono tenuti a seguire il percorso formativo personalizzato stabilito per ognuno di loro dal corso di laurea.

Tutti i corsisti possono richiedere il riconoscimento di crediti in corrispondenza di certificate competenze informatiche, linguistiche, relazionali e professionali, in sostituzione di alcuni moduli previsti dal loro percorso formativo.

2.1 I moduli

Per il primo anno gli insegnamenti sono i seguenti:

Settore	Disciplina	CFU
INF/01	Abilità informatiche e on line avanzate	3
IUS/09	Diritto dell'informazione e della comunicazione	6
SPS/08	Editoria	3
L-LIN/12	Inglese commerciale	3
L-LIN/12	Inglese per i media e il giornalismo	3
SECS-P/06	Marketing 1	3
SECS-P/06	Marketing 2	3
SECS-P/06	Organizzazione ed economia degli eventi spettacolari	6
SPS/08	Pragmatica della comunicazione	6
SPS/08	Radio/Televisione 2	3
SPS/08	Scrittura per i media e il giornalismo	3
SPS/08	Sociologia della post-modernità 2	3
M-STO/04	Storia del giornalismo	6
SPS/08	Tecniche di relazione	4
SPS/08	Teoria e analisi dei media	3

2.2 I project works

Per il secondo anno le attività formative su progetto sono le seguenti:

Settore	Disciplina	CFU
L-ART/06	I periodici: testi e immagini	9
SPS/08 e INF/01	Il giornalismo on line	9
L-ART/06	Il giornalismo radio-televisivo	9
L-ART/06	La produzione video	9
SPS/08	Ufficio-stampa	9
SPS/08 e INF/01	Un giornale on line per l'Università	9

3. Tirocini e stages

Gli studenti che intendono svolgere uno stage formativo facoltativo possono richiederne il riconoscimento in crediti in sostituzione di uno o più project works al II anno di corso. L'attribuzione dei crediti sarà effettuata da un'apposita Commissione sulla base di un calcolo convenzionale (1 CFU = 25 ore di lavoro dello studente).

Referente stage: Dott. Francesco Calzini. E-mail: seg.spettacolo@soc.uniurb.it

4. I docenti

Docente: **Emanuele Callioni**

E-Mail: emanuele.callioni@libero.it

Modulo: **Abilità informatiche e on line avanzate** (modulo A-D)

Nota biografica:

-

Docente: **Marco Castellet**

E-Mail: marco.castellet@soc.uniurb.it

Modulo: **Marketing 1** (modulo A-D)

Nota biografica:

Laureato con lode in Sociologia presso l'Università La Sapienza di Roma, perfezionato in Scienze della Comunicazione presso la stessa Università'.

Attualmente Direttore Generale del Consorzio LabCon, consorzio misto pubblico/privato tra 17 atenei italiani, i consorzi interuniversitari Nettuno e Cisir e il Gruppo Telecom Italia, per la ricerca nel settore dell'e-learning. Docente di Marketing presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma e nell'ambito di diversi Master universitari. Ricopre inoltre l'incarico di Vice Presidente in Asfor (organismo che raggruppa gli enti di formazione pubblici e privati in Italia) e di Consigliere del Cefriel (consorzio misto pubblico/privato tra università e imprese per la ricerca e la formazione tecnologica). E' Presidente dell'Istituto di ricerca Ieraan, consulente del Ministero dell'Agricoltura e dell'Associazione Mymedia, patrocinata dal Ministero delle Comunicazioni. Siede a vario titolo in diversi Consigli di aziende, Consorzi e Centri studi.

Tra i principali incarichi ricoperti nel passato, quello di Responsabile delle Relazioni Istituzionali della ESI del Gruppo Elsevier (multinazionale nell'editoria); Vicepresidente della Lega Italia (Consorzio di Associazioni di società sportive aderente al Coni); Responsabile delle Relazioni Esterne dell'ISIMM (Istituto di ricerca partecipato dalle principali aziende e associazioni del mondo della comunicazione).

Ha pubblicato "Marketing di relazione" con il Sole24Ore.

Docente: **Alessandro Jacchia**

E-Mail: a.jacchia@luxvide.it

Modulo: **Organizzazione ed economia degli eventi spettacolari** (modulo A-D)

Nota biografica:

Dal 1993 al 2002 ha prodotto in Italia ed all'Estero ottantasette prime serate di Fiction da 100 minuti per Lux Vide Spa, in coproduzione con RAI, Mediaset e altri partner internazionali quali TF1, France 2, Kirchmedia, Canal +, RTP, SAT1. Consegue il Diploma di Master in regia alla London Film School nel 1982 e, nel 1984, quello di Master of Fine Arts in produzione cinematografica alla University of Southern California a Los Angeles.

Inizia la propria attività lavorativa nel 1982 a Los Angeles, sviluppando progetti e sceneggiature in qualità di story editor per il Produttore Steve Roth presso la Co-

lumbia Pictures. Nel triennio successivo svolge la stessa attività anche presso la Paramount Pictures e con il produttore Alain Bernheim. Nel 1985 si trasferisce in Messico, entra in Televisa S.A., gigante delle telecomunicazioni in America Latina, come Direttore dello Sviluppo Artistico e vi resta ad operare fino al 1991. Nel 1986 riceve il primo incarico come Produttore e successivamente nel 1987 diviene Produttore di Telenovelas fino al 1990. Nel 1992 entra sin dalla sua fondazione nella LuxVide Spa dove è Direttore, responsabile della produzione per i progetti Europei, fino al 1998. Nel 1998 stringe un accordo di esclusiva con Lux Vide per dedicarsi come professionista unicamente all'attività di Produttore, sviluppando progetti e gestendoli fino alla messa in onda, rapporto che è rimasto in vita fino al recente "Don Matteo 3" (Rai 1) ed "Il bambino di Betlemme" (Canale 5). Tra le produzioni realizzate, Don Matteo 1, 2 e 3, con cui ha inaugurato in Italia la struttura della serie ad episodi chiusi da 50 minuti e di cui è autore del Format di Serie. Le Serie: "Lui e Lei 1 e 2"; "Dio vede e Provvede 1 e 2"; "Uno di Noi"; "Angelo il Custode". I Film Tv: "Nuda Proprietà"; "Cristallo di Rocca"; "Fatima"; "Una bambina di Troppo"; "Sciùscù"; "La Sindone", "19 Bambino di Betlemme". Le Miniserie: "Carlomagno"; "La Crociera"; "Crociati". Nel 2003 fonda la società di produzione Albatross amp Spa, di cui è Amministratore Delegato. Attualmente sta producendo la miniserie storica "La guerra sulle montagne" tratta dall'omonimo di R. Kipling per RTI-Mediaset; la miniserie "L'uomo sbagliato" per Rai Fiction ed il film cinematografico, riconosciuto di Interesse Nazionale e Culturale: "La fiamma sul ghiaccio" di Umberto Marino, protagonista Raul Bova. E' anche Autore di soggetti, sceneggiature e format di cinema e di fiction, già realizzati anche da altri produttori, quali "Mollo Tutto", "Lourdes". Nel luglio 2002 ha ricevuto il premio di Miglior Produttore Televisivo Europeo nell'ambito del 52° Festival della Televisione di Montecarlo.

Docente: **Emiliano Laurenzi**

E-Mail: emiliano_laurenzi@yahoo.it

Modulo: **Marketing 2** (modulo A-D)

Nota biografica:

33 anni, è laureato con lode in Lettere presso l'Università La Sapienza di Roma. Dottore di ricerca in Sociologia della comunicazione e Scienze dello Spettacolo presso l'Università di Urbino. Ha collaborato per anni con varie aziende e istituti nazionali e internazionali per docenze sull'e-business, le attività di brokeraggio informatico on line ed il web-content managing. Ha tenuto cicli di lezioni sull'e-commerce per conto dell'Associazione piccole imprese di Pesaro, della Confcooperative e della Scuola regionale di formazione. Collabora da anni con varie cattedre di Roma e Urbino per l'insegnamento di Marketing.

Docente: **Gianni Lucarini**

E-Mail: g.lucarini@mclink.it

Modulo: **Un giornale on line per l'Università** (PW)

Nota biografica:

È giornalista professionista dal 1984. Lavora in RAI, a Roma, presso il Giornale Radio (settore Internet). E' l'autore del Progetto *Il Giornale Radio RAI su Internet*, di cui cura, dal febbraio '96, la programmazione informativa in Rete.

Docente alla Scuola di Giornalismo della Luiss, dove insegna *Tecnologie informatiche e grafica e Giornalismo online*, e all'Università di Siena, Facoltà di Scienze Politiche - Cattedra di Storia del Giornalismo (*Tecniche multimediali e informazione*). Esperto di informatica e di applicazioni multimediali, è particolarmente interessato alla Formazione in rete e alle tecnologie per l'e-learning. In questo settore ha seguito master e corsi di perfezionamento presso le Università di Roma e di Firenze.

Docente: **Carlo Magnani**

E-Mail: camagnani@soc.uniurb.it

Modulo: **Diritto dell'informazione e della comunicazione** (modulo A-D)

Nota biografica:

E' ricercatore di Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino. Le sue monografie sono: *La procreazione artificiale come libertà costituzionale*, Urbino, Quattroventi 1999; e *Dall'epoca dello Stato all'epoca della Costituzione. Teorie e dottrine*, Urbino, Quattroventi 2002. Svolge attività di docenza sui temi dell'informazione e della comunicazione presso i corsi di laurea della Facoltà di Sociologia.

Docente: **Giovanni Mantovani**

E-Mail: giovman@tin.it

Modulo: **Il giornalismo radio-televisivo** (PW)

Nota biografica:

Laureato in Giurisprudenza alla Sapienza, giornalista professionista dal 1966, vicedirettore della Rivista di studi politici "Civitas" fino al 1969, al GR Rai fino al 1978, al Tg2 e poi Tg3 fino al 1994 come inviato speciale, caporedattore centrale e infine vicedirettore, autore di trasmissioni di approfondimento giornalistico, come "Samarcanda", dal 1993 insegna alla Scuola di giornalismo di Urbino, della quale dall'ottobre 2003 è direttore dei Corsi e delle testate. Ha pubblicato nel 1976 per Le Monnier: *Gli eredi di De Gasperi*.

Docente: **Aurelia Marcarino**

E-Mail: marcarino@soc.uniurb.it

Modulo: **Pragmatica della comunicazione** (modulo A-D)

Nota biografica:

Professore straordinario di Sociologia della Comunicazione presso la Facoltà di Sociologia di Urbino dove insegna Sociolinguistica. Dal 1975 collabora con il Centro Internazionale di Semiotica e Linguistica di Urbino per seminari e convegni su temi relativi all'analisi della conversazione, alle tipologie discorsive, strutture narrative, ai fenomeni dell'ovvio e alla sociosemiotica. Ha pubblicato di recente: *Il petegolezzo nella dinamica comunicativa dei gruppi informali* (1997), *Etnometodologia e analisi della conversazione* (1997), *Pratiche e rituali comunicativi: un'indagine sulla costruzione del senso nell'interazione* (2001).

Docente: **Ivana Matteucci**

E-Mail: i.matteucci@soc.uniurb.it

Modulo: **Sociologia della post-modernità 2** (modulo A-D)

Nota biografica:

E' professore associato presso la Facoltà di Scienze motorie dell'Università di Urbino "Carlo Bo" dove insegna Sociologia della comunicazione e Teoria e tecnica della comunicazione pubblicitaria. Si occupa da tempo delle tematiche relative alla comunicazione e all'identità sviluppate nelle teorie sociologiche. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Agire comunicativo e contenuto di senso* (1994), *Dentro la parola* (1998), *La comunicazione dell'altro* (2001) e la traduzione in lingua italiana dell'opera *Frame Analysis* di E. Goffman (2002).

Docente: **Michele Mirabella**

E-Mail: mirabellamichele@tin.it

Modulo: **Radio/Televisione 2** (modulo A-D)

Nota biografica:

Lavora in RAI dal 1973 per la RADIO e la TELEVISIONE come autore, regista, attore e conduttore di programmi di intrattenimento e culturali. I più noti per la radio: "La luna nel pozzo", "Tra Scilla e Cariddi", "Riposare stanca", "Mirabella e Garrani Show", "A che punto è la notte". E per la televisione: "Aperto per ferie", "L'Italia s'è desta", "Aspettando Sanremo", "Ricomincio da due", "Ciao Week end", "Tgx", "Stasera mi butto", "Venti e venti", "Tivvucumprà", "La testata", "Amor Roma", "La storia siamo noi", "Gorgia", "Abbicci, l'ha detto la tivvù". Attualmente conduce una settimanale televisiva, "Elisir" di cui è anche autore (RAI TRE) e il programma televisivo "La Storia siamo noi". Ha svolto e svolge un'intensa attività pubblicistica per quotidiani e periodici tra i quali "Il Messaggero", "La Domenica del Corriere", "Play boy", "Avanti", "Corriere dello sport", "La Gazzetta del Mezzogiorno", "Prima fila", "Radio". Attualmente è collaboratore fisso di "La Repubblica" e del "Venerdì di Repubblica". Ha insegnato Storia del teatro e dello spettacolo per il Centro studi del Teatro di Roma, "Istituzioni di regia e lettura del testo" all'Università della Tuscia, "Semiotica delle arti" alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Lecce. E' stato per quattro anni professore a contratto presso lo stesso Ateneo salentino di Sociologia della comunicazione ("Teoria e tecnica dei mezzi di comunicazione di massa") nella Facoltà di Beni Culturali. Ha pubblicato nel 2000 *La più bella del villaggio*, uno studio sul potere della televisione. Attualmente ha un incarico per insegnare Ideazione e produzione radiotelevisiva presso l'università IULM di Milano.

Docente: **Daniela Niccolini**

E-Mail: d-niccolini@libero.it

Modulo: **Organizzazione ed economia degli eventi spettacolari** (modulo A-D)

Nota biografica:

Daniela Niccolini, ricercatore confermato di Cinema e Fotografia, insegna anche Teorie e tecniche del linguaggio cinematografico e Organizzazione ed economia di eventi spettacolari. Si occupa di storia delle teorie del cinema e analisi del film.

Tra le sue pubblicazioni:

Per una definizione della struttura stilistica del Realismo di R. Rossellini in Studi Urbinati/B3 - Linguistica - Letteratura - Arte, Anno LV, 1981/82, Università degli Studi di Urbino; Profilo di Cinema Nuovo In Sociologia della Comunicazione, n. 3, 1983, Università degli Studi di Urbino; Profilo di Filmcritica In Sociologia della Comunicazione, n. 4, 1983, Università degli Studi di Urbino; Profilo di Bianco e nero In Sociologia della Comunicazione, n. 5, 1984, Università degli Studi di Urbino; Sunrise: film e sceneggiatura in Intorno a Sunrise, Ed. Montefeltro, Urbino.

Docente: **Vittorio Paolucci**

E-Mail: v.paolucci@soc.uniurb.it

Modulo: **Storia del giornalismo** (modulo A-D)

Nota biografica:

Professore associato di *Giornalismo e Storia dei movimenti e dei partiti politici* presso l'Università degli studi di Urbino, ha insegnato per lungo tempo nella Scuola Superiore di Giornalismo fondata nel 1947 da Carlo Bo. Si è occupato, anche, dello studio organico della stampa prima a livello di una regione emblematica come le Marche, poi a livello nazionale pubblicando, tra l'altro, per i tipi di Argalia Editore, *Un democratico urbinato di fine secolo*, 1968, *La Repubblica sociale nelle Marche*, 1973, *La Repubblica sociale italiana e il partito fascista repubblicano*, 1979, *La stampa periodica della Repubblica sociale*, 1982, *La stampa e la propaganda fascista alla vigilia del 25 luglio*, 1985, *"Il lavoro" di Genova durante i giorni di Salò*, 1985, *I quotidiani della Repubblica sociale italiana*, 1987, *I repubblicani collettivisti in Romagna. Dalla stampa del tempo*, 1995, *Il quotidiano di Trento nell'Alpenvorland, (1943-45)*, 1998, *Il carteggio inedito Conti-De Gasperi*, 2001.

Docente: **Daniele Protti**

E-Mail: daniele.protti@rcs.it

Modulo: **I periodici: testi e immagini** (PW)

Nota biografica:

Mantovano, 59 anni, laureato in Scienze Politiche (Perugia, 110/110); giornalista dal '68; ha lavorato (cronista, caposervizio, inviato) a Il Lavoro (Genova), Il Globo e Il Messaggero (Roma). E' stato direttore di Unità Proletaria, Quotidiano dei Lavoratori, vicedirettore di Eva (Rusconi, Milano), capo della redazione romana de L'Europeo (settimanale) e suo ultimo direttore. Attualmente è direttore de L'Europeo bimestrale e di Le vie del gusto.

Docente: **Giuseppe Ragnetti**

E-Mail: gragnetti@tiscali.it

Modulo: **Tecniche di relazione** (modulo A)

Nota biografica:

Presidente dell'Istituto di pubblicismo "Francesco Fattorello" e direttore della Scuola Superiore di Scienze e Metodologia dell'Informazione, in Roma. Membro istituzionale di AMCR (International Association for Mass Communication Research), fondata dall'UNESCO nel 1957, a Parigi.

Ha raccolto l'eredità culturale e continua l'opera del massimo studioso italiano dei problemi dell'Informazione e della Comunicazione, che aveva fondato in Roma nel 1947 la prima scuola italiana del settore.

Oltre all'insegnamento, svolge attività di consulenza per la comunicazione e l'immagine di primarie istituzioni e gruppi imprenditoriali.

Docente: **Giovanni Ragone**

E-Mail: ragone@soc.uniurb.it

Modulo: **Editoria** (modulo A-D), **Teoria e analisi dei media** (modulo A-D)

Nota biografica:

Straordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università degli Studi di Urbino, dove è titolare dei moduli di Letteratura e comunicazione, Editoria, Teoria e analisi dei media, Forme artistiche e letterarie del novecento per i corsi di laurea in Scienze della Comunicazione e di Comunicazione Pubblicitaria. Si è occupato di storia e scenari del medium editoria, di sociologia della letteratura, di pubblicità. Tra i saggi più importanti: *Un secolo di libri. Storia dell'editoria italiana*, Einaudi, Torino 1999; *Introduzione alla sociologia della letteratura*, Liguori, Napoli 2002; *Il consumo*, in *Letteratura italiana del Novecento* a c. di A. Asor Rosa, Einaudi, Torino 2000; *Analogie. Introduzione al linguaggio della pubblicità*, Liguori, Napoli 2001 (con E. Laurenzi).

Docente: **Gianni Rossetti**

E-Mail: odgm@inwind.it

Modulo: **Il giornalismo radio-televisivo** (PW)

Nota biografica:

57 anni, giornalista professionista dal 1971. Dopo una lunga esperienza nei quotidiani (*Il Resto del Carlino*) e passato alla Rai dove lavora dal 1992. E Presidente dell'Ordine dei giornalisti delle Marche e insegna da 12 anni all'Istituto per la formazione al giornalismo di Urbino.

Docente: **Massimo Russo**

E-Mail: m.russo@kataweb.it

Modulo: **Il giornalismo on line** (PW)

Nota biografica:

38 anni, è caporedattore di Kataweb, dove si occupa soprattutto della progettazione dei nuovi siti per quel che attiene ai contenuti. Prima di immergersi in Internet a tempo pieno ha lavorato per 10 anni nei quotidiani del Gruppo Editoriale L'Espresso.

Docente: **Michael Ryan**

E-Mail: michaelryan21@virgilio.it

Modulo: **Inglese per i media e il giornalismo** (modulo A-D); **Inglese commerciale** (modulo A-D)

Nota biografica:

Nato negli Stati Uniti, si è laureato in "Linguistics" presso l'Università del Minnesota a Minneapolis. Ha una esperienza pluriennale nell'insegnamento della lingua inglese presso varie istituzioni (British Council; scuole secondarie superiori Italiane, I.S.I.A, Istituto di giornalismo di Urbino) e di interpretariato e traduzione in Italia.

Docente: **Massimo Salvucci**

E-Mail: massimosalvucci@libero.it

Modulo: **La produzione video** (PW)

Nota biografica:

Videomaker. Collaboratore di Gianluigi Toccafondo per la realizzazione dei cortometraggi in animazione. Coautore e realizzatore di produzioni televisive per Rai Sat e Cni Cult Network, come le serie "Desordre", "Curry cultura" e "Mentemadè". Coautore con Stefano Pistolini del lungometraggio "Skateboard confidential", invitato al festival del cinema di Locarno 2003.

Docente: **Silvano Sbarbati**

E-Mail: silvano.sbarbati@teatrodellemuse.org

Modulo: **Scrittura per i media e il giornalismo** (modulo A)

Nota biografica:

Laureato in pedagogia, 54 anni, ha svolto attività giornalistica fin dall'inizio degli anni '70. Ha diretto periodici di informazione, una biblioteca comunale, un teatro storico all'italiana. Attualmente dirige la Fondazione Teatro delle Muse di Ancona. Si occupa di formazione linguistica e di metodi laboratoriali di propedeutica alla scrittura ed alla lettura con esperienze maturate nella scuola, nelle sanità pubblica, nelle aziende private, in comunità di recupero.

Docente: **Mario Spetia**

E-Mail: mario.spetia@fiatgroup.com

Modulo: **L'ufficio-stampa** (PW)

Nota biografica:

58 anni, giornalista professionista dal 1969. Ha esercitato l'attività giornalistica a Genova e dal 1971 al Messaggero, prima quale responsabile di alcune redazioni distaccate, poi nella redazione romana come caposervizio in Cronaca. A lungo responsabile dell'Ufficio Stampa della Fiat a Roma, resta legato all'azienda torinese da un rapporto di consulenza ed esercita attività privata nel campo della comunicazione.

PROGRAMMI DEI MODULI PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

ABILITÀ INFORMATICHE ON LINE

ING-INF/01

CFU: 3

Professore EMANUELE CALLIONI
emanuele.callioni@libero.it

Durata: 19 h. di lezione, 5 h. di laboratorio

Titolo del corso: Internet e sistemi di authoring

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie per realizzare e gestire un piccolo sito web, apprendendo le basi di utilizzo di un software di authoring (Front Page).

Programma del corso: Concetti di base della tecnologia sulla pubblicazione on line

1. Accenni sul World Wide Web
2. Elementi essenziali per realizzare un sito Internet (Linguaggi di programmazione, html ecc.)
3. Aprire un dominio internet e gestirlo
4. Gestire lo spazio su un server internet
5. Gli strumenti authoring (Html confrontato con Front Page, Dreamweaver, ecc.)
6. I Content Management System (CMS)
7. I sistemi di Multidelivery
8. Accenni ai siti internet per il mondo mobile

Creazione pagine web con Front Page 2000 e confronto con il linguaggio html puro.

8. Organizzare sito
9. Testo: formattarlo
10. Pagine: come realizzarle e organizzarle
11. Immagini: inserirle e formattarle
12. Formattazione avanzata e strumenti aggiuntivi
13. Pubblicazione on line

Modalità didattiche: Lezioni frontali e esercitazioni di laboratorio

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: T.Guillerman, *Front Page 2000*, Mondadori Informatica, 2002
2002

Damon Dean , *Front page 2000*, Espresso, Apogeo, 1999 (non obbligatorio)

Questo libro può essere studiato in sostituzione di Front page 2000 di T. Guillerman

Modalità di accertamento: Prova pratica ed esame orale

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione e studio del testo di riferimento

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: T.Guillerman, *Front Page 2000*, Mondadori Informatica, 2002
2002

D.Karlins , *Costruire un sito web*, McGrawHill, 2003

Nota: Esclusa parte terza

Damon Dean , *Front page 2000*, Espresso, Apogeo, 1999 (non obbligatorio)

Questo libro può essere studiato in sostituzione di Front page 2000 di T. Guillerman

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento

ABILITÀ INFORMATICHE E ON LINE AVANZATE MODULO A

INF/01

CFU: 3

Professore: Emanuele Callioni
emanuele.callioni@libero.it

Ore di lezione: 19

Ore di laboratorio: 5

*Ore di studio
individuale:* 51

Titolo del corso: **Internet e sistemi di authoring**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie per realizzare e gestire un piccolo sito web, apprendendo le basi di utilizzo di un software di authoring (Front Page).

*Programma
del corso:*

Concetti di base della tecnologia sulla pubblicazione on line

1. Accenni sul World Wide Web
2. Elementi essenziali per realizzare un sito Internet (Linguaggi di programmazione, html ecc.)
3. Aprire un dominio internet e gestirlo
4. Gestire lo spazio su un server internet
5. Gli strumenti authoring (Html confrontato con Front Page, Dreamweaver, ecc.)
6. I Content Management System (CMS)
7. I sistemi di Multidelivery
8. Accenni ai siti internet per il mondo mobile

Creazione pagine web con Front Page 2000 e confronto con il linguaggio html puro.

8. Organizzare sito

9. Testo: formattarlo

10. Pagine: come realizzarle e organizzarle

11. Immagini: inserirle e formattarle

12. Formattazione avanzata e strumenti aggiuntivi

13. Pubblicazione on line

Testi di riferimento:

- Guillerman, T., Front Page 2000, Mondadori informatica, 2002 (obbligatorio)
- Damon, Dean, Front Page 2000, Espresso Apogeo, 1999 (consigliato)

Modalità didattiche: Lezioni frontali e esercitazioni di laboratorio

Modalità di accertamento: Prova pratica ed esame orale

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione e studio del testo di riferimento

ABILITÀ INFORMATICHE E ON LINE AVANZATE MODULO D

INF/01

CFU: 3
Professore: Emanuele Callioni
emanuele.callioni@libero.it

Ore di lezione: 0
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 75

Titolo del corso: **Internet e sistemi di authoring**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie per realizzare e gestire un piccolo sito web, apprendendo le basi di utilizzo di un software di authoring (Front Page).

Programma del corso:

Concetti di base della tecnologia sulla pubblicazione on line

1. Accenni sul World Wide Web
2. Elementi essenziali per realizzare un sito Internet (Linguaggi di programmazione, html ecc.)
3. Aprire un dominio internet e gestirlo
4. Gestire lo spazio su un server internet
5. Gli strumenti authoring (Html confrontato con Front Page, Dreamweaver, ecc.)

6. I Content Management System (CMS)
7. I sistemi di Multidelivery
8. Accenni ai siti internet per il mondo mobile

Creazione pagine web con Front Page 2000 e confronto con il linguaggio html puro.

8. Organizzare sito
9. Testo: formattarlo
10. Pagine: come realizzarle e organizzarle
11. Immagini: inserirle e formattarle
12. Formattazione avanzata e strumenti aggiuntivi
13. Pubblicazione on line

Testi di riferimento:

- Guillerman, T., Front Page 2000, Mondadori informatica, 2002 (obbligatorio)
- Karlins, Costruire un sito web, McGraw Hill, 2003 (obbligatorio)
- Damon, Dean, Front Page 2000, Espresso Apogeo, 1999 (consigliato)

Modalità didattiche: \

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE MODULO A

IUS/09

CFU: 6
Professore: Carlo Magnani
camagnani@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 48

Ore di laboratorio: 0

Ore di studio individuale: 102

Titolo del corso: Il corso si divide in due parti:

I. Problemi e vicende della libertà di manifestazione del pensiero

II. Comunicazione, convergenza tecnologica e libertà di comunicazione

Obiettivi formativi: Inquadramento teorico e istituzionale delle principali vicende della libertà di espressione del pensiero. Introduzione ai principi generali dell'ordinamento in materia di comunicazione.

Programma del corso:

I media e l'ordinamento giuridico: la libertà di informare. La convergenza tecnologica; art. 15 Cost.; le telecomunicazioni; la libertà di comunicare.

<i>Testi di riferimento:</i>	-P. Caretti, Diritto dell'informazione e della comunicazione, 3^a edizione, Bologna, Il Mulino, 2004. -AA.VV., Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, Torino, 2003. -P. Costanzo, L'informazione, Roma-Bari, Laterza, 2004. -J.N. Dibie, Televisione, Milano, Jaca Book, 2004. -A. Valastro, Libertà di comunicazione e nuove tecnologie, Milano, Giuffrè, 2001.P.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali e seminari di approfondimento
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale e/o tesina di approfondimento
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza di almeno tre quarti delle ore di lezione. Studio dei testi in bibliografia; studio materiale didattico trattato a lezione. Gli studenti che hanno già sostenuto un modulo nella Laurea di Base della Facoltà di Sociologia di Urbino devono concordare il programma con il docente, a partire dalla bibliografia indicata. Anche gli altri studenti dovranno concordare ugualmente il programma.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE MODULO D

IUS/09

CFU:	6
Professore:	Carlo Magnani camagnani@soc.uniurb.it
<i>Ore di lezione:</i>	0
<i>Ore di laboratorio:</i>	0
<i>Ore di studio individuale:</i>	150
<i>Titolo del corso:</i>	Il corso si divide in due parti: I. Problemi e vicende della libertà di manifestazione del pensiero II. Comunicazione, convergenza tecnologica e libertà di comunicazione
<i>Obiettivi formativi:</i>	Inquadramento teorico e istituzionale delle principali vicende della libertà di espressione del pensiero. Introduzione ai principi generali dell'ordinamento in materia di comunicazione.
<i>Programma del corso:</i>	I media e l'ordinamento giuridico: la libertà di informare. La convergenza tecnologica; art. 15 Cost.; le telecomunicazioni; la libertà di comunicare.
<i>Testi di riferimento:</i>	- P. Caretti, Diritto dell'informazione e della comunicazione, 3 ^a edizione, Bologna, Il Mulino, 2004 (Capp. I, II, III, IV, V)

- A. Valastro, *Libertà di comunicazione e nuove tecnologie*, Milano, Giuffrè, 2001 (Parte Prima e Seconda).
- P. Costanzo, *L'informazione*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Modalità didattiche: \

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi. Gli studenti che hanno già sostenuto un modulo nella Laurea di Base della Facoltà di Sociologia di Urbino devono concordare il programma con il docente, a partire dalla bibliografia indicata.

EDITORIA

MODULO A

SPS/08

CFU: 3
Professore: **Ragone Giovanni**
 ragone@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 25
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 50

Titolo del corso: **Il medium editoria e lo scenario elettronico**

Obiettivi formativi: Individuare le linee di evoluzione fondamentali del medium editoria in Italia, e assumere conoscenze di base sulle tecniche e gli sviluppi dell'editoria digitale.

Programma del corso: Gli scenari dell'editoria italiana ed europea. Laboratorio. Introduzione all'editoria digitale.

Testi di riferimento: **TESTO OBBLIGATORIO:**
 - Giovanni Ragone, *Il medium editoria. Dall'industria culturale agli scenari digitali*, Liguori, Napoli 2004

TESTI CONSIGLIATI PER UN APPROFONDIMENTO:
 - Brunella Longo, *La nuova editoria*, Editrice Bibliografica, Milano 2001
 - AA.VV., *Il mercato librario italiano. Rapporto 2003*, AIE, Milano 2003
 - Alberto Cadioli, *Il critico navigante*, Marietti, Genova 1998
 - Giovanni Ragone, *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno*, Einaudi, Torino 1999
 - Roger Fidler, *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media*, Guerini, Milano 2000
 - Giovanni Ragone, *L'editoria*, in *Il MediaEvo*, a c. di Mario Morcellini, Carocci, Roma 2004

<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni, laboratorio, lavoro di gruppo, presentazione di elaborati degli studenti.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Valutazione di un elaborato scritto individuale e del lavoro di laboratorio; possibilità di elevare il voto finale tramite colloquio orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Presentazione di un elaborato scritto o digitale individuale entro termini utili per le sessioni di esame.

EDITORIA

MODULO D

SPS/08

CFU:	3
Professore:	Ragone Giovanni ragone@soc.uniurb.it
<i>Ore di lezione:</i>	0
<i>Ore di laboratorio:</i>	0
<i>Ore di studio individuale:</i>	75
<i>Titolo del corso:</i>	Il medium editoria e lo scenario elettronico
<i>Obiettivi formativi:</i>	Individuare le linee di evoluzione fondamentali del medium editoria in Italia, e assumere conoscenze di base sulle tecniche e gli sviluppi dell'editoria digitale.
<i>Programma del corso:</i>	Gli scenari dell'editoria italiana ed europea. Laboratorio. Introduzione all'editoria digitale.
<i>Testi di riferimento:</i>	TESTO OBBLIGATORIO: - Giovanni Ragone, <i>Il medium editoria. Dall'industria culturale agli scenari digitali</i>, Liguori, Napoli 2004 - Giovanni Ragone, <i>Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno</i>, Einaudi, Torino 1999 TESTI CONSIGLIATI PER UN APPROFONDIMENTO: - Brunella Longo, <i>La nuova editoria</i>, Editrice Bibliografica, Milano 2001 - AA.VV., <i>Il mercato librario italiano. Rapporto 2003</i>, AIE, Milano 2003 - Alberto Cadioli, <i>Il critico navigante</i>, Marietti, Genova 1998 - Roger Fidler, <i>Mediamorfosi: comprendere i nuovi media</i>, Guerini, Milano 2000 - Giovanni Ragone, <i>L'editoria</i>, in <i>Il MediaEvo</i>, a c. di Mario Morcellini, Carocci, Roma 2004
<i>Modalità didattiche:</i>	/

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Studio dei due testi obbligatori

INGLESE COMMERCIALE

MODULO A

L-LIN/12

CFU: 3
Professore: **Micheal Ryan**
michaelryan21@virgilio.it

Ore di lezione: 20
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 55

Titolo del corso: **Inglese commerciale**

Obiettivi formativi: Acquisizione delle abilità orali e di scrittura di base, con riferimento anche al settore giornalistico. Nel conseguimento di tali obiettivi si farà uso di materiale didattico standard (dispense di grammatica, ecc.) e di materiale attinente al settore giornalistico. Si procederà a consolidare l'apprendimento delle strutture linguistiche di base attraverso esercizi linguistico-grammaticali e attraverso le analisi (lessico, struttura, layout...) di testi giornalistici

Programma del corso: La parte esercitativa sarà varia, focalizzata sull'acquisizione delle strutture linguistiche fondamentali e sulla capacità di analizzare diversi testi della pratica giornalistica e sull'uso del linguaggio specifico in situazioni professionali

Testi di riferimento: Dispense e testi segnalati durante le lezioni

Modalità didattiche: Uso di strumenti autentici o semi-autentici, dispense e libri di testo. La parte esercitativa sarà varia, focalizzata sull'acquisizione delle strutture linguistiche fondamentali e sulla capacità di analizzare diversi testi della pratica giornalistica e sull'uso del linguaggio specifico in situazioni professionali.

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale. Esercitazioni durante il corso

Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno tre quarti delle ore di lezione

INGLESE COMMERCIALE

MODULO D

L-LIN/12

CFU: 3
Professore: Micheal Ryan
michaelryan21@virgilio.it

Ore di lezione: 0
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 75

Titolo del corso: **Inglese commerciale**

Obiettivi formativi: Acquisizione delle abilità orali e di scrittura di base, con riferimento anche al settore giornalistico. Nel conseguimento di tali obiettivi si farà uso di materiale didattico standard (dispense di grammatica, ecc.) e di materiale attinente al settore giornalistico. Si procederà a consolidare l'apprendimento delle strutture linguistiche di base attraverso esercizi linguistico-grammaticali e attraverso le analisi (lessico, struttura, layout...) di testi giornalistici

Programma del corso: La parte esercitativa sarà varia, focalizzata sull'acquisizione delle strutture linguistiche fondamentali e sulla capacità di analizzare diversi testi della pratica giornalistica e sull'uso del linguaggio specifico in situazioni professionali

Testi di riferimento: Dispense e testi segnalati dal docente

Modalità didattiche: /

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale

Obblighi degli studenti: Studio delle dispense del professore e testi che saranno comunicati a lezione

INGLESE PER I MEDIA E IL GIORNALISMO

MODULO A

L-LIN/12

CFU: 3
Professore: Micheal Ryan
michaelryan21@virgilio.it

Ore di lezione: 20
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 55

Titolo del corso: **Inglese per i media e il giornalismo**

<i>Obiettivi formativi:</i>	Potenziamento delle abilità scritte e orali acquisite nel corso del primo anno in situazioni del settore giornalistico ed assimilazione del linguaggio specifico anche on-line. Nel conseguimento di tali obiettivi si farà uso frequente di documenti (articoli tratti dai principali giornali sia quotidiani che riviste). Inoltre si visiteranno i siti internet dei principali quotidiani internazionali durante le lezioni. Le presentazioni di questi testi saranno occasione di analisi (lessico, struttura, lay-out...), di discussione e di esercitazione
<i>Programma del corso:</i>	La parte esercitativa sarà varia, focalizzata sull'approfondimento delle strutture linguistiche e sulla capacità di analizzare diversi testi della pratica giornalistica e sull'uso del linguaggio specifico in situazioni professionali
<i>Testi di riferimento:</i>	Dispense e testi segnalati dal docente
<i>Modalità didattiche:</i>	Uso di strumenti autentici o semi-autentici, dispense e libri di testo e consultazione di pagine-Web. La parte esercitativa sarà varia, focalizzata sull'approfondimento delle strutture linguistiche e sulla capacità di analizzare diversi testi della pratica giornalistica e sull'uso del linguaggio specifico in situazioni professionali
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame scritto e orale. Esercitazioni durante il corso
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza di almeno tre quarti delle ore di lezione

INGLESE PER I MEDIA E IL GIORNALISMO

MODULO D

L-LIN/12

CFU:	3
Professore:	Micheal Ryan michaelryan21@virgilio.it
<i>Ore di lezione:</i>	0
<i>Ore di laboratorio:</i>	0
<i>Ore di studio individuale:</i>	75
<i>Titolo del corso:</i>	Inglese per i media e il giornalismo
<i>Obiettivi formativi:</i>	Potenziamento delle abilità scritte e orali acquisite nel corso del primo anno in situazioni del settore giornalistico ed assimilazione del linguaggio specifico anche on-line. Nel conseguimento di tali obiettivi si farà uso frequente di documenti (articoli tratti dai principali giornali sia quotidiani che riviste). Inoltre si visiteranno i siti internet dei principali quotidiani internazionali durante le lezioni. Le presentazioni di questi testi sa-

ranno occasione di analisi (lessico, struttura, lay-out...), di discussione e di esercitazione

Programma del corso: La parte esercitativa sarà varia, focalizzata sull'approfondimento delle strutture linguistiche e sulla capacità di analizzare diversi testi della pratica giornalistica e sull'uso del linguaggio specifico in situazioni professionali

Testi di riferimento: Dispense e testi segnalati dal docente

Modalità didattiche: /

Modalità di accertamento: Esame scritto e orale.

Obblighi degli studenti: Studio delle dispense del professore e testi che saranno comunicati durante l'anno.

MARKETING 1

MODULO A

SECS-P/06

CFU: 3
Professore: **Marco Castellett**
marco.castellett@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 20
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 55

Titolo del corso: **Marketing 1**

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di introdurre le principali tematiche relative alle strategie ed alle politiche di mercato riferite al settore dell'editoria nel suo complesso

Programma del corso: 1. Marketing strategico; 2. Ricerca e analisi di mercato; 3. Marketing operativo; 4. Marketing relazionale ed approcci diversi; 5. E-Marketing; 6. Marketing editoriale

Testi di riferimento: L'elenco dei testi da studiare verrà fornito durante l'anno.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno tre quarti delle ore di lezione

MARKETING 1

MODULO D

SECS-P/06

CFU: 3

Professore: **Marco Castellett**
marco.castellett@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 0

Ore di laboratorio: 0

*Ore di studio
individuale:* 75

Titolo del corso: **Marketing 1**

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di introdurre le principali tematiche relative alle strategie ed alle politiche di mercato riferite al settore dell'editoria nel suo complesso

*Programma
del corso:* 1. Marketing strategico; 2. Ricerca e analisi di mercato; 3. Marketing operativo; 4. Marketing relazionale ed approcci diversi; 5. E-Marketing; 6. Marketing editoriale

Testi di riferimento: L'elenco dei testi da studiare verrà fornito durante l'anno.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

*Modalità di
accertamento:* Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio dei testi

MARKETING 2

MODULO A

SECS-P/06

CFU: 3

Professore: **Emiliano Laurenzi**
emilianolaurenzi@katamail.com

Ore di lezione: 24

Ore di laboratorio: 5

*Ore di studio
individuale:* 46

Titolo del corso: **Marketing 2**

Obiettivi formativi: Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per la comprensione del marketing e dei suoi ambiti di applicazione. Particolare attenzione verrà posta ai concetti di base della disciplina.

*Programma
del corso:*

Il concetto di marketing; il marketing strategico; la pianificazione strategica e il processo di marketing management; la relazione fra il piano strategico e quello di marketing. Il marketing analitico; i sistemi di supporto alle decisioni e la ricerca di marketing; i comportamenti d'acquisto dei consumatori e delle organizzazioni; la segmentazione del mercato. Il marketing mix; le strategie di prodotto; la pianificazione e lo sviluppo di un nuovo prodotto; le strategie promozionali e quelle di vendita; le strategie di distribuzione; le strategie di definizione del prezzo.

Testi di riferimento:

J.P.Peter / J.H. Donnelly jr, **Marketing**, McGraw Hill.

Modalità didattiche:

Lezioni in aula e lavoro di laboratorio in gruppo

*Modalità di
accertamento:*

Esame orale, tesina di approfondimento

Obblighi degli studenti:

Partecipazione ad almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione e studio del testo di riferimento

MARKETING 2
MODULO D
SECS-P/06

CFU:

3

Professore:

Emiliano Laurenzi
emilianolaurenzi@katamail.com

Ore di lezione:

0

Ore di laboratorio:

0

Ore di studio

individuale:

75

Titolo del corso:

Marketing 2

Obiettivi formativi:

Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per la comprensione del marketing e dei suoi ambiti di applicazione. Particolare attenzione verrà posta ai concetti di base della disciplina.

*Programma
del corso:*

Il concetto di marketing; il marketing strategico; la pianificazione strategica e il processo di marketing management; la relazione fra il piano strategico e quello di marketing. Il marketing analitico; i sistemi di supporto alle decisioni e la ricerca di marketing; i comportamenti d'acquisto dei consumatori e delle organizzazioni; la segmentazione del mercato. Il marketing mix; le strategie di prodotto; la pianificazione e lo sviluppo di un nuovo prodotto; le strategie promozionali e quelle di vendita; le strategie di distribuzione; le strategie di definizione del prezzo.

Testi di riferimento: J.P.Peter / J.H. Donnelly jr, **Marketing**, McGraw Hill.

Modalità didattiche: \

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del testo di riferimento

ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO MODULO A

SECS-P/06

CFU: 6
Professore: **Alessandro Jacchia – Daniela Niccolini**
a.jacchia@luxvide.it - d-niccolini@libero.it

Ore di lezione: 48
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 102

Titolo del corso: Organizzazione ed economia degli eventi spettacolari

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire i concetti teorici fondamentali di come si progetta un film o un prodotto di fiction destinato alla televisione.

Programma del corso:

1.1 Ideazione
Che cos'è un'Idea.
La Sceneggiatura. Chi, Come, Dove, Quando, Perché. Capire, identificarsi, provare emozione.
Il Pitch.
Economia della sceneggiatura: e gli indiani attaccarono...
Il produttore e la sceneggiatura: l'Arco drammatico, il protagonista, l'antagonista; il tono, la classificazione per le sale o per la messa in onda.
Story editor, lo staff editoriale e lo sviluppo; la scheda di lettura; le note di sviluppo.

1.2 Il Produttore
Ma il produttore, che fa? È quello che mette i soldi, no? Il produttore e il suo reparto. Il Produttore e il Regista. Imprenditore o professionista? Il mondo del Cinema, della TV, della Pubblicità.

1.3 Tipologia di progetti
Film; Film TV; Miniserie; Serie (all'italiana, ad episodi chiusi); Antologia; Format.
Contemporaneo; Epoca.

I Generi: drammatico; commedia; western; fantascienza; horror, et al.

Altro: Varietà; Quiz; Documentari; Animazione; Pubblicità; Teatro; Musica.

1.4 Costruzione del progetto

Come e dove e perché arrivano i soldi.

Cultura o spettacolo?; la piramide invertita; Il Committente; il Partner

1.5 Cast

Star o attore, chi ho di fronte a me? La costruzione di un personaggio. Lo studio system, il pigmalione, il marketing. Gli archetipi e il mito. Come si crea un cast. Vogliamo finanziare il film o possiamo fare il miglior film possibile? La funzione del casting director.

1.6 Regia

L'autore e il regista; il produttore ed il regista. Dove lo facciamo questo film? L'ambientazione.

1.7 Modalità di Finanziamento:

Produzione in Appalto; Coproduzione; Produzione indipendente; Finanziamenti di stato.

1.8 Preventivo – Budget – Consuntivo

Le voci che lo configurano; la palla di vetro; Il reparto amministrativo.

Applicazione pratica

Progetto per l'ideazione di un cortometraggio in video.

2.1 Organizzatore Generale

Il reparto di produzione.

2.2 Piano di Lavorazione

Ideazione, le voci che lo configurano; la sua funzione, la realizzazione, le differenze in base al tipo di progetto; la flessibilità;

Ordine del giorno; Diario di lavorazione; relazioni con i committenti; il controllo amministrativo.

2.3 Troupe:

I ruoli del personale che realizza una produzione,

Il Sindacato, CCNL: il Contratto Nazionale di Lavoro; Sicurezza sul lavoro; Consulenti del lavoro.

2.4 Fotografia

Il direttore della fotografia e il suo reparto; Pellicola o Digitale. La luce c'è sempre, anche al buio.

Il laboratorio pellicola ed il centro di post-produzione video.

2.5 Suono

Il fonico, il microfonista, presa diretta o colonna guida? C'è sempre modo di fare meglio. Girare in "Babele".

2.6 Scenografia

Lo scenografo e il suo reparto. Dal vero o in teatro? Costruzioni, arredamento, attrezzeria; Le sponsorizzazioni. Vero o finto?

2.7 Costumi

Il costumista e il suo reparto; il noleggio l'acquisto e la sartoria; La ricerca, i bozzetti, organizzazione della sartoria. I giorni nel racconto. Vero o finto? Il reparto Trucco e Parrucche.

2.8 Di tutto, di più

Le scene d'azione, lo stunt coordinator ed il suo reparto, l'horse master, lo sword master, Special fx coordinator, dalle armi, ai crolli, dal fuoco, alla neve alle trombe d'arie, tanto: dottò nun se preoccupi, se po' fa, se po' fa. Gli effetti digitali: Il Visual consultant, l'avvento del CGI, lo story board artist.

2.9 Montaggio immagine

Il montatore e il suo reparto; L'assemblaggio; le diverse approvazioni: editor's cut, director's cut, producer's cut, final cut; Il montaggio digitale.

2.10 Montaggio audio

Montaggio della presa diretta; il doppiaggio; gli effetti; il montaggio della musica; il premix, il mix.

2.11 Promozione, lancio, e poi, rien ne va plus...

Definizione del concetto di comunicazione; promozione video, flani, cartellonistica; i creativi pubblicitari. Tutto in una notte o al massimo in un week-end... il Cinetel. I ratings: il share, l'audience e l'auditel.

2.12 Distribuzione

Nazionale e internazionale; la funzione dei mercati; come e cosa sta accadendo su internet. La frontiera delle nuove tecnologie.

2.13 Il mercato del lavoro

Come iniziare? Ma prima o poi guadagnerò dei soldi col mio lavoro?

Applicazione pratica

Progetto per la realizzazione un cortometraggio in video.

Testi di riferimento:

- Sdy Field, La sceneggiatura, Lupetti & co.
- C. Biondi, Come si produce un film (vol. 2), Dino Audino Ed itore

Modalità didattiche:

Lezione frontale

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale; tesine di approfondimento
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Partecipazione ad almeno tre quarti delle ore di lezione e laboratorio

ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO MODULO D

SECS-P/06

CFU:	6
Professore:	Alessandro Jacchia - Daniela Niccolini a.jacchia@luxvide.it - d-niccolini@libero.it
<i>Ore di lezione:</i>	0
<i>Ore di laboratorio:</i>	0
<i>Ore di studio individuale:</i>	150
<i>Titolo del corso:</i>	Organizzazione ed economia degli eventi spettacolari
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di fornire i concetti teorici fondamentali di come si progetta un film o un prodotto di fiction destinato alla televisione.
<i>Programma del corso:</i>	1.1 Ideazione Che cos'è un'Idea. La Sceneggiatura. Chi, Come, Dove, Quando, Perché. Capire, identificarsi, provare emozione. Il Pitch. Economia della sceneggiatura: e gli indiani attaccarono... Il produttore e la sceneggiatura: l'Arco drammatico, il protagonista, l'antagonista; il tono, la classificazione per le sale o per la messa in onda. Story editor, lo staff editoriale e lo sviluppo; la scheda di lettura; le note di sviluppo. 1.2 Il Produttore Ma il produttore, che fa? È quello che mette i soldi, no? Il produttore e il suo reparto. Il Produttore e il Regista. Imprenditore o professionista? Il mondo del Cinema, della TV, della Pubblicità. 1.3 Tipologia di progetti Film; Film TV; Miniserie; Serie (all'italiana, ad episodi chiusi); Antologia; Format. Contemporaneo; Epoca. I Generi: drammatico; commedia; western; fantascienza; horror, et al. Altro: Varietà; Quiz; Documentari; Animazione; Pubblicità; Teatro; Musica.

1.4 Costruzione del progetto

Come e dove e perché arrivano i soldi.

Cultura o spettacolo?; la piramide invertita; Il Committente; il Partner

1.5 Cast

Star o attore, chi ho di fronte a me? La costruzione di un personaggio. Lo studio system, il pigmalione, il marketing. Gli archetipi e il mito. Come si crea un cast. Vogliamo finanziare il film o possiamo fare il miglior film possibile? La funzione del casting director.

1.6 Regia

L'autore e il regista; il produttore ed il regista. Dove lo facciamo questo film? L'ambientazione.

1.7 Modalità di Finanziamento:

Produzione in Appalto; Coproduzione; Produzione indipendente; Finanziamenti di stato.

1.8 Preventivo – Budget – Consuntivo

Le voci che lo configurano; la palla di vetro; Il reparto amministrativo.

Applicazione pratica

Progetto per l'ideazione di un cortometraggio in video.

2.1 Organizzatore Generale

Il reparto di produzione.

2.2 Piano di Lavorazione

Ideazione, le voci che lo configurano; la sua funzione, la realizzazione, le differenze in base al tipo di progetto; la flessibilità;

Ordine del giorno; Diario di lavorazione; relazioni con i committenti; il controllo amministrativo.

2.3 Troupe:

I ruoli del personale che realizza una produzione,

Il Sindacato, CCNL: il Contratto Nazionale di Lavoro; Sicurezza sul lavoro; Consulenti del lavoro.

2.4 Fotografia

Il direttore della fotografia e il suo reparto; Pellicola o Digitale. La luce c'è sempre, anche al buio.

Il laboratorio pellicola ed il centro di post-produzione video.

2.5 Suono

Il fonico, il microfonista, presa diretta o colonna guida? C'è sempre modo di fare meglio. Girare in "Babele".

2.6 Scenografia

Lo scenografo e il suo reparto. Dal vero o in teatro? Costruzioni, arredamento, attrezzatura; Le sponsorizzazioni. Vero o finto?

2.7 Costumi

Il costumista e il suo reparto; il noleggio l'acquisto e la sartoria; La ricerca, i bozzetti, organizzazione della sartoria. I giorni nel racconto. Vero o finto? Il reparto Trucco e Parrucche.

2.8 Di tutto, di più

Le scene d'azione, lo stunt coordinator ed il suo reparto, l'horse master, lo sword master, Special fx coordinator, dalle armi, ai crolli, dal fuoco, alla neve alle trombe d'arie, tanto: dottò nun se preoccupi, se po' fa, se po' fa. Gli effetti digitali: Il Visual consultant, l'avvento del CGI, lo story board artist.

2.9 Montaggio immagine

Il montatore e il suo reparto; L'assemblaggio; le diverse approvazioni: editor's cut, director's cut, producer's cut, final cut; Il montaggio digitale.

2.10 Montaggio audio

Montaggio della presa diretta; il doppiaggio; gli effetti; il montaggio della musica; il premix, il mix.

2.11 Promozione, lancio, e poi, rien ne va plus...

Definizione del concetto di comunicazione; promozione video, flani, cartellonistica; i creativi pubblicitari. Tutto in una notte o al massimo in un week-end... il Cinetel. I ratings: il share, l'audience e l'auditel.

2.12 Distribuzione

Nazionale e internazionale; la funzione dei mercati; come e cosa sta accadendo su internet. La frontiera delle nuove tecnologie.

2.13 Il mercato del lavoro

Come iniziare? Ma prima o poi guadagnerò dei soldi col mio lavoro?

Applicazione pratica

Progetto per la realizzazione un cortometraggio in video.

Testi di riferimento:

- Sdy Field, La sceneggiatura, Lupetti & co.
- C. Biondi, Come si produce un film (vol. 2), Dino Audino Editore

Modalità didattiche:

\

*Modalità di
accertamento:*

Esame orale sui testi indicati.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi indicati; altri testi verranno comunicati dal docente durante le lezioni.

PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE MODULO A

SPS/08

CFU: 6
Professore: **Aurelia Marcarino**
marcarino@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 30
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 120

Titolo del corso: **Linguaggio e contesti sociali**

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di delineare azioni, modalità e funzioni del linguaggio nei vari contesti sociali e nelle pratiche comunicative con particolare attenzione alle tipologie del discorso informativo giornalistico e audiovisivo secondo i paradigmi delle teorie dell'azione, della pragmatica e dell'etnometodologia

Programma del corso: 1. Il mondo quotidiano come fenomeno. Il contesto. La deissi; 2. Intersoggettività; 3. Atti linguistici, implicature, presupposizioni; 4. Modalità e tipologie discorsive; 5. Linguaggi audiovisivi; 6. Modelli dell'interazione strategica.

Testi di riferimento: - Levinson, S., *La pragmatica*, Il Mulino, Bologna, 1993
- Marcarino, A., *Pratiche e rituali comunicativi*, F. Angeli, Milano, 2001
- Marcarino, A., *Pragmatica della comunicazione*, Carocci, Roma, (in corso di stampa)

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento

Modalità di accertamento: Esame orale, tesina di approfondimento

Obblighi degli studenti: Frequenza di almeno due terzi delle lezioni

PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE

MODULO D

SPS/08

CFU: 6
Professore: Aurelia Marcarino
marcarino@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 0
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 150

Titolo del corso: **Linguaggio e contesti sociali**

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di delineare azioni, modalità e funzioni del linguaggio nei vari contesti sociali e nelle pratiche comunicative con particolare attenzione alle tipologie del discorso informativo giornalistico e audiovisivo secondo i paradigmi delle teorie dell'azione, della pragmatica e dell'etnometodologia

Programma del corso: 1. Il mondo quotidiano come fenomeno. Il contesto. La deissi; 2. Intersoggettività; 3. Atti linguistici, implicature, presupposizioni; 4. Modalità e tipologie discorsive; 5. Linguaggi audiovisivi. 6. Modelli dell'interazione strategica.

Testi di riferimento:

- Levinson, S., *La pragmatica*, Il Mulino, Bologna, 1993
- Marcarino, A., *Pratiche e rituali comunicativi*, F. Angeli, Milano, 2001
- Marcarino, A., *Pragmatica della comunicazione*, Carocci, Roma, (in corso di stampa)
- Marcarino, A., *Etnometodologia e analisi della conversazione*, QuattroVenti, Urbino, 1997

Modalità didattiche:

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio dei testi in bibliografia

RADIO/TELEVISIONE 2

MODULO A

SPS/08

CFU: 3

Professore: **Michele Mirabella**
mirabellamichele@tin.it

Ore di lezione: 24

Ore di laboratorio: 0

*Ore di studio
individuale:* 51

Titolo del corso: **Pratiche televisive**

Obiettivi formativi: Un esperto creatore di format e conduttore di programmi a-
udiofonici e televisivi introdurrà gli studenti all'interno dei pro-
cessi e delle pratiche di produzione

Programma del corso: Il programma definitivo del corso sarà disponibile sul sito
quanto prima

Testi di riferimento: La lista dei testi sarà comunicata dal docente e sarà disponibi-
le sul sito prima possibile

Modalità didattiche: Lezioni frontali

*Modalità di
accertamento:* Esame orale e eventuale tesina di approfondimento.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione.

RADIO/TELEVISIONE 2

MODULO D

SPS/08

CFU: 3

Professore: **Michele Mirabella**
mirabellamichele@tin.it

Ore di lezione: 0

Ore di laboratorio: 0

*Ore di studio
individuale:* 75

Titolo del corso: **Pratiche televisive**

Obiettivi formativi: Un esperto creatore di format e conduttore di programmi a-
udiofonici e televisivi introdurrà gli studenti all'interno dei pro-
cessi e delle pratiche di produzione

Programma del corso: Il programma definitivo del corso sarà disponibile sul sito
quanto prima

<i>Testi di riferimento:</i>	La lista dei testi sarà comunicata dal docente e sarà disponibile sul sito prima possibile
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio dei testi in bibliografia

SCRITTURA PER I MEDIA E IL GIORNALISMO

MODULO A

SPS/08

CFU:	3
Professore:	Silvano Sbarbati silvano.sbarbati@teatrodellemuse.org
<i>Ore di lezione:</i>	30
<i>Ore di laboratorio:</i>	0
<i>Ore di studio individuale:</i>	45
<i>Titolo del corso:</i>	Elementi di scrittura giornalistica
<i>Obiettivi formativi:</i>	Delineare, attraverso attività di tipo laboratoriale, le caratteristiche del lavoro di scrittura giornalistica in un approccio di base.
<i>Programma del corso:</i>	- La scrittura come tecnologia - Scrittura come descrizione - Scrittura e corporeità - I tempi della scrittura - Elementi di editing - Scrivere e leggere
<i>Testi di riferimento:</i>	- AA.VV., <i>La comunicazione e la scrittura professionale</i>, Zanichelli, Bologna, 1998 - Barthes, Roland, <i>Variazioni sulla scrittura, seguite da Il piacere del testo</i>, Einaudi, Torino, 1999 - Calvino, Italo, <i>Lezioni americane</i>, Garzanti, Milano, 1988 - Corno, Dario, <i>Dalla comunicazione al testo</i>, Centro scientifico editore, Torino, 1996 - De Mauro, Tullio, <i>Linguaggio e società nell'Italia d'oggi</i>, ERI, Torino, 1978 - Ong, Walter J., <i>Oralità e scrittura</i>, Il Mulino, Bologna, 1986 - Pellini, Pierluigi, <i>La descrizione</i>, Laterza, Bari, 1998 - Proust, Marcel, <i>Del piacere di leggere</i>, Passigli editore, Firenze, 1998 - Volli, Ugo, <i>Il libro della comunicazione</i>, Il Saggiatore, Milano, 1994

<i>Modalità didattiche:</i>	Attività di tipo laboratoriale
<i>Modalità di accertamento:</i>	Valutazione di un elaborato scritto come prodotto finale del laboratorio
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza obbligatoria all'interno di un gruppo di lavoro

SOCIOLOGIA DELLA POST-MODERNITÀ 2

MODULO A

SPS/08

CFU:	3
Professore:	Ivana Matteucci i.matteucci@soc.uniurb.it
<i>Ore di lezione:</i>	18
<i>Ore di laboratorio:</i>	0
<i>Ore di studio individuale:</i>	57
<i>Titolo del corso:</i>	La costruzione dell'identità
<i>Obiettivi formativi:</i>	Esaminare il tema della diversità nella cultura postmoderna per individuare le varie modalità utilizzate dagli attori della società per costruire un'identità attraverso i corpi e gli oggetti sociali
<i>Programma del corso:</i>	1. Concetto di identità: 1.1 identità come interiorizzazione 1.2 identità come specchio 1.3 identità come maschera 1.4 identità come scambio; 2. Processo di identificazione 2.1 i corpi nello spazio e nel tempo 2.2 oggetti come segni di identità
<i>Testi di riferimento:</i>	- A. Melucci, Culture in gioco. Differenze per convivere, Milano, Il Saggiatore, 2000.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali e seminari di approfondimento
<i>Modalità di accertamento:</i>	Valutazione di un elaborato scritto individuale. Colloquio orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza dei due terzi delle ore di lezione. Presentazione di un elaborato scritto. Studio dei testi indicati.

SOCIOLOGIA DELLA POST-MODERNITÀ 2

MODULO D

SPS/08

CFU: 3
Professore: Ivana Matteucci
i.matteucci@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 0
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 75

Titolo del corso: **La costruzione dell'identità**

Obiettivi formativi: Esaminare il tema della diversità nella cultura postmoderna per individuare le varie modalità utilizzate dagli attori della società per costruire un'identità attraverso i corpi e gli oggetti sociali

Programma del corso: 1. Concetto di identità: 1.1 identità come interiorizzazione 1.2 identità come specchio 1.3 identità come maschera 1.4 identità come scambio; 2. Processo di identificazione 2.1 i corpi nello spazio e nel tempo 2.2 oggetti come segni di identità

Testi di riferimento: - A. Melucci, Culture in gioco. Differenze per convivere, Milano, Il Saggiatore, 2000.
- I. Matteucci, La comunicazione del benessere. I corpi e gli oggetti della postmodernità, Napoli Liguori, 2004.

Modalità didattiche:

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio dei testi indicati

STORIA DEL GIORNALISMO

MODULO A

M-STO/04

CFU: 6
Professore: Vittorio Paolucci
v.paolucci@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 48
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 102

Titolo del corso: **La stampa nel Novecento**

<i>Obiettivi formativi:</i>	Una formazione e educazione volta all'uso conoscitivo e critico dell'informazione, in un contesto globale che richiede la salvaguardia della diversità culturale, e la coscienza dei rischi dell'odio etnico.
<i>Programma del corso:</i>	1. La stampa nella prima metà dell'Novecento 2. La stampa nella seconda metà del Novecento 3. L'evoluzione del sistema dei media e lo sviluppo della stampa settimanale 4. Le esigenze di una riforma.
<i>Testi di riferimento:</i>	1. - V. Emiliani, Il paese dei Mussolini, Einaudi, Torino 1997 - oppure - L. Guazzati, W. Orazi (a cura di), Luigi Alberini nella sua Ancona, c.d.s. 2. - V. Paolucci, Il quotidiano di Trento nell'Alpenvorland, Argalia, Urbino 2000. Durante le lezioni verranno distribuiti e commentati articoli di quotidiani e periodici, italiani ed esteri.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali e seminari di approfondimento
<i>Modalità di accertamento:</i>	Valutazione di una prova scritta con possibilità di elevazione del voto tramite colloquio.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza dei tre quarti delle ore di lezione. Preparazione dei testi di riferimento.

STORIA DEL GIORNALISMO

MODULO D

M-STO/04

CFU:	6
Professore:	Vittorio Paolucci v.paolucci@soc.uniurb.it
<i>Ore di lezione:</i>	0
<i>Ore di laboratorio:</i>	0
<i>Ore di studio individuale:</i>	150
<i>Titolo del corso:</i>	La stampa nel Novecento

<i>Obiettivi formativi:</i>	Una formazione e educazione volta all'uso conoscitivo e critico dell'informazione, in un contesto globale che richiede la salvaguardia della diversità culturale, e la coscienza dei rischi dell'odio etnico.
-----------------------------	---

<i>Programma del corso:</i>	1. La stampa nella prima metà dell'Novecento 2. La stampa nella seconda metà del Novecento 3. L'evoluzione del sistema dei media e lo sviluppo della stampa settimanale 4. Le esigenze di una riforma.
<i>Testi di riferimento:</i>	1. - V. Emiliani, Il paese dei Mussolini, Einaudi, Torino 1997 - L. Guazzati, W. Orazi (a cura di), Luigi Alberini nella sua Ancona, c.d.s. 2. - V. Paolucci, Il quotidiano di Trento nell'Alpenvorland, Argalla, Urbino 2000. - A. Asor Rosa, Le due società, Einaudi, Torino.
<i>Modalità didattiche:</i>	1
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Preparazione dei testi di riferimento.

TECNICHE DI RELAZIONE MODULO A

SPS/08

CFU:	4
Professore:	Giuseppe Ragnetti gragnetti@tiscali.it
<i>Ore di lezione:</i>	25
<i>Ore di laboratorio:</i>	0
<i>Ore di studio individuale:</i>	75
<i>Titolo del corso:</i>	La tecnica sociale dell'informazione: analisi scientifica e metodologia professionale
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il modulo didattico si propone di trasferire a studenti già in possesso di solide basi culturali, la conoscenza e l'uso della Tecnica sociale, quale valenza di fondamentale utilità pratica e metodologica per tutti gli operatori dell'informazione e della comunicazione.
<i>Programma del corso:</i>	Informare, trasmettere, comunicare. Evoluzione dei modelli di comunicazione. L'informazione come fenomeno sociale. Le categorie dell'informazione. Finalità ed uso della Tecnica sociale: concretezza metodologica ed operativa.
<i>Testi di riferimento:</i>	Dispense: 1) La tecnica sociale dell'informazione di Francesco Fattorello. A cura di Giuseppe Ragnetti, ed. Quattro Venti, Urbino.

2) Lezioni sull'opinione, di Giuseppe Ragnetti, ed. Quattro Venti, Urbino.

Testi consigliati di lettura facoltativa:

- 1) Lippman W., L'opinione pubblica, Donzelli, Roma.
- 2) Mittelart M., La comunicazione mondo, Il Saggiatore, Milano.
- 3) Ricci Bitti, Zani B., La comunicazione come processo sociale, Il Mulino, Bologna.
- 4) AA.VV., Il mediaevo, a cura di M. Morcellini, Carocci ed., Roma.

Modalità didattiche: Lezioni frontali interattive.

Modalità di accertamento: Colloquio di verifica.

Obblighi degli studenti: Frequenza alle lezioni, lettura dei testi consigliati e presentazione di un elaborato scritto.

TEORIA E ANALISI DEI MEDIA MODULO A

SPS/08

CFU: 3
Professore: Giovanni Ragone
ragone@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 23
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 52

Titolo del corso: **Teoria e analisi dei media**

Obiettivi formativi: Rendere omogenee le conoscenze di base dei corsisti (il modulo è obbligatorio per gli studenti che non sono laureati in Scienze della comunicazione). Stimolare le capacità di analisi dei media e dell'immaginario collettivo.

Programma del corso: McLuhan e la sua eredità; Castells e la società delle reti. Teoria dell'immaginario collettivo. Laboratorio di analisi di testi mediati.

Testi di riferimento: TESTO OBBLIGATORIO:
Uno a scelta tra i seguenti:

- M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano 1995
- D. De Kerckhove, *La pelle della cultura*, Costa e Nolan, Ancona-Milano 2000

- M. Castells, *La nascita della società in rete*, Un. Bocconi, Milano 2002

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di accertamento: Valutazione degli elaborati prodotti durante il laboratorio

Obblighi degli studenti: Studio di almeno uno dei testi di riferimento. Partecipazione al laboratorio e stesura di elaborati scritti.

TEORIA E ANALISI DEI MEDIA MODULO D

SPS/08

CFU: 3
Professore: Giovanni Ragone
ragone@soc.uniurb.it

Ore di lezione: 0
Ore di laboratorio: 0
Ore di studio individuale: 75

Titolo del corso: **Teoria e analisi dei media**

Obiettivi formativi: Rendere omogenee le conoscenze di base dei corsisti (il modulo è obbligatorio per gli studenti che non sono laureati in Scienze della comunicazione). Stimolare le capacità di analisi dei media e dell'immaginario collettivo.

Programma del corso: McLuhan e la sua eredità; Castells e la società delle reti. Teoria dell'immaginario collettivo. Laboratorio di analisi di testi mediali.

Testi di riferimento: TESTO OBBLIGATORIO:

1) Uno a scelta tra i seguenti:

- M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano 1995
- A. Abruzzese, *Forme estetiche e società di massa*, qualsiasi ed.
- D. De Kerckhove, *La pelle della cultura*, Costa e Nolan, Ancona-Milano 2000

2) M. Castells, *La nascita della società in rete*, Un. Bocconi, Milano 2002

Modalità didattiche: Solo per studenti provenienti da Scienze della Comunicazione.

Modalità di accertamento: Esame orale sui due testi obbligatori.

Obblighi degli studenti: Studio dei due testi obbligatori.

**PROGRAMMI DEI PROJECT WORKS PER L'ANNO ACCADEMICO
2004-2005**

I PERIODICI: TESTI E IMMAGINI

PW

L-ART/06

CFU: 9

Professore: **Daniele Protti**
daniele.protti@rcs.it

Ore di lezione: 0

Ore di laboratorio: 50

Ore di studio

individuale: 175

Titolo del corso: **Cronaca Nera**

Obiettivi formativi: Creazione ed eventuale pubblicazione di una serie di articoli su fatti di cronaca nera.

Programma del corso: Dopo un incontro preliminare (una giornata a Urbino) per impostare "teoricamente" e metodologicamente il lavoro del project vero e proprio, il gruppo di lavoro verrà impegnato sul tema della cronaca nera.

Fase 1. Nell'incontro preliminare verranno distribuiti incarichi di ricerca individuali e a sottogruppi con questi obiettivi:

1. raccogliere documentazione su una serie (4-8 max) episodi di cronaca nera degli ultimi vent'anni (da individuare);
2. rintracciare testimoni dei fatti individuati;
3. raccogliere materiale iconografico relativo;
4. stendere relazioni sulla ricerca effettuata, come scaletta per un possibile articolo.

Fase 2. Riunione plenaria (Urbino o Milano) per verifica collettiva del materiale raccolto e individuazione dei 3 fatti di "nera" da selezionare per trasformarli in articoli compiuti: i partecipanti vengono divisi in tre gruppi, ciascuno dei quali si occupa di un fatto selezionato. Contemporaneamente tutti - individualmente o secondo i sottogruppi precedentemente formati - scrivono l'articolo relativo ai fatti di "nera" non selezionati (solo testo scritto).

Fase 3. I tre gruppi vengono a rotazione a Milano per la fase finale del lavoro: impaginazione, titolazione, "cucina", ecc.

Risultato finale: il lavoro così costruito (i tre principali più tutti gli altri testi) viene trasferito su CdRom, pronto per essere utilizzato per una possibile stampa.
(Eventualmente - in base alla qualità del materiale prodotto - uno o più pezzi possono entrare nel n. 7/8 2005 de *L'Europeo*, con le firme dei partecipanti al "project work")

Testi di riferimento: Eventuali testi di teoria saranno comunicati dal docente durante le lezioni.

<i>Modalità didattiche:</i>	Lavoro individuale e di gruppo, lezioni frontali e comunicazione via mail.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Valutazione sul lavoro svolto durante il project work.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza obbligatoria

IL GIORNALISMO ON LINE

PW

SPS/08 e INF/01

CFU:	9
Professore:	Massimo Russo m.russo@kataweb.it
<i>Ore di lezione:</i>	25
<i>Ore di laboratorio:</i>	25
<i>Ore di studio individuale:</i>	175
<i>Titolo del corso:</i>	Giornalismo on line
<i>Obiettivi formativi:</i>	Obiettivo del project work è la realizzazione, da parte di ogni studente, di un'inchiesta giornalistica multimediale che sarà poi messa in linea sul sito del corso di laurea specialistica.
Prerequisiti essenziali:	- conoscenza di base di Dreamweaver (costruzione di template semplici, uso dei fogli di stile, realizzazione di pop-up e photo-gallery) - conoscenza di base di Photoshop (ottimizzazione e taglio delle foto per il web, realizzazione di gif e testate composte di testo e grafica) - conoscenza di base di sw di encoding audio (ad esempio windows media encoder)
<i>Programma del corso:</i>	La specificità del giornalismo on-line: realtime; shifted time; multimedia; interattività; ipertestualità - La declinazione dell'informazione nei vari mattoni del web: il link, news, schede interattive e infografica, articoli, photogallery, guide alla rete, multimedia, interattività - Regole di stile - Esempi Come si scrive per l'online - L'uso dell'ipertesto - Il lead - La struttura concentrica o la piramide rovesciata - La scrittura modulare - La formattazione - La diretta testuale - Come si declina il contenuto su web - La costruzione di un sito dal punto di vista progettuale - L'albero concettuale e qualitativo, la mappa dettagliata - La funzione della grafica - Elementi di usability.
<i>Testi di riferimento:</i>	- "Giornalismo 2.0. Fare informazione al tempo di Internet", Riccardo Staglianò, Carocci editore, 2002 - "Il linguaggio dei nuovi media", Luca Toschi (a cura di), Apogeo, Milano 2001

<i>Modalità didattiche:</i>	1° lezione: illustrazione del corso - definizione di una rosa di temi per il lavoro finale (tre possibilità per ogni studente) – la scrittura online 2° lezione: definizione temi – illustrazione delle modalità di svolgimento – assegnazione della prima stesura, sotto forma di un unico articolo con taglio da periodico - Raccolta del materiale – consegna della prima stesura - discussione a distanza 3° lezione: completamento della fase di reporting – Esempi di svolgimento del lavoro finale – modalità di strutturazione del sito 4° - 5° lezione: discussione e congelamento delle strutture e dei contenuti (testi, immagini, eventuali file multimediali) delle inchieste di fine corso degli studenti – avvio del lavoro sul sito 6° - 7° lezione: revisioni sull'avanzamento dei lavori individuali – preparazione alla messa online 8° lezione: ultima revisione e consegna per la messa online
-----------------------------	--

Modalità di accertamento: -

Obblighi degli studenti: Frequenza obbligatoria

IL GIORNALISMO RADIO- TELEVISIVO

PW

L-ART/06

CFU:	3
Professore:	Giovanni Mantovani e Gianni Rossetti giovman@tin.it odgm@inwind.it
<i>Ore di lezione:</i>	10
<i>Ore di laboratorio:</i>	60
<i>Ore di studio individuale:</i>	155
<i>Titolo del corso:</i>	Giornalismo radiotelevisivo
<i>Obiettivi formativi:</i>	Realizzazione di un servizio televisivo e di una registrazione radiofonica
<i>Programma del corso:</i>	1. fase (10 ore) - illustrazione della tecnica di scrittura per la radio e la tv, con esercitazioni anche online (Mantovani) 2. fase (20 ore) - illustrazione e selezione del materiale per la realizzazione del progetto; discussione ed elaborazione del piano di montaggio (Rossetti) - indicazione dei criteri per la redazione del testo scritto (Rossetti/ Mantovani) 3. fase (10 ore)

- redazione dei testi, correzione online e discussione comune. (Mantovani)

4. fase (30 ore)

- montaggio e discussione generale dei singoli contributi (Rossetti).

Testi di riferimento: Eventuali testi di base teorica saranno comunicati durante le lezioni.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e attività laboratoriali.

Modalità di accertamento: Valutazione sull'oggetto mediale prodotto alla fine del project work.

Obblighi degli studenti: Frequenza obbligatoria

LA PRODUZIONE VIDEO

PW

L-ART/06

CFU: 9
Professore: Massimo Salvucci
massimosalvucci@libero.it

Ore di lezione: 24
Ore di laboratorio: 26
Ore di studio individuale: 175

Titolo del corso: **Introduzione alla produzione e postproduzione video.**

Obiettivi formativi: Fornire gli elementi tecnici di base per l'analisi e la realizzazione di un prodotto video.
Il corso ha come finalità l'acquisizione da parte degli studenti, degli strumenti di base per la realizzazione di un prodotto audiovisivo. Le tecniche operative saranno semplificate con l'ausilio di tecnologie "consumer" molto agevoli, in grado di garantire anche ai meno smaliziati adeguate possibilità espressive, ed allo stesso tempo in grado di simulare procedure broadcast in piccola scala.
La tipologia di prodotto finale, così come il percorso produttivo, saranno individuati dagli studenti, e potranno spaziare dal clip musicale al cortometraggio, dallo spot pubblicitario alla video arte.

Programma del corso: Primo incontro
Introduzione ai sistemi video analogici e digitali e loro influenza, più o meno diretta, sul linguaggio. Visione materiali. Proposta dei lavori possibili e prime ipotesi realizzative. Approccio con le telecamere miniDV o simili e con il software di editing Apple Imovie o simili.

Secondo incontro
Definizione dei temi da svolgere singolarmente od in piccoli gruppi.
Realizzazione di uno storyboard e/o di un breve soggetto.
Pratica sugli strumenti disponibili.
Visione e discussione di materiali reperiti o realizzati dagli studenti.

Terzo incontro
Laboratorio.
Verifica delle lavorazioni in corso, con coinvolgimento generale.

Testi di riferimento:

Modalità didattiche: Sperimentazioni sui linguaggi audiovisivi con l'ausilio di telecamere ed editing digitali consumer.

Modalità di accertamento: Valutazione dei lavori individuali e di gruppo.

Obblighi degli studenti: Frequenza della lezioni, studio individuale e eventuale partecipazione a lavori individuali o di gruppo.

L'UFFICIO-STAMPA

PW

SPS/08

CFU: 9
Professore: Mario Spetia
mario.spetia@fiatgroup.com

Ore di lezione: 4
Ore di laboratorio: 100
Ore di studio individuale: 121

Titolo del corso: **Organizzazione e comunicazione di un evento**

Obiettivi formativi: Obiettivo del project work è di introdurre lo studente a tutte le fasi e le dinamiche organizzative e comunicative di un evento.

Programma del corso: 1. Incontro/lezione in aula (4 ore), suddiviso in due fasi:

a. Rudimenti di comunicazione d'impresa e di attività di media relations, regole nei rapporti con i giornalisti, strumenti di ufficio stampa, redazione di un comunicato
b. Briefing sull'evento oggetto del project work. Gioco di ruolo tra il docente (imprenditore) e gli allievi (comunicatori). A conclusione del briefing il docente consegnerà parte del mate-

riale sul quale gli allievi, a gruppi di cinque o sei, cominceranno a lavorare.

2. Proposta di progetto di comunicazione

Entro una settimana dall'incontro, gli allievi dovranno far pervenire al docente (via e-mail) un progetto convincente e credibile (scenario, organizzazione dell'evento, obiettivi), che sarà oggetto di discussione ed eventuali modifiche, sulla base del quale verrà loro assegnato l'incarico.

3. Organizzazione dell'evento

Nelle tre settimane successive, anche sulla base di altro materiale che verrà fornito dal docente, gli studenti dovranno lavorare concretamente sull'evento, sia sotto il profilo organizzativo (inviti ai giornalisti, mailing list, accoglienza, preparazione della conferenza stampa) che di preparazione dei contenuti (cartella stampa e altro).

In tutte le fasi si terranno in contatto con il docente/imprenditore (cioè il loro committente), e potranno avanzare nuove proposte oppure richieste di chiarimento o, ancora, di nuove informazioni, se quelle che hanno sono ritenute lacunose.

Testi di riferimento: Eventuali testi di base teorica saranno comunicati durante le lezioni.

Modalità didattiche: Si tratta di una simulazione, nella quale gli allievi passeranno attraverso tutte le fasi di assegnazione di un incarico professionale, con responsabilità di relazioni con i media per conto di un'impresa o di un imprenditore.

Modalità di accertamento: La valutazione finale sarà sul progetto nel suo insieme e sulla validità dei contenuti, con particolare riferimento alla preparazione del materiale destinato ai giornalisti.

Obblighi degli studenti: Frequenza obbligatoria

UN GIORNALE ON LINE PER L'UNIVERSITÀ PW

SPS/08 e INF/01

CFU:	9
Professore:	Gianni Lucarini g.lucarini@mclink.it

<i>Ore di lezione:</i>	5
<i>Ore di laboratorio:</i>	100
<i>Ore di studio individuale:</i>	120

Titolo del corso:

Un giornale on line per l'Università

Obiettivi formativi:

Obiettivo del project work è la progettazione e la realizzazione della struttura del sito Internet dell'Università di Urbino. In particolare il lavoro sarà concentrato sul Corso di laurea specialistica in *Editoria, Media e Giornalismo*, con la pubblicazione online di un *numero zero*. Il progetto sarà frutto di un lavoro di gruppo, portato avanti secondo gli specifici interessi di ciascuno e valorizzando le particolari attitudini personali. Per la parte tecnologica verranno utilizzati i mezzi e le strutture esistenti dell'Università stessa.

La realizzazione del sito dell'Università potrà servire come base di partenza per futuri progetti editoriali online

Prerequisiti essenziali:

* Conoscenza di base dei principi dell'HTML. Uso base di Dreamweaver

* Conoscenza di base dei principi della grafica online: elementi grafici di una pagina web, formati grafici, trattamento delle immagini, digitalizzazione e compressione delle immagini, realizzazione immagini animate con testo e grafica. Uso base di Photoshop

* Conoscenza di base di FTP (File Transfer Protocol) e uso di client FTP per la pubblicazione

* Conoscenza base software per la gestione di audio e video online

Programma del corso:

Da definire.

Testi di riferimento:

I testi saranno indicati agli studenti all'inizio del corso.

Modalità didattiche:

Il lavoro di gruppo inizierà nel mese di febbraio 2005 con un incontro didattico e tecnico/organizzativo di una giornata ad Urbino. In quella occasione verranno meglio evidenziate le finalità del progetto, saranno assegnati i diversi compiti a ciascuno studente o a piccoli gruppi di studenti, si definiranno le modalità operative in presenza e in remoto.

Il lavoro terminerà con la pubblicazione online del sito.

Modalità di accertamento:

Valutazione del lavoro e dell'impegno personale e di gruppo nel corso della realizzazione del progetto e analisi del prodotto finito online

Obblighi degli studenti:

E' necessaria l'assidua partecipazione degli studenti sia ai momenti didattici in presenza ad Urbino, sia al lavoro in remoto.

Note:

Il docente sarà a disposizione degli studenti durante tutte le fasi del progetto per telefono e per e-mail. Verrà valutata anche la possibilità di organizzare degli stage formativi presso strutture editoriali impegnate su Internet

Corso di Laurea specialistica in

Organizzazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

Classe 57/S – Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

**Presidenza del Corso di Laurea Specialistica in
Organizzazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali**

Presidente: Brunello Palma

Via Saffi, 15 (piano A)

Tel.: 0722-305782 Fax: 0722-305781

**Segreteria del Corso di Laurea Specialistica in
Organizzazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali**

Referente: dott. Elisabetta Donnanno

Via Saffi, 15 (piano A)

Tel.: 0722-305780 Fax: 0722-305781

E-mail: istgiur@soc.uniurb.it

Sito web

<http://www.soc.uniurb.it>

Sportello informativo

Referente: dott. Elisabetta Donnanno

Via Saffi, 15

Tel.: 0722-305780

E-mail: istgiur@soc.uniurb.it

I PIANI DI STUDIO

1.1 Gli obiettivi formativi

Obiettivo formativo del corso è la preparazione di laureati specialisti in possesso di una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale, un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali e dei problemi sociali connessi, un'avanzata conoscenza nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridiche e politologiche, nonché dell'antropologia, e della psicologia sociale.

In particolare i laureati specialisti dovranno acquisire competenze necessarie per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di interventi, di servizi e di politiche sociali, nonché abilità per valutarne l'esito, nei settori del lavoro, della sanità, dell'educazione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione/marginalità sociale e della povertà, della prevenzione del disagio e della promozione delle pari opportunità e dei soggetti deboli, nel quadro generale, sociale e legislativo, delle politiche di welfare.

I laureati specialisti dovranno essere capaci di operare con un elevato grado di autonomia, di svolgere funzioni di coordinamento degli interventi e di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito delle politiche sociali, di dirigere il lavoro di gruppo, promuovendo varie forme di cooperazione nelle e tra le strutture di servizio alla persona.

Essi dovranno acquisire competenze idonee all'ideazione e allo sviluppo di attività di co-progettazione e negoziazione con attori sociali portatori di bisogni e problemi, allo scopo di individuare risposte e di attivare risorse adeguate, nonché al coordinamento e all'attuazione di programmi di intervento per fronteggiare emergenze e problemi sociali e perseguire il benessere sociale.

1.2 Ammissione al corso

Sono ammessi al corso di laurea specialistica cittadini italiani o stranieri in possesso di diploma di laurea o di altro titolo conseguito in Italia od all'estero ritenuto idoneo, e che dimostrino la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Sono ammessi i laureati in Scienze del servizio sociale (classe 6), ed in Scienze sociologiche (classe 36), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15), Scienze dell'educazione e della formazione (classe 18) e Scienze e tecniche psicologiche (classe 34) o nelle lauree quadriennali in Sociologia, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Psicologia, Servizio Sociale. Sono altresì ammessi coloro che sono in possesso del diploma universitario (ex L. del 16/01/2003 n. 3) di Assistente Sociale.

Il Consiglio di Corso determinerà gli eventuali debiti o crediti formativi dei candidati.

I candidati possono essere ammessi anche in debito fino ad un massimo di 30 CFU nei diversi settori scientifico-disciplinari, con l'obbligo di recuperare, entro il primo anno, il debito formativo nell'ambito della facoltà di Sociologia o di altre Facoltà della Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", ai fini del conseguimento del titolo di studio.

Sono ammessi con il riconoscimento integrale dei 180 crediti conseguiti i laureati in Servizio Sociale ed i laureati in Sociologia, curriculum "Istituzioni internazionali, nazionali, locali e governo della società", della Università di Urbino.

Il Consiglio di Corso può decidere di attivare una selezione dei candidati alla iscrizione qualora le domande superino le 50 unità.

1.3 Gli sbocchi professionali

Il corso di laurea specialistica in Organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali intende formare un profilo professionale che – per le sue competenze specifiche – trova la sua naturale collocazione nelle strutture di servizio alla persona in funzioni di elevata responsabilità e autonomia, come per esempio:

- ruoli di direzione in organizzazioni pubbliche e private, operanti nel campo delle politiche e dei servizi di welfare, dello sviluppo comunitario, dell'attività cooperativa, nonché attività di formazione e di consulenza per tali organizzazioni;
- attività di ricerca sociale e di progettazione delle politiche e dei servizi nell'ambito dei servizi sociali, socio-sanitari e del terzo settore, nonché di valutazione dell'impatto sociale degli interventi nel campo del lavoro sociale;
- attività di direzione quali il coordinamento di gruppi di lavoro, la responsabilità di strutture, la supervisione professionale.

1.4 La struttura didattica del corso

In considerazione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali previsti, il Corso di laurea organizza le proprie attività formative mediante:

- insegnamenti indirizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nei vari campi della sociologia, nelle teorie e metodi propri del servizio sociale, delle politiche socio-assistenziali e dell'organizzazione e gestione dei servizi sociali alla persona, oltre che insegnamenti in altre discipline (e.g. economiche, psicologiche, statistiche, politologiche, storiche e giuridiche) che contribuiscono a una formazione interdisciplinare;
- insegnamenti indirizzati alla conoscenza dei diversi sistemi di welfare, anche da un punto di vista comparativo sul piano europeo, nonché all'acquisizione di conoscenze approfondite relative al terzo e quarto settore ed alle relazioni tra organizzazione non-profit e servizi socio-sanitari pubblici;
- attività esterne come tirocini formativi presso amministrazioni e strutture di servizio, anche estere (nel quadro di accordi internazionali).

Le lezioni sono tenute da docenti universitari, esperti nel settore relativo ai servizi sociali e alle politiche sociali, e da tecnici di programmazione regionale. L'offerta formativa integra l'ambito teorico e culturale con attività pratiche e laboratori professionalizzanti.

2.1 Il piano di studio

Il percorso formativo per conseguire la laurea specialistica è strutturato su 300 crediti formativi, per la durata di 5 anni, di cui 180 crediti formativi della laurea triennale di accesso e 120 crediti del biennio di specializzazione così articolati:

- **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE: 15 CFU**
 - Ambito delle discipline sociologiche: 9 CFU
 - Ambito delle discipline giuridico-politologiche ed economico-statistiche: 6 CFU
- **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI: 51 CFU**
 - Ambito delle discipline sociologiche: 31 CFU
 - Ambito delle discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche: 20 CFU
- **ATTIVITÀ AFFINI E INTEGRATIVE: 24 CFU**
 - Ambito della formazione interdisciplinare: 24 CFU
- **ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE: 30 CFU**
 - **Attività formative a scelta dello studente: 6 CFU**
Per conseguire i 6 CFU previsti per le attività formative a scelta dello studente è consentito scegliere liberamente tra gli insegnamenti previsti dai corsi di laurea triennale o specialistica della Facoltà di Sociologia o di altre Facoltà dell'Ateneo.
 - **PROVA FINALE: 15 CFU** così suddivisi:
 - A) **Lingua straniera: 3 CFU**
 - B) **Tesi finale: 12 CFU**
Si acquisiscono i 12 cfu con la preparazione dell'elaborato per la prova finale e con la valutazione positiva dello stesso.
 - **Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, abilità relazionali, tirocini, ecc.: 9 CFU** così suddivisi:
 - A) **Abilità informatiche: 5 CFU**
 - B) Una attività formativa a scelta tra le sotto indicate, per un totale di **4 CFU**.
Lo studente può indicare nel piano di studi individuale come intende acquisirli previa approvazione della competente struttura didattica.
 - **ABILITÀ RELAZIONALI**
 - **TIROCINIO**
 - **ALTRA LINGUA**

Gli studenti contestualmente alla domanda di iscrizione presentano il proprio piano di studi individuale la cui approvazione è rimessa ad una commissione nominata dal Consiglio di Corso.

2.2 I moduli

PRIMO ANNO		
Settore	Discipline	Cfu
SPS/07	Fondamenti della società del benessere e politiche sociali comparate I-II (6 cfu) – III (3 cfu)	9
SPS/07	Politiche sociali nazionali (6 cfu) e regionali (3 cfu)*	9
SPS/08	Strategie di comunicazione e negoziazione	4
SPS/08	Sociologia dell'educazione	6
SPS/12	Sociologia della devianza	6
IUS/01	La tutela del minore nell'ordinamento giuridico	3
IUS/08	Diritti fondamentali dell'uomo	6

IUS/09	Diritti di cittadinanza e politiche differenziali	6
IUS/10	Diritto regionale e degli enti locali	3
SECS-P/05	Statistica per la programmazione e valutazione dei servizi socio-sanitari*	6
M-PSI/05	Psicologia di comunità I (2 cfu) – II (2 cfu)	4

SECONDO ANNO		
Settore	Discipline	Cfu
SPS/07	Metodi e tecniche di programmazione territoriale *	6
SPS/08	Politiche sociali per la famiglia e l'infanzia I – II	6
SECS-P/08	Gestione delle imprese dei servizi sociali	6
IUS/14	Politiche sociali e fondi strutturali dell'U.E. *	6
M-PSI/06	Psicologia del lavoro nelle organizzazioni dei servizi sociali	6
SECS-P/10	Progettazione delle imprese no-profit *	6
L-LIN/12	Lingua inglese per le scienze sociali	3
Crediti a scelta dello studente		6
Abilità informatiche		5
Crediti per altre conoscenze linguistiche, abilità relazionali e tirocini		4
Prova finale		12

Per gli insegnamenti contrassegnati con l'asterisco nel precedente prospetto vige la regola dell'obbligo di frequenza di almeno 3/4 delle ore di lezione.

Per facilitare la frequenza le lezioni di tali insegnamenti si svolgeranno nei giorni di venerdì (mattina e pomeriggio) e sabato (mattino).

2.3 Prova finale

La laurea specialistica si consegue con l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal regolamento e con il superamento della prova finale.

La prova finale consiste in un elaborato scritto di carattere originale attraverso il quale il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità:

- individuare interrogativi scientificamente rilevanti attorno ad uno specifico fenomeno sociale, formulando un progetto di studio del fenomeno indagato rigoroso e coerente;
- ricorrere ai metodi e alle tecniche più appropriati per l'analisi del fenomeno indagato, collocando i risultati del proprio lavoro di ricerca all'interno di adeguate riflessioni teoriche;
- programmare, progettare, organizzare e gestire interventi di servizi e politiche sociali, nonché di valutarne l'esito.

Per il superamento della prova finale il candidato deve sostenere una discussione, con un'apposita commissione giudicatrice, sull'elaborato presentato ed ottenere una valutazione positiva.

La valutazione è espressa in centodecimali, con eventuale lode, e la prova è superata se il candidato ottiene una valutazione superiore a 66/110.

3. Tirocini e stages

Per lo svolgimento del tirocinio gli studenti debbono concordare con il Presidente del Corso di laurea (o un suo delegato) le modalità di svolgimento: struttura ospi-

tante, tempi, tutor accademico e tutor della struttura ospitante. Per la stipula delle necessarie convenzioni saranno assistiti dal Referente tirocini.

Referente tirocini: dott. Francesco Calzini, e-mail: seg.spettacolo@soc.uniurb.it;
prof. Carlo Magnani, e-mail: camagnani@soc.uniurb.it.

PROGRAMMI DEI MODULI PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

ABILITÀ INFORMATICHE I (SLS)

CFU: 2

Professore MATTEO SALIN

Durata: 16 h.

Titolo del corso: **Abilità Informatiche**

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti informatici necessari ad affrontare il percorso formativo del corso di Laurea specialistica in Sociologia ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Programma del corso: Il corso si articola in diversi moduli interni che forniscono allo studente i concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione, le nozioni indispensabili per l'uso del personal computer e la gestione ed organizzazione dei vari tipi di dati. Il corso si integra con quanto presentato nel Corso di Abilità informatiche 2.

La struttura dei moduli interni è compatibile con la formazione necessaria a sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Concetti di base: il modulo fornirà informazioni di base sulla tecnologia dell'informazione. Uso del computer e gestione file: scopo di questo modulo è di permettere allo studente di familiarizzare con le principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Basi Dati: si forniranno elementi di data base e si insegnerà ad utilizzare il programma Microsoft Access. Strumenti di Presentazioni: verrà analizzata la possibilità di utilizzare diverse soluzioni applicative per costruire presentazioni di lavoro o di studio, tra le quali il programma Microsoft PowerPoint. Il docente è disponibile per ulteriori approfondimenti del programma e alla costruzione di percorsi individualizzati.

Modalità didattiche: Lezione frontale in aula, eventualmente avvalendosi di un personal computer il cui schermo sarà proiettato e visibile a tutti. Tesine di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Bertolacci S., Grossi F., *ECDL - La Patente Europea del computer*, Mc Graw-Hill, 2001
Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale.

Modalità di accertamento: La valutazione avviene attraverso accertamento individuale e effettuato da una commissione presieduta dal docente titolare del modulo, anche in itinere, attraverso: - prove scritte - colloqui - valutazione di lavori prodotti dallo studente

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno tre quarti delle ore di lezione e di laboratorio.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Bertolacci S., Grossi F., *ECDL - La Patente Europea del computer*, Mc Graw-Hill, 2001
Dispensa del docente "Il cyberspace, laboratorio di identità". Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale.

Modalità di accertamento: La valutazione avviene attraverso accertamento individuale e effettuato da una commissione presieduta dal docente titolare del modulo, anche in itinere, attraverso: - prove scritte - colloqui - valutazione di lavori prodotti dallo studente.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento.

ABILITÀ INFORMATICHE II (SLS)

-

CFU: 3

Professore **MASSIMO MESSINA**
Massimo.Messina@albacom.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Abilità Informatiche Modulo II**

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti informatici necessari ad affrontare il percorso formativo del corso di Laurea specialistica in Sociologia.

Programma del corso: Il corso si articola in diversi moduli interni che forniscono allo studente i concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione, le nozioni indispensabili per l'uso del personal computer e la gestione ed organizzazione dei vari tipi di dati. La struttura dei moduli interni è compatibile con la formazione necessaria a sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence). Elaborazione testi: si affronteranno i concetti di base dell'elaborazione testi e si insegnerà ad utilizzare il programma Microsoft Word. Foglio elettronico: il modulo affronterà sia i concetti fondamentali del foglio elettronico sia l'utilizzo pratico del

programma Microsoft Excel. Reti informatiche: questo modulo offre delle conoscenze di base inerenti l'uso e la configurazione delle reti informatiche, della posta elettronica e dell'uso di Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete. Il docente è disponibile per ulteriori approfondimenti del programma e alla costruzione di percorsi individualizzati.

Modalità didattiche:

Lezione frontale in aula, eventualmente avvalendosi dei personal computer dell'aula informatica della facoltà. Tesine di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Bertolacci S., Grossi F., *ECDL - La Patente Europea del computer*, Mc Graw-Hill, 2001

Per le parti relative al programma. Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale.

Modalità di accertamento:

Verifica finale orale. Valutazione anche in itinere, attraverso: prove scritte - colloqui - valutazione di lavori prodotti dallo studente

Obblighi degli studenti:

Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Bertolacci S., Grossi F., *ECDL - La Patente Europea del computer*, Mc Graw-Hill, 2001

Dispensa del docente "Il cyberspace, laboratorio di identità". Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale

Modalità di accertamento:

Verifica finale orale.

Obblighi degli studenti:

Studio del programma indicato

DIRITTI DI CITTADINANZA E POLITICHE DIFFERENZIALI (SS)

IUS/09

CFU:

6

Professore

BRUNELLO PALMA

b.palma@uniurb.it

Durata:

48 h.

Titolo del corso:

I diritti fondamentali e cittadinanza. Immigrati come soggetti sociali attivi.

Obiettivi formativi:

La società italiana è sempre stata considerata dagli studiosi della scienza politica e dai costituzionalisti sostanzialmente unitaria. Infatti se si escludono i particolari rapporti con le minoranze alloglotte (di nazionalità tedesca, provenzale e slovena), territorialmente circoscritte, tutte le altre minoranze sparse nel territorio nazionale hanno subito un forte processo di omogeneizzazione conseguente ad un sostanziale disconoscimento delle loro peculiarità culturali. Oggi, accanto al movimento socio-politico noto come "multiculturalismo" che pretende interventi da parte dello Stato e delle istituzioni pubbliche diretti a riequilibrare sostanziali posizioni di discriminazione, prendono corpo istanze che derivano dal carattere multiculturale che la nostra società va assumendo sempre più marcatamente. Tali istanze presentano la peculiarità di non mirare soltanto ad una riparazione di eventuali ingiustizie, ma di pretendere misure di tutela e di valorizzazione delle identità collettive.

Programma del corso:

La prima parte del modulo è incentrata sullo studio dei diritti fondamentali riconosciuti nella nostra Costituzione, la loro evoluzione concettuale e i diritti umani. La legge sulla cittadinanza 3.2.1992, n. 91, la condizione giuridica del cittadino, del cittadino dell'U.E., e dello straniero con o senza permesso di soggiorno. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali dell'U.E.

Nella seconda parte sarà esaminata la condizione del lavoratore migrante, i suoi diritti assimilati a quelli del lavoratore-cittadino in materia di impiego, assistenza e sicurezza sociale. I diritti sociali, la dimensione economica e lavorativa dei lavoratori immigrati. L'applicazione dei diritti umani e del lavoro ai non-cittadini.

Si rifletterà, inoltre, sugli effetti che il processo di integrazione ha determinato nei cittadini europei, con particolare riferimento alle capacità che fino ad oggi la Comunità europea è stata in grado di mettere sul campo per creare un quadro europeo di solidarietà, inteso quale imprescindibile evento istitutivo di una Europa sociale che sia in grado per il futuro di garantire qualità ed equità nei sistemi di protezione della salute umana. Si verificherà se sia perseguibile l'obiettivo di un modello di Europa sociale che attui compiutamente quanto previsto dall'art. 152 del Trattato (garantire un livello elevato di protezione della salute umana) e, a tale scopo, si analizzeranno i seguenti aspetti:

- il grado di assorbimento, nel nostro sistema giuridico, dei processi di integrazione europea;
- il grado di intervento del livello istituzionale europeo sulle politiche sociali dei singoli stati;
- integrazione e assimilazione dei diversi sistemi sanitari nel continente, ovvero il livello minimo di omologazione degli stessi.

Modalità didattiche:

Lezione frontale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Amato G., Barbera A., *Manuale di diritto pubblico, Vol. I, Cap. 5°*, Il Mulino, Bologna 1997

Amato G., Barbera A., *Manuale di diritto pubblico, Vol. III, Cap. 9°*, Il Mulino, Bologna 1997
Oltre ai testi indicati gli studenti dovranno mostrare di conoscere la legge n. 91 del 5 febbraio 1992 (G.U. del 15 febbraio 1992 n. 38)

Ambrosini M., *La fatica di integrarsi - Immigrati e lavoro in Italia*, Bologna, Il Mulino 2001
Introduzione, cap. I, cap. III, cap. V, cap. IX

Chieffi L. (a cura di), *Il diritto alla salute alle soglie del terzo millennio*, Giappichelli, Torino 2003
Introduzione e Parte I (pagg. 41-92 e pagg.95-119)

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei 3/4 delle ore di lezione e studio dei testi di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Amato G., Barbera A., *Manuale di diritto pubblico, Vol. I, Cap. 5°*, Il Mulino, Bologna 1997

Amato G., Barbera A., *Manuale di diritto pubblico, Vol. III, Cap. 9°*, Il Mulino, Bologna 1997
Oltre ai testi indicati gli studenti dovranno mostrare di conoscere la legge n. 91 del 5 febbraio 1992 (G.U. del 15 febbraio 1992 n. 38)

AA.VV., *Dall'accordo del 1984 al disegno di legge sulla libertà religiosa. Un quindicennio di politica e legislazione ecclesiastica*, Presidenza Consiglio Ministri, Roma 2001
Leggere i seguenti saggi: F. Margiotto Broglio, Premessa (pagg. 5-11); C. Mirabelli (pagg.51-55); A. Nicora (pagg. 165-170); F. Pizzetti (pagg. 309-319); G. Longe (pagg.321-325); G. Sacerdoti (pagg. 327-335).
Per informazioni sui saggi chiamare al n. 0722-305780.

Ambrosini M., *La fatica di integrarsi - Immigrati e lavoro in Italia*, Bologna, Il Mulino 2001
Introduzione, cap. I, cap. III, cap. V, cap. IX

Chieffi L. (a cura di), *Il diritto alla salute alle soglie del terzo millennio*, Giappichelli, Torino 2003
Introduzione e Parte I (pagg. 41-92 e pagg.95-119)

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio dei testi di riferimento.

DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO (SS)

IUS/08

CFU:	6
Professore	PAOLO SESTILI p.sestili@uniurb.it
<i>Durata:</i>	48 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Diritti fondamentali dell'uomo
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza generale degli strumenti di tutela dei diritti fondamentali dell'uomo oggi vigenti a livello europeo ed internazionale, evidenziandone la loro essenziale funzionalità allo sviluppo individuale e sociale della persona umana.
<i>Programma del corso:</i>	Lo studio si propone l'analisi del sistema di protezione attualmente esistente in Europa, così come esso risulta dal congiunto operare della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo, delle disposizioni inserite nel Trattato sull'Unione Europea e nella carta di Nizza, nel più ampio quadro di riferimento, di derivazione dottrinale e giurisprudenziale, di integrazione dei diversi modelli costituzionali, alla base del processo di "europeizzazione dei diritti fondamentali". Altra parte del corso riguarderà lo studio degli sviluppi più recenti in tema di giustizia penale internazionale, coinvolgendo l'analisi dell'attività dei Tribunali istituiti dalle Nazioni Unite per giudicare i crimini commessi nella ex Jugoslavia ed in Ruanda, l'esame dello Statuto della Corte Penale Internazionale, nonché l'analisi degli elementi caratterizzanti i crimini contro l'umanità. Il corso si propone altresì di fornire elementi di conoscenza riguardanti lo status di cittadinanza nel sistema dell'Unione Europea, avuto riguardo alle modalità con cui i bisogni vitali dei cittadini europei vengono assimilati nei processi politici all'interno del sistema europeo, con particolare riferimento all'aspetto riguardante la tutela della salute; si vuole pertanto verificare se sia perseguibile per il futuro l'obiettivo di un modello di Europa sociale che attui compiutamente quanto previsto dall'art. 152 del Trattato (garantire un livello elevato di protezione della salute umana).

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Rossi Lucia S., *Carta dei diritti fondamentali e costituzione dell'Unione Europea*, Giuffrè, Milano 2002
Sarà possibile concordare con il docente programmi e testi alternativi.
In alternativa al testo indicato gli studenti potranno optare per il testo di Cassese.

Cassese A., *I diritti umani nel mondo contemporaneo*, Laterza, Bari 2003
In alternativa al testo indicato gli studenti potranno optare per il testo di Rossi.

Zanetta Gian Paolo, *L'Europa e la salute*, Franco Angeli, Milano 2003
Per intero

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno 3/4 delle ore di lezione e preparazione dei testi di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Rossi Lucia S., *Carta dei diritti fondamentali e costituzione dell'Unione Europea*, Giuffrè, Milano 2002
In alternativa al testo indicato gli studenti potranno optare per il testo di Cassese.

Cassese A., *I diritti umani nel mondo contemporaneo*, Laterza, Bari 2003
In alternativa al testo indicato gli studenti potranno optare per il testo di Rossi.

Zanetta Gian Paolo, *L'Europa e la salute*, Franco Angeli, Milano 2003
Per intero

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento.

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (SS)

IUS/10

CFU: 3

Professore GAIA BRUSCIOTTI

g.brusciotti@studiolegalebrusciotti.191.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Il federalismo amministrativo: evoluzione e sviluppo della L. 142/90 alla L. Cost. n. 3/01**

Obiettivi formativi: Il modulo si propone l'obiettivo di fornire uno strumento di primo approfondimento della tematica del federalismo e degli influssi che esso ha avuto sulle competenze e funzioni degli enti locali.

Programma del corso: Il sistema delle autonomie locali – evoluzione normativa. La legge costituzionale n. 3/01. Caratteri e competenze di regioni, province e comuni. Organi politici e amministrativi. Enti gestori di servizi pubblici.

Modalità didattiche: Lezioni frontali e seminari di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Pietro Virga, *Diritto Amministrativo. Amministrazione locale* 3, Giuffrè, Milano 2003
Parte 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10.

Modalità di accertamento: Verifica orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei ¾ delle ore di lezione e studio del testo di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Pietro Virga, *Diritto Amministrativo. Amministrazione locale* 3, Giuffrè, Milano 2003
Tutto il volume.

Modalità di accertamento: Verifica orale.

Obblighi degli studenti: Studio del testo di riferimento.

FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE 1-2 (SS)

SPS/07

CFU: 6

Professore YURI KAZEPOV
yuri.kazepov@unimib.it

Durata: 48 h.

Titolo del corso: I sistemi di Welfare: prospettive comparate

Obiettivi formativi: Scopo principale del modulo è fornire le basi concettuali e metodologiche per analizzare i sistemi di welfare nelle economie avanzate nonché le loro trasformazioni dal dopoguerra ad oggi, delineandone le potenziali prospettive future.

Programma del corso: Il modulo è diviso in due parti. La prima prevede un'analisi delle diverse definizioni di welfare state e welfare system, nonché delle diverse metodologie utilizzate per investigarne le caratteristiche. La seconda affronta il tema in chiave storica ricostruendo i passaggi chiave di istituzionalizzazione che le politiche sociali hanno attraversato dalla loro nascita. Verrà messo in evidenza il dibattito su convergenza e divergenza nei sistemi di welfare, cercando di cogliere i processi di ri-territorializzazione delle politiche sociali in Europa.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, lavoro di gruppo (predisposizione di una tesina), presentazione dei lavori e discussione. Le tesine sono facoltative, ma contribuiscono alla valutazione finale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Ferrera, Maurizio, *Le trappole del welfare*, Il Mulino, Bologna 1998

Esping-Andersen, Gosta, *I fondamenti sociali delle economie postindustriali*, Il Mulino, Bologna 2000

E' da considerare il testo di riferimento qualora non venga pubblicato in tempo utile il volume Kazepov Y., *Il Welfare State*, Carocci, Roma, 2005.

Kazepov Yuri (a cura di), *Frammentazione e coordinamento nelle politiche di attivazione in Europa*, Ediesse, Roma 2002

Vanno portate l'introduzione e le conclusioni.

E' un numero monografico della rivista "Assistenza Sociale" nr. 2/2002. Chi avesse difficoltà a reperire il numero, lo segnali al docente che contatterà la casa editrice.

Kazepov Y., *Il Welfare State*, Carocci, Roma 2005

Il volume dovrebbe uscire nella primavera 2005. Nel caso il volume non sia ancora uscito, il testo di riferimento è G. Esping-

Andersen, *I fondamenti sociali delle economie postindustriali*, Il Mulino, Bologna, 2000.

- Modalità di accertamento:** Accertamento orale (esame) e valutazione del lavoro di gruppo (tesine).
- Obblighi degli studenti:** Conseguire una buona preparazione del programma di esame. Ulteriori approfondimenti e ampliamenti saranno indicati durante il corso delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Esping-Andersen G. , *Le tre varianti dell'Economia politica del welfare in "Democrazia e Diritto"* , Roma 1988
L'articolo è pubblicato sulla rivista "Democrazia e Diritto", anno XXVIII, nr. 2-3, pp. 155-195.

Ferrera, Maurizio, *Le trappole del welfare*, Il Mulino, Bologna 1998

Esping-Andersen, Gosta, *I fondamenti sociali delle economie postindustriali*, Il Mulino, Bologna 2000
E' da considerare il testo di riferimento qualora non venga pubblicato in tempo utile il volume Kazepov Y., *Il Welfare State*, Carocci, Roma, 2005.

Kazepov Yuri (a cura di), *Frammentazione e coordinamento nelle politiche di attivazione in Europa*, Ediesse, Roma 2002
Vanno portate l'introduzione e le conclusioni nonché due capitoli a scelta.
E' un numero monografico della rivista "Assistenza Sociale" nr. 2/2002. Chi avesse difficoltà a reperire il numero, lo segnali al docente che contatterà la casa editrice.

Kazepov Y., *Il Welfare State*, Carocci, Roma 2005
Nota per tutti: Il volume dovrebbe uscire nella primavera 2005. Nel caso il volume non sia ancora uscito, il testo di riferimento è G. Esping-Andersen, *I fondamenti sociali delle economie postindustriali*, Il Mulino, Bologna, 2000.

- Modalità di accertamento:** Accertamento orale (esame).
- Obblighi degli studenti:** Conseguire una buona preparazione del programma di esame.

FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE III (SS)

SPS/07

CFU: 3

Professore DOMENICO CARBONE
dcarbone@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Modelli di welfare e regimi occupazionali in Europa**

Obiettivi formativi: Il modulo ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze concettuali e metodologiche per l'analisi delle principali caratteristiche di convergenza e diversità nei modelli di welfare state in Europa con particolare attenzione all'intreccio tra sistemi di welfare e regimi occupazionali.

Programma del corso: Il programma prevede una prima parte dedicata all'analisi delle principali trasformazioni del mercato del lavoro intervenute negli ultimi decenni nelle società ad economia di mercato ed i relativi rischi sociali emersi. La seconda parte illustrerà le implicazioni di tali trasformazioni sulle politiche del lavoro ed i relativi processi di "re-design" del quadro istituzionale dei regimi occupazionali in Europa.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, lavoro di gruppo (predisposizione di una tesina), presentazione dei lavori e discussione. Le tesine sono facoltative, ma contribuiscono alla valutazione finale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Un testo a scelta tra:
Magatti Mauro e Rizza Roberto (a cura di), *Le politiche del lavoro. Un quadro comparativo*, Franco Angeli, Milano 2002

Carbone Domenico, *Percorsi incerti. Traiettorie di uscita dalla disoccupazione in Italia, Danimarca, Germania e Regno Unito*, Edizioni Lavoro, Roma 2004

Modalità di accertamento: Accertamento orale durante il modulo e valutazione di una tesina su tematiche coerenti con il tema del corso alla fine del modulo.

Obblighi degli studenti: Buona preparazione del programma d'esame (ed eventualmente preparazione di una tesina scritta). Ulteriori approfondimenti e ampliamenti saranno indicati durante il corso delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Esping-Andersen Gosta, <i>Serve la deregolazione del mercato del lavoro? Occupazione e disoccupazione in America e in Europa</i> , Mulino, Bologna 1999 L'articolo è contenuto nel numero 56 della rivista <i>Stato e Mercato</i>
	Un testo a scelta tra: Magatti Mauro e Rizza Roberto (a cura di), <i>Le politiche del lavoro. Un quadro comparativo</i> , Franco Angeli, Milano 2002
	Carbone Domenico, <i>Percorsi incerti. Traiettorie di uscita dalla disoccupazione in Italia, Danimarca, Germania e Regno Unito</i> , Edizioni Lavoro, Roma 2004
<i>Modalità di accertamento:</i>	Accertamento orale (esame).
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Conseguire una buona preparazione del programma di esame.

GESTIONE DELLE IMPRESE DEI SERVIZI SOCIALI (SS)

SECS-P/08

CFU: 6

Professore **TONINO PENCARELLI**
pencarelli@econ.uniurb.it

Durata: 48 h.

Titolo del corso: **Gestione delle imprese e marketing dei servizi**

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze di base circa le peculiarità del settore dei servizi e le problematiche connesse alla gestione ed al marketing delle aziende del comparto.

Programma del corso:

1. I concetti base.
 - 1.1. Profili generali del settore dei servizi.
 - 1.2. Il peso del terziario nell'economia.
2. Le strategie competitive ed il marketing dei servizi.
 - 2.1. La gestione delle imprese di servizi.
 - 2.2. La segmentazione del mercato dei servizi.
 - 2.3. La progettazione di un adeguato sistema di offerta.
 - 2.4. Il ruolo del coinvolgimento del cliente nel processo erogativo.
 - 2.5. L'importanza delle risorse fisiche, della tecnologia e delle risorse umane ai fini delle performance.
 - 2.6. Il marketing (esterno ed interno), la comunicazione aziendale, lo stile di leadership, la cultura, la gestione della qualità totale e della customer satisfaction nel contesto dei servizi.

3. Oltre il servizio: l'economia dell'esperienza.
- 3.1. L'economia e il marketing delle esperienze nei servizi.
- 3.2. Dall'offerta di commodities all'offerta di esperienze e di trasformazioni. la nuova sfida delle organizzazioni.

Modalità didattiche: Lezione frontale; tesine e casi di studio di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Gronroos C. , *Management e Marketing dei Servizi*, Isedi, Torino 1994

Joseph Pine II B., Gilmore James H., *L'economia delle esperienze. Oltre il servizio*, Etas RCS Libri, 2000

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei 3/4 delle ore di lezione svolte e studio dei testi in programma.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Gronroos C. , *Management e Marketing dei Servizi*, Isedi, Torino 1994

Joseph Pine II B., Gilmore James H., *L'economia delle esperienze. Oltre il servizio*, Etas RCS Libri, 2000

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi in programma.

LA TUTELA DEL MINORE NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO (SS)

IUS/01

CFU: 3

Professore LANFRANCO FERRONI

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **La tutela del minore nell'ordinamento giuridico**

Obiettivi formativi: Acquisizione di conoscenze adeguate in ordine alle tematiche minorili, dalla filiazione (anche adottiva) alla tutela del fanciullo.

Programma del corso: Filiazione. Adozione. Adozione intenzionale. Famiglia. Rapporti personali.
Modalità didattiche: Lezioni frontali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: T. Auletta, *Il diritto di famiglia*, Giappichelli, Torino 2002
Le parti da studiare saranno specificate all'inizio del corso.

Modalità di accertamento: Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno 3/4 delle ore di lezione e studio del testo di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: T. Auletta., *Il diritto di famiglia*, Giappichelli, Torino 2002
Le parti da studiare saranno specificate all'inizio del corso.

Modalità di accertamento: Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti: Studio del testo di riferimento.

LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (SS)

L-LIN/12

CFU: 3

Professore **MICHAEL RYAN**
michaelryan21@virgilio.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Lingua Inglese per le Scienze Sociali**

Obiettivi formativi: Il corso mira all'acquisizione, da parte degli studenti, della struttura grammaticale e del vocabolario specialistico fondamentali per la lettura e la comprensione dei testi sociologici in Inglese.

Programma del corso: 1. Struttura del testo sociologico in Inglese.
2. Approfondimento del vocabolario specialistico.
3. Comprensione orale dell'Inglese scientifico.

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Popple P. R., Leighninger L., *Social Work, Social Welfare, and American Society*, Pearson Education Company, Boston 2002
Le parti da studiare saranno comunicate all'inizio del corso.

Murphy R., *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: Verifica scritta ed orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Popple P. R., Leighninger L., *Social Work, Social Welfare, and American Society*, Pearson Education Company, Boston 2002
Le parti da studiare saranno indicate sul sito web
http://www.soc.uniurb.it/scheda_corso.asp?id=13.

Murphy R., *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: Verifica scritta ed orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

METODI E TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE (SS)

SPS/07

CFU: 6

Professore VINCENZO SAVINI
prof.savini@libero.it

Durata: 48 h.

Titolo del corso: **La Pianificazione regionale e di zona**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di far acquisire le tecniche di programmazione in materia di interventi e servizi sociali a livello regionale, nonché di addestrare i futuri quadri dirigenti dei sistemi locali di Welfare alla programmazione degli interventi e dei servizi sociali in ambito territoriale.

Programma del corso: 1) Il PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI (Regione Marche):
- gli assi portanti del piano; l'assetto territoriale della pianificazione sociale; la programmazione dal basso; la rete dei servizi essenziali; un modello di funzionamento:

- l'ufficio di promozione sociale - gli ambiti territoriali - il coordinatore d'ambito - il comitato dei sindaci - il bilancio sociale;
- l'organizzazione del sistema sanitario regionale in relazione all'ambito territoriale sociale.

2) IL PIANO DI ZONA: rivisitazione dell'art. 19 della legge 328/2000; linee guida per la formulazione dei piani di zona: introduzione – traccia operativa - approfondimento dei contenuti; un modello di organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:
- le funzioni, gli obiettivi, le prestazioni e i destinatari dei servizi nell'ambito delle aree organizzative della promozione sociale e comunitaria, domiciliarità, semiresidenzialità, residenzialità e dell'emergenza.

3) Le criticità socio-sanitarie relative all'integrazione socio sanitaria a livello territoriale:
- ipotesi di un modello organizzativo per l'esercizio delle funzioni integrate in materia d'interventi socio-sanitari in ambito territoriale.

Modalità didattiche: Lezione frontale e seminari di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Falbo E., *Servizi sociali oggi*, Armando Editore, Roma 2002
Fino a pag. 210

Savini V., *Dispensa*, Urbino 2003

Modalità di accertamento: Verifica orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei 3/4 delle ore di lezione e studio dei testi in programma. Le ore di laboratorio frequentate possono essere utilizzate al fine di raggiungere la soglia minima di frequenza delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Modalità di accertamento: -

Obblighi degli studenti: N.B.: IL CORSO E' A FREQUENZA OBBLIGATORIA.

POLITICHE SOCIALI E FONDI STRUTTURALI DELL'U.E. (SS)

IUS/14

CFU: 6

Professore **ANTONIO QUAGLIANI**
antonioquagliani@soc.uniurb.it

Durata: 48 h.

Titolo del corso: **La politica comunitaria di coesione economica e sociale**

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un quadro d'insieme sulla politica comunitaria di coesione economica e sociale. Particolare attenzione sarà data allo studio della politica regionale comunitaria e ai temi della programmazione, gestione, valutazione e controllo dei fondi strutturali alla luce della nuova legislazione per il periodo 2000/2006. Durante il corso si evidenzieranno, inoltre, le opportunità di cofinanziamento comunitario e le modalità di partecipazione ai bandi di gara comunitari e nazionali.

Programma del corso: Parte I – Il Profilo istituzionale: alcuni cenni sulle istituzioni dell'U.E. e, in particolare, sulla struttura gerarchica e funzionale della Commissione europea; l'evoluzione della politica di coesione nell'ambito delle politiche comunitarie e in relazione all'allargamento dell'Unione; l'assetto dei poteri nella gestione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali.

Parte II – La politica regionale comunitaria: i principi cardine; il campo di applicazione e le linee direttrici dei nuovi fondi strutturali; la politica regionale comunitaria e il ruolo dei fondi strutturali nell'ottica della Wider Europe.

Parte III – L'aspetto più squisitamente tecnico: I Documenti di programmazione nazionale e regionale, il ruolo del monitoraggio, della valutazione, della sorveglianza e dei controlli; l'accesso alle informazioni (il ruolo degli eurosportelli, euro-info point, siti web di maggiore interesse) per la partecipazione a bandi di gara comunitari, nazionali e regionali per il cofinanziamento di interventi strutturali.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, attività seminariali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Cartabia M., Weiler J., *L'Italia in Europa. Profili istituzionali e costituzionali*, Il Mulino, Bologna 2000
I parte: da p. 17 a 99; II parte: da p. 199 a 213

F. Mastronardi, E. Avanzi, *L'Europa della coesione. I fondi strutturali comunitari 2000-2006. Origini, funzionamento, prospettive*, Edimod, Città di Castello (PG) 2000

Viesti G., Prota F., *Le politiche regionali dell'Unione Europea*, Il Mulino, Bologna 2004
Le sole pp. 107-191

Pagliarecci M., *La politica di coesione economica e sociale alla prova dell'allargamento*, Ediesse, Roma 2004
L'articolo è contenuto in *Quaderni di Rassegna Sindacale* n. 1/2004, pp. 145-159

Modalità di accertamento: Verifica orale secondo il calendario d'esame
Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno 3/4 delle ore di lezione e studio dei testi di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Modalità di accertamento: -
Obblighi degli studenti: N.B.: IL CORSO E' A FREQUENZA OBBLIGATORIA.

POLITICHE SOCIALI NAZIONALI (SS)

SPS/07

CFU: 6

Professore **VINCENZO SAVINI**
prof.savini@libero.it

Durata: 48 h.

Titolo del corso: **La Riforma in atto degli Interventi e dei Servizi Sociali**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire i contenuti della legge quadro n. 328/2000 e del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali in relazione anche al Libro Bianco sul Welfare, nonché di esaminare contenuti ed obiettivi dell'integrazione socio-sanitaria.

Programma del corso: 1) Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali": funzioni dei Comuni e delle Province; funzioni delle Regioni e dello Stato; le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza; l'Autorizzazione e l'Accreditamento; le Figure Professionali Sociali; le Responsabilità Familiari; la Pianificazione Nazionale, Regionale e di Zona; la definizione del Sistema Integrato di interventi e servizi sociali.

2) Il Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali: gli obiettivi di priorità sociale; lo sviluppo del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; la programmazione partecipata; la qualità del sistema integrato; i rapporti tra Enti locali e terzo settore; la Carta dei Servizi sociali; il Sistema informativo dei servizi sociali.

3) Il Libro Bianco sul Welfare: le nuove priorità; gli assetti istituzionali; la Governance futura; i processi Top Down e Bottom Up; l'Agenda sociale (le aree d'intervento).

4) L'Integrazione Socio-Sanitaria: il d.L.vo 229/99 – art 3 septies -; il D.P.C.M. 14/02/01: "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie".

Modalità didattiche: Lezione frontale e seminari di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Ferrario P., *Politica dei servizi sociali*, Carocci, Roma 2001
Capp.: I, IV, VI, VII, VIII, IX, X

Savini V., *Dispensa*, Urbino 2003

Modalità di accertamento: Verifica orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei 3/4 delle ore di lezione e studio dei testi in programma.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Modalità di accertamento: -

Obblighi degli studenti: N.B.: IL CORSO E' A FREQUENZA OBBLIGATORIA.

POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA E PER L'INFANZIA (SLS) 1

SPS/08

CFU: 3

Professore **FABRIZIO PAPPALARDO**
fabrizio.pappalardo@uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA**

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è che gli studenti acquisiscano una conoscenza approfondita delle politiche sociali per la famiglia, anche in riferimento ai mutamenti intervenuti nei modi di formazione delle famiglie e nelle strategie familiari.

Programma del corso: Pluralità delle famiglie. Cambiamenti nei ruoli sociali e familiari. I cambiamenti nella strutturazione del corso della vita e nello statuto di genere. Lavoro e partecipazione femminile. Economia delle famiglie. Famiglie e servizi sociali. Orientamenti politici e attori nel processo di definizione delle politiche familiari.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Saraceno C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, con la collaborazione di Manuela Naldini*, Il Mulino, Bologna 2003

Ceccarini L. (a cura di), *Avere un figlio. Giovani coppie e comportamenti riproduttivi a Pesaro, Working Paper dell'Istituto di Sociologia 1/2003*, Edizioni Goliardiche, Trieste 2003
Limitatamente all'Introduzione e ai capitoli VI (L.Ceccarini, Politiche), VII (I. Quadrelli e S.Rapari, Storie di vita a confronto), e VIII (G. Maggioni, Fecondità e percorsi di vita: cambiamenti nei ruoli sociali e familiari).

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Saraceno C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, con la collaborazione di Manuela Naldini*, Il Mulino, Bologna 2003

Ceccarini L. (a cura di), *Avere un figlio. Giovani coppie e comportamenti riproduttivi a Pesaro, Working Paper dell'Istituto di Sociologia 1/2003*, Edizioni Goliardiche, Trieste 2003

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA E PER L'INFANZIA (SLS) 2

SPS/08

CFU: 3

Professore **FABRIZIO PAPPALARDO**
fabrizio.pappalarDO@uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Politiche sociali per l'infanzia e diritto minorile.**

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti teorici e pratici per l'applicazione delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, con particolare riferimento agli interventi istituzionali a favore dei minori. Nello specifico, verrà analizzato il rapporto tra il Tribunale per i Minorenni ed i servizi sociali, con un approfondimento sulla normativa vigente in tema di tutela ed interventi per l'infanzia e l'adolescenza.

Programma del corso: Il corso sarà articolato nel modo seguente:
1. Le politiche per l'infanzia e l'adolescenza.
2. Aspetti normativi e sociali relativi all'infanzia ed all'adolescenza.
3. Competenze degli organi giudiziari e ruolo dei servizi sociali.
4. La potestà genitoriale.
5. L'adozione.
6. L'affidamento.
7. Implementazione di politiche sociali.

Modalità didattiche: Lezione frontale e tesina di approfondimento

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Barbero Avanzini B., *Giustizia minorile e servizi sociali*, Franco Angeli, Milano 2003
Tutto il volume tranne i saggi di M. Tomisch, *Storie di vita e malavita*, e C. Brunat, *L'assistenza domiciliare tra bisogni del minore e malessere della famiglia*.

Modalità di accertamento: Verifica orale, includendo anche la tesina scritta tra i parametri di valutazione

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Barbero Avanzini B., *Giustizia minorile e servizi sociali*, Franco Angeli, Milano 2003
Tutto il volume tranne il saggio di M. Tomisch, *Storie di vita e malavita*.

<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

POLITICHE SOCIALI REGIONALI (SS)

SPS/07

CFU:	3
Professore	GIUSEPPE BELBUSTI gbelbusti@comune.urbino.ps.it
<i>Durata:</i>	24 h. di lezione, 6 h. di laboratorio
<i>Titolo del corso:</i>	I servizi alla persona: il sistema integrato della assistenza e il mercato sociale
<i>Obiettivi formativi:</i>	Obiettivi del corso sono di presentare agli studenti: - le prospettive di crescita e di riorientamento dei sistemi di "welfare" legate allo sviluppo del mercato sociale dei servizi alla persona; - i concetti e le differenziazioni che connotano i servizi sociali desumibili dalla legislazione regionale; - il processo programmatico e i piani di zona.
<i>Programma del corso:</i>	Le trasformazioni del welfare e i mercati sociali. Gli assegni di cura e le politiche del lavoro nei servizi alla persona. I servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nella legislazione regionale. Il metodo della programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali. Laboratorio integrativo per la definizione dei piani di zona dei servizi sociali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Ranci Costanzo (a cura di) , <i>Il mercato sociale dei servizi alla persona</i> , Carocci, Roma 2001 Capp. 1, 2, 4, 5, 6.
	Maggian Raffaello, <i>I servizi socio-assistenziali</i> , Carocci, Roma 2001 Capp. 4, 5.
	Maggian Raffaello, <i>Il sistema integrato dell'assistenza</i> , Carocci, Roma 2002 Cap. 13, 14.

<i>Modalità di accertamento:</i>	L'accertamento avviene in modo individuale ed è effettuato ad opera di una commissione presieduta dal docente titolare del modulo. Negli appelli ufficiali di esame si procederà alla verifica orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Preparazione di tutte le parti indicate nei testi in programma. Frequenza di 3/4 delle ore di lezione svolte. Le ore di laboratorio frequentate possono essere utilizzate per il raggiungimento della soglia minima di frequenza delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Modalità di accertamento: -

Obblighi degli studenti: N.B.: IL CORSO E' A FREQUENZA OBBLIGATORIA.

PROGETTAZIONE DELLE IMPRESE NO-PROFIT (SS)

SECS-P/10

CFU:	6
Professore	GIULIO MARCON marcon@unaria.org
<i>Durata:</i>	48 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Progettazione dell'impresa non profit
<i>Obiettivi formativi:</i>	Fornire i fondamenti teorici, economici ed organizzativi per la creazione e lo sviluppo di imprese non profit con particolare riferimento alla gestione e creazione di servizi sociali e offrire strumenti formativi per la gestione, il lavoro e la progettazione delle imprese non profit nell'ambito delle nuove politiche di Welfare.
<i>Programma del corso:</i>	1. Il terzo settore tra Stato e Mercato. 2. Classificazioni e dimensioni economiche del terzo settore. 3. Ruolo del terzo settore nella riforma del Welfare. 4. Normativa del terzo settore. 5. Caratteristiche della formazione e dell'avvio delle imprese non profit. 6. La gestione economica, organizzativa, del lavoro nell'impresa non profit. 7. Il rapporto con gli enti locali nella gestione dei servizi. 8. Lavorare per progetti: ideazione, attivazione, realizzazione, valutazione. 9. Strategie di sviluppo dell'impresa non profit.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Lombardi E., Messina A., Polimanti O., *Lavorare bene*, Edizioni lavoro, Roma 1999
Cap IV, pp. 95-116

Leone L., Prezza M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano 1999
Capp. II-III-IV-V (paragrafi da 5.1. a 5.8.), pagg. 32-170

Lunaria, *L'ABC del terzo settore*, Edizioni lavoro, Roma 2001
Capp. II-III-IV (paragrafi dal 4.2 al 4.5), V-VI, pagg. 35-84 e 93-180

Marcon Giulio, *Le ambiguità degli aiuti umanitari. Indagine critica sul terzo settore*, Feltrinelli, Milano 2001
Cap. IV (paragrafi 4.1. e 4.2.), pagg. 99-112

Note rapide Istat, *Le Istituzioni non profit in Italia*, 2003
Pagg. 1-18

Dalla Mura Franco, *Pubblica Amministrazione e Non Profit*, Carocci, Roma 2003
Capp. II-III-IX, pagg. 27-63 e 147-161

Marcon Giulio, *Le utopie del ben fare*, L'Ancora del Mediterraneo, Napoli 2004
Cap. VI pp. 240-255

Modalità di accertamento: L'accertamento avviene attraverso una verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei 3/4 delle ore di lezione. Presentazione di tutte le parti indicate nei testi in programma.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Modalità di accertamento: -

Obblighi degli studenti: N.B.: IL CORSO E' A FREQUENZA OBBLIGATORIA.

PSICOLOGIA DEL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI (SS)

M-PSI/06

CFU: 6

Professore **FRANCO DE FELICE**
defelicefranco@virgilio.it

Durata: 48 h.

Titolo del corso: **Psicologia del lavoro nelle organizzazioni dei Servizi Sociali**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire i concetti teorici ed applicativi fondamentali della psicologia del lavoro per poi approfondire le caratteristiche organizzative dei servizi sociali.

Programma del corso: Breve storia della psicologia del lavoro, la motivazione al lavoro, l'organizzazione del lavoro, la leadership, stress e burnout.

Modalità didattiche: Lezione frontale e attività seminariale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Avallone F., *Psicologia del lavoro*, Carocci, Roma 1994
Capp. dal I al VI.

Un testo a scelta fra i seguenti:
Fraccaroli F., *Il cambiamento nelle organizzazioni*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1998

Rumiati R., Bonini N., *Psicologia della decisione*, Il Mulino, Bologna 2001

La Porte J.M., *Comunicazione interna e management nel no-profit*, Franco Angeli Editore, Milano 2003

Modalità di accertamento: Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione e studio dei testi di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Avallone F., *Psicologia del lavoro*, Carocci, Roma 1994
Nota per tutti: Capp. dal I al VI.

Un testo a scelta fra i seguenti:
Fraccaroli F., *Il cambiamento nelle organizzazioni*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1998

Rumiati R., Bonini N., *Psicologia della decisione*, Il Mulino, Bologna 2001

La Porte J.M., *Comunicazione interna e management nel no-profit*, Franco Angeli Editore, Milano 2003

Modalità di accertamento:

Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti:

Studio dei testi di riferimento tesina da concordare con il docente.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (SS) 1

M-PSI/05

CFU: 2

Professore

FRANCO DE FELICE
defelicefranco@virgilio.it

Durata:

24 h.

Titolo del corso:

Psicologia di comunità

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di capire e studiare il comportamento delle persone all'interno del loro ambiente sociale quotidiano per promuovere il benessere e migliorarne la qualità della vita.

Programma del corso:

Aspetti generali della psicologia di comunità, della metodologia di intervento ed i settori di applicazione.
Il trattamento delle demenze.

Modalità didattiche:

Lezione frontale e attività seminariale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

De Felice F., *"Psicologia di Comunità"*, Edizioni Goliardiche, Trieste 1999
Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

De Felice F., *Il trattamento psicologico delle demenze*, Franco Angeli Editore, Milano 2002

Modalità di accertamento:

Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti:

Partecipazione ad almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione e studio dei testi di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: De Felice F., "Psicologia di Comunità", Edizioni Goliardiche, Trieste 1999
Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

De Felice F., *Il trattamento psicologico delle demenze*, Franco Angeli Editore, Milano 2002

Modalità di accertamento: Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento e tesina da concordare con il Docente.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (SS) 2

M-PSI/05

CFU: 2

Professore **FRANCO DE FELICE**
defelicefranco@virgilio.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Psicologia di comunità**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di capire e studiare il comportamento delle persone all'interno del loro ambiente sociale quotidiano per promuovere il benessere e migliorarne la qualità della vita.

Programma del corso: Aspetti generali della psicologia di comunità, della metodologia di intervento ed i settori di applicazione. Il trattamento delle demenze.

Modalità didattiche: Lezione frontale e attività seminariale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: De Felice F., "Psicologia di Comunità", Edizioni Goliardiche, Trieste 1999
Capp. 7, 8, 9, 13.

De Felice F., Colaninno C., *Psicologia delle emergenze*, Franco Angeli Editore, Milano 2002

Modalità di accertamento: Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione e studio dei testi di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: De Felice F., "Psicologia di Comunità", Edizioni Goliardiche, Trieste 1999
Capp. 7, 8, 9, 13 e tesina da concordare.

De Felice F., Colaninno C., *Psicologia delle emergenze*, Franco Angeli Editore, Milano 2002

Modalità di accertamento: Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento e tesina da concordare con il Docente.

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (SS)

SPS/12

CFU: 6

Professore CHIARA SCIVOLETTO
chiara.scivoletto@tin.it

Durata: 48 h.

Titolo del corso: **Servizio sociale, modelli di giustizia e devianza minorile**

Obiettivi formativi: Il corso intende presentare i modelli di giustizia utilizzati nelle società occidentali contemporanee, con riguardo ai più recenti sviluppi della politica penale (la restorative justice e la mediazione penale). In approfondimento, il corso offre agli studenti un panorama sulle politiche di "trattamento" della devianza e della delinquenza minorili, con specifico riguardo al caso italiano.

Programma del corso: A partire dalla concezione classica di penalità, si affronterà il tema del controllo sociale e in particolare si analizzeranno le forme di giustizia retributiva, riabilitativa, riparativa, ove particolare attenzione sarà data al ruolo del servizio sociale nel contesto rieducativo penitenziario. Il discorso si concentrerà con particolare attenzione alla relazione tra servizio sociale e giustizia penale nel contesto minorile; si analizzeranno il processo minorile penale e le pratiche di mediazione e riparazione.

Modalità didattiche: Lezioni frontali.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Ciappi S., Colucci A., *Giustizia criminale*, Angeli, Milano 1997
Durante le lezioni saranno distribuiti papers o articoli per integrare il programma di studio.

Scivoletto C., *Sistema penale e minori*, Carocci, Roma 2001

Modalità di accertamento:

L'accertamento avviene in modo individuale ed è effettuato ad opera di una commissione presieduta dal docente titolare del modulo.

Al termine delle lezioni previste per il modulo, lo studente potrà sostenere una verifica secondo la modalità della prova scritta. Negli appelli ufficiali d'esame si procederà alla verifica orale o alla certificazione dell'esito per coloro che avranno superato la prova scritta.

Obblighi degli studenti:

Partecipazione ad almeno 3/4 delle lezioni; studio dei testi di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Muschitiello A., Neve E., *Dei diritti e delle pene. Servizio sociale e giustizia*, Angeli, Milano 2003

De Leo Gaetano, *La devianza minorile*, Carocci, Roma 2003

Bouchard M., Mierolo G., *Prospettive di mediazione*, Ed. Gruppo Abele, Torino 2000 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento:

Verifica orale secondo il calendario d'esame.

Obblighi degli studenti:

Studio dei testi di riferimento.

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (SS)

SPS/08

CFU:

6

Professore

MARCELLO DEI
m.dei@soc.uniurb.it

Durata:

48 h.

Titolo del corso:

Fondamenti di analisi sociologica dell'istruzione

Obiettivi formativi:

Avviamento alla sociologia dell'istruzione.

Programma del corso:

-

Modalità didattiche:

Lezione frontale corredata da esercitazioni e seminari con obbligo di relazione scritta.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Dei Marcello, *Colletto bianco, grembiule nero*, Il Mulino, Bologna 1996

Brint S., *Scuola e società*, Il Mulino, Bologna 1999

Dei Marcello, *Sulle tracce della società civile*, Angeli, Milano 2002

Dei Marcello, *La scuola in Italia*, Il Mulino, Bologna 2003

Modalità di accertamento: Prova scritta.

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno 3/4 delle ore di lezione. Ulteriori approfondimenti e ampliamenti saranno indicati nel corso delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Dei Marcello, *Colletto bianco, grembiule nero*, Il Mulino, Bologna 1996

Brint S., *Scuola e società*, Il Mulino, Bologna 1999

Dei Marcello, *Sulle tracce della società civile*, Angeli, Milano 2002

Dei Marcello, *La scuola in Italia*, Il Mulino, Bologna 2003

Modalità di accertamento: Prova scritta.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento.

STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (SS)

SECS-S/05

CFU: 6

Professore ALBERTO FRANCI
franci@soc.uniurb.it

Durata: 48 h.

<i>Titolo del corso:</i>	Strumenti statistici per la programmazione e valutazione dei Servizi
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso ha come obiettivo formativo quello di avvicinare lo studente al monitoraggio della qualità percepita dai pazienti e della soddisfazione del personale di assistenza che opera nell'ampio contesto dei servizi socio-sanitari. In particolare saranno esaminati i principali problemi metodologici ed applicativi inerenti la misura della soddisfazione nelle residenze per anziani, nell'assistenza domiciliare integrata, nell'ospedale, nella medicina di famiglia.
<i>Programma del corso:</i>	Per la preparazione dell'esame si consiglia di riprendere alcune nozioni di base della Statistica descrittiva che aiutino ad una migliore comprensione dei questionari di soddisfazione.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezione frontale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Franci Alberto, Bruscaglia Giovanni, <i>La Statistica e la Gestione dei servizi socio-sanitari</i> , Maggioli Editore, Rimini 1987 Quattro capitoli a scelta
	Franci A., <i>Scritti di Statistica Sociale</i> , Dispensa disponibile presso copisteria Asterisco, 2003
	Franci A., Corsi M., <i>La soddisfazione del personale e le sue componenti nelle residenze per anziani</i> , Summa, Padova 2004
	Un testo a scelta tra i seguenti: Franci Alberto, Mario Corsi, <i>La qualità soggettiva dell'assistenza residenziale agli anziani</i> , Summa, Padova 1996
	Franci Alberto, Mario Corsi, <i>Verso l'assistenza domiciliare integrata. Una proposta di metodo per valutare la qualità percepita</i> , Summa, Padova 1998
	Franci Alberto, Mario Corsi, <i>La soddisfazione del paziente in ambito ospedaliero. Problemi metodologici ed aspetti applicativi</i> , Summa, Padova 2001
	Franci Alberto, Mario Corsi, <i>Il gradimento per la medicina di famiglia. Problemi metodologici e aspetti applicativi</i> , Summa, Padova 2003
<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica orale (esame).
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Frequenza di almeno 3/4 delle ore di lezione e studio dei testi di riferimento.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Modalità di accertamento: -

Obblighi degli studenti: N.B.: Il corso è a frequenza obbligatoria.

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E NEGOZIAZIONE (SS)

SPS/08

CFU: 4

Professore **GEA DUCCI**
gea.ducci@tin.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Strategie di comunicazione e negoziazione**

Obiettivi formativi: Il corso si pone come obiettivo l'acquisizione di competenze nell'uso della comunicazione come strumento per ottimizzare la gestione delle organizzazioni di servizi sociali da parte degli allievi, operando su due livelli: macro-organizzativo e micro-relazionale. Gli allievi potranno acquisire tali competenze attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche (lavori di gruppo e/o individuali).

Programma del corso: Il corso affronta la comunicazione come fattore strategico per la gestione delle organizzazioni, con specifico riferimento alla realtà delle organizzazioni erogatrici di servizi sociali. Si analizzeranno, pertanto due livelli fondamentali della gestione dei processi comunicativi: la comunicazione organizzativa (principi e criteri per lo sviluppo della comunicazione interna) e la comunicazione interpersonale (teorie e tecniche di negoziazione e gestione del conflitto).

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Invernizzi E., *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*, Giuffrè editore, Milano 2000
Le parti del testo da approfondire verranno indicate dal docente durante le lezioni.

Casula C., *La comunicazione interpersonale*, in E. Invernizzi (a cura di), *Relazioni pubbliche. Le competenze, le tecniche e i servizi di base*, McGraw-Hill, Milano 2001

Le parti del testo da approfondire verranno indicate dal docente durante le lezioni.

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Frequenza dei 3/4 delle ore di lezione e studio dei testi consigliati.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Invernizzi E., *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*, Giuffrè editore, Milano 2000
Capp. 1, 2, 4, 5. e Cap.6 pgg. 270-281.

Casula C., *La comunicazione interpersonale*, in E. Invernizzi (a cura di), *Relazioni pubbliche. Le competenze, le tecniche e i servizi di base*, McGraw-Hill, Milano 2001
Vol. I, pgg. 33-141.

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi consigliati.

Corso di Laurea specialistica in

Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale

Classe 89/S – Sociologia

**Presidenza del Corso di laurea specialistica in
*Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale.***

Presidente: Giuliano Piazzi
Via Saffi, 15 - 61029 Urbino
Tel. 0722-3057740/Fax 0722-322437
E-mail: giulianopiazzi@hotmail.com

**Segreteria del Corso di laurea specialistica in
*Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale.***

Via Saffi, 15 (piano C) – 61029- Urbino
Tel.: 0722-305707/fax 0722-305731
E-mail: b.forlucci@soc.uniurb.it

Sito web

<http://www.soc.uniurb.it>

Sportello informativo

Via Saffi, 15
Tel.: 0722-305743
E-mail: socioinfo@soc.uniurb.it

1. Ordinamento

Presso la Facoltà di Sociologia della Università degli studi di Urbino "Carlo Bo" è attivato nell'anno accademico 2004-2005 il corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale*.

Il corso appartiene alla classe delle lauree specialistiche in Sociologia n. 89/S, prevista dal D.M. 28 novembre 2000.

Il corso di laurea specialistica in *Sociologia Identità, memoria e mutamento sociale* ha durata biennale. Il titolo viene rilasciato – previo superamento della prova finale – agli studenti che hanno conseguito almeno 300 crediti formativi universitari (CFU), compresi quelli già acquisiti nel precedente corso di studi, e convalidati secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* in accordo con il regolamento didattico di Facoltà.

2. Obiettivi formativi

Il corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* si propone di formare ricercatori ad elevata competenza di teoria e di metodo.

Il percorso che si propone si focalizza sullo studio dei fenomeni politici, dei processi economici e delle politiche sociali nel quadro più complesso di quelle trasformazioni antropologiche che oggi coinvolgono il senso della nostra memoria, sia individuale sia dei sistemi sociali.

Dal punto di vista di questa proposta formativa, si ritiene di fondamentale importanza cercare di fornire una visione umanistica ed approfondita che possa aiutare a capire meglio le radici storiche e culturali della nostra e delle altre civiltà di riferimento. E questo nell'intento non solo di cogliere i segni strutturali del cambiamento in atto, ma anche per favorire esperienze individuali in grado di realizzare le potenzialità evolutive contenute alle radici delle identità.

Oltre a competenze teoriche e analitiche, il corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* ha l'obiettivo di trasmettere ai suoi laureati le competenze necessarie al fine di progettare risposte alle questioni che emergono dai settori della vita sociale sopra richiamati, nonché rendere operative in tal senso le organizzazioni e le sensibilità individuali coinvolte.

3. Sbocchi professionali

Il corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* intende formare un profilo professionale che – per le sue competenze specifiche – trova la sua naturale collocazione in una molteplicità di settori d'impiego in funzioni di elevata responsabilità (progettazione, elaborazione concettuale, realizzazione e controllo) nelle istituzioni culturali e scientifiche, negli enti territoriali della pubblica amministrazione sia italiana sia internazionale, presso studi professionali, organizzazioni di consulenza, organizzazioni non governative, nazionali e internazionali.

4. Struttura didattica del corso

Oltre alle lezioni, ai seminari e alle conferenze a cui gli studenti possono partecipare nella sede di Urbino, l'offerta formativa è caratterizzata da una significativa partecipazione a stage presso Istituzioni e Organizzazioni che operano nel campo della progettazione e gestione delle politiche per e sul territorio, comprese quelle esperienze di intervento che riguardano i problemi individuali connessi ai mutamenti strutturali di cui sopra.

5. Titoli di ammissione

Sono ammessi al corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale*, cittadini italiani o stranieri in possesso di diploma di laurea o di altro titolo conseguito in Italia o all'estero ritenuto idoneo.

Le iscrizioni sono aperte **dal 15 luglio 2004 al 1 ottobre 2004**. Per giustificati motivi il Rettore potrà autorizzare l'iscrizione entro il 31 dicembre 2004.

Per l'ammissione al corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* è inoltre richiesto:

- Il possesso di competenze e di abilità di base relative all'uso corretto della lingua italiana per scopi scientifici e professionali;
- La conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea;
- L'uso di sistemi informatici di videoscrittura, di navigazione e ricerca in rete.

Per coloro che possiedono la laurea triennale in Sociologia:

L'ammissione senza debiti formativi alla laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* è garantita a coloro che hanno conseguito la laurea di primo livello in Scienze Sociologiche (classe 36) presso l'Università di Urbino "Carlo Bo".

Sono altresì ammessi coloro che hanno conseguito la laurea triennale in:

- Scienze della comunicazione o in Comunicazione pubblicitaria presso l'Università di Urbino "Carlo Bo";
- Scienze politiche, Economia, Lettere e Lingue presso l'Università di Urbino "Carlo Bo".
- Sociologia di altre sedi.

Per coloro che possiedono la laurea quadriennale in Sociologia:

Possono essere ammessi senza debiti formativi anche i laureati in *Sociologia* con laurea quadriennale (ordinamenti con 22 e 20 esami), i quali, previa verifica del curriculum, in genere accedono al corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* con un piano di studi di soli 60 CFU (su 120 CFU complessivi).

Per coloro che possiedono laurea triennale, quadriennale o specialistica, diversa da quella in Sociologia:

È altresì consentito l'accesso alla laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* – previa delibera della competente struttura didattica – ai possessori di altre lauree di primo livello, lauree quadriennali o lauree specialistiche a diversa denominazione delle stesse classi o di classi considerate affini (ai fini del-

la verifica dei prerequisiti, verranno attribuiti 9 CFU per ogni esame annuale sostenuto in corsi di laurea quadriennale e riconosciuto).

In tali casi, i candidati devono dimostrare, attraverso adeguata certificazione, verificata dalla commissione piani di studio, di aver superato durante il loro precedente percorso di laurea esami corrispondenti ad almeno 75 CFU nei settori scientifico-disciplinari inclusi nella tabella seguente:

Attività formative di base	Tot. CFU	Settori scientifico disciplinari	CFU
Discipline sociologiche	36	SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE	27
		SPS/08 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	9
Attività caratterizzanti	Tot. CFU	Settori scientifico disciplinari	CFU
Discipline sociologiche	36	SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE	9
		SPS/09 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	9
		SPS/11 : SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI	9
		SPS/12 : SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	9
Ambito / i di sede	39	IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	3
		M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	6
		M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA	9
		SECS-S/04 - DEMOGRAFIA	3
		SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE	6
		SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	12
Attività affini o integrative	Tot. CFU	Settori scientifico disciplinari	CFU
Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demoetnoantropologiche, storiche e psicologiche	36	IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	6
		M-DEA/01 : DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	6
		M-PSI/05 : PSICOLOGIA SOCIALE	6
		M-STO/04 : STORIA CONTEMPORANEA	6
		SECS-P/01 : ECONOMIA POLITICA	6
		SECS-S/05 : STATISTICA SOCIALE	6
Formazione interdisciplinare	3	IUS/07 : DIRITTO DEL LAVORO	3
Altre attività formative	Tot. CFU	Tipologie	
A scelta dello studente	9		9

Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	5	Prova finale	11
	6	Lingua straniera	
Altre (art.10, comma1, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	
		Tirocini	
		Altro	
	10	Totale	10
Totale crediti distribuiti laurea triennale			180

6. Debiti e crediti formativi

I candidati possono essere ammessi anche con un debito formativo, che non può però superare i 45 CFU nei settori scientifico-disciplinari indicati nella tabella sopra riportata, con l'obbligo di recuperare entro il primo anno di iscrizione il detto debito formativo nell'ambito della Facoltà di Sociologia o di altre Facoltà dell'Università di Urbino "Carlo Bo", ai fini del conseguimento del titolo di studio.

L'eventuale riconoscimento di ulteriori CFU agli iscritti in possesso di laurea di durata superiore ai tre anni, o per altre attività formative post-laurea (corsi di perfezionamento, master, ecc.) è stabilito dalla commissione piani di studio incaricata di ricostruire il precedente curriculum formativo dello studente e di deliberare il suo piano degli studi.

7. Piano degli studi e insegnamenti

Il percorso formativo si articola in due anni di corso e in unità modulari. Al superamento di ciascun modulo sono in genere attribuiti 3 CFU.

Nell'anno accademico 2004-2005, 84 dei 120 CFU complessivi del biennio specialistico in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* sono articolati nelle sotto elencate materie e moduli:

Attività formative di base (orientativamente da 12 a 24 CFU)

Discipline storico-filosofiche: Storia sociale dell'Europa I; Filosofia teoretica I, II.

Discipline sociologiche: Sistemi sociali, bioetica e antropologia della memoria I, II; Sociologia classica e teoria del valore I, II.

Attività formative caratterizzanti (orientativamente da 18 a 48 CFU)

Discipline sociologiche: Socio-antropologia delle relazioni etnicoculturali I, II; Strutture di società e semantica I, II ; Sociologia delle trasformazioni economiche e del lavoro I, II; Identità politica e scelta di voto I, II; Socio-antropologia politica I, II; Politiche sociali per la famiglia e per l'infanzia I, II; Fondamenti delle società del benessere e politiche sociali comparate I, II.

Attività formative affini o integrative (orientativamente da 18 a 48 CFU)

Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demotnoantropologiche, storiche e psicologiche: Socio-antropologia dell'ordine sociale I, II; Antropologia giuridica I, II; Forme della memoria culturale I, II, III; Metodi e tecniche di analisi della domanda sociale e politica I, II; Movimenti sociali e cambiamento politico I; Statistica sociale avanzata I.

Formazione interdisciplinare: Epistemologia I, II, III; Antropologia delle forme simboliche I.

Sono previste inoltre *Attività formative a scelta dello studente* ed altre che si collegano alla conclusione del percorso di specializzazione: Lingua straniera (corso avanzato); Abilità informatiche.

Nella formulazione del piano di studi, si consiglia – senza che ciò costituisca un vincolo formale e qualora siano stati individuati per il proprio percorso formativo – di far precedere in via propedeutica i seguenti moduli: Storia sociale dell'Europa I; Filosofia teoretica I, II; Socio-antropologia politica I, II; Socio-antropologia delle relazioni etnicoculturali I, II; Forme della memoria culturale I, II; Metodi e tecniche di analisi della domanda sociale e politica I, II.

Oltre, come detto, a un totale di 84 CFU nelle materie sopra elencate, gli studenti devono acquisire ulteriori moduli o **altre attività formative liberamente prescelti, per un totale di 6 crediti**. Tali moduli o altre attività formative possono essere scelti nell'ambito dei corsi di laurea specialistica della Facoltà di Sociologia o di altre Facoltà dell'Ateneo, purché i regolamenti dei corsi di laurea specialistica nei quali sono programmati lo consentano.

Infine, per completare il piano degli studi, gli studenti **devono acquisire ulteriori 30 CFU relativi alle seguenti attività formative:**

ATTIVITÀ FORMATIVE		CFU	
Per la prova finale	Lingua Inglese (corso avanzato)	3	21
	Prova finale	18	
Altre attività	Abilità informatiche I-II	5	9
	Stage	4	

8. Obblighi di frequenza

Gli studenti possono sostenere le verifiche scegliendo una delle seguenti modalità di frequenza:

- Moduli con frequenza a tempo pieno:
sono previste 24 ore di lezione a cui si aggiungono le ore di laboratorio eventualmente stabilite dal docente, con un obbligo di frequenza per gli studenti pari ai $\frac{3}{4}$ delle ore complessive;
- Altri tipi di modulo:

a) Frequenza parziale (con una frequenza richiesta inferiore ai $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione); b) on-line (il modulo con frequenza a distanza prevede esercitazioni e momenti valutativi specifici).

Il piano di studio degli studenti deve prevedere almeno 18 CFU acquisiti in moduli "a tempo pieno" per i quali sono stati rispettati integralmente i relativi obblighi di frequenza.

9. Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione in un elaborato scritto di carattere originale. L'argomento dell'elaborato verrà concordato da ogni iscritto con uno dei docenti dopo aver acquisito almeno 240 CFU (inclusi quelli acquisiti con la laurea di primo livello).

Al superamento della prova finale sarà rilasciato il titolo di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale*.

10. Attività di tutoraggio

Per informazioni su esami, insegnamenti, orari, orientamento, piani di studio, passaggi di corso, nell'anno accademico 2004-2005 sarà a disposizione degli studenti del Corso di laurea specialistica in *Sociologia. Identità, memoria e mutamento sociale* uno Sportello Informativo (tel. 0722-305743; e-mail: socioinfo@soc.uniurb.it).

Per avere informazioni più dettagliate sulle modalità di iscrizione e di partecipazione, tasse, ecc., si può consultare il volume "Iscrizioni e Immatricolazioni" 2004-2005.

PROGRAMMI DEI MODULI PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

ABILITÀ INFORMATICHE I (SLS)

CFU: 2

Professore MATTEO SALIN

Durata: 16 h.

Titolo del corso: **Abilità Informatiche**

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti informatici necessari ad affrontare il percorso formativo del corso di Laurea specialistica in Sociologia ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Programma del corso: Il corso si articola in diversi moduli interni che forniscono allo studente i concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione, le nozioni indispensabili per l'uso del personal computer e la gestione ed organizzazione dei vari tipi di dati. Il corso si integra con quanto presentato nel Corso di Abilità informatiche 2.

La struttura dei moduli interni è compatibile con la formazione necessaria a sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Concetti di base: il modulo fornirà informazioni di base sulla tecnologia dell'informazione. Uso del computer e gestione file: scopo di questo modulo è di permettere allo studente di familiarizzare con le principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Basi Dati: si forniranno elementi di data base e si insegnerà ad utilizzare il programma Microsoft Access. Strumenti di Presentazioni: verrà analizzata la possibilità di utilizzare diverse soluzioni applicative per costruire presentazioni di lavoro o di studio, tra le quali il programma Microsoft PowerPoint. Il docente è disponibile per ulteriori approfondimenti del programma e alla costruzione di percorsi individualizzati. Lezione frontale in aula, eventualmente avvalendosi di un personal computer il cui schermo sarà proiettato e visibile a tutti. Tesine di approfondimento.

Modalità didattiche:

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Bertolacci S., Grossi F., *ECDL - La Patente Europea del computer*, Mc Graw-Hill, 2001
Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale.

Modalità di accertamento: La valutazione avviene attraverso accertamento individuale e effettuato da una commissione presieduta dal docente titolare del modulo, anche in itinere, attraverso: - prove scritte - colloqui - valutazione di lavori prodotti dallo studente

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno tre quarti delle ore di lezione e di laboratorio.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Bertolacci S., Grossi F., *ECDL - La Patente Europea del computer*, Mc Graw-Hill, 2001
Dispensa del docente "Il cyberspace, laboratorio di identità". Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale.

Modalità di accertamento: La valutazione avviene attraverso accertamento individuale e effettuato da una commissione presieduta dal docente titolare del modulo, anche in itinere, attraverso: - prove scritte - colloqui - valutazione di lavori prodotti dallo studente.

Obblighi degli studenti: Studio dei testi di riferimento.

ABILITÀ INFORMATICHE II (SLS)

-

CFU: 3

Professore **MASSIMO MESSINA**
Massimo.Messina@albacom.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Abilità Informatiche Modulo II**

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti informatici necessari ad affrontare il percorso formativo del corso di Laurea specialistica in Sociologia.

Programma del corso: Il corso si articola in diversi moduli interni che forniscono allo studente i concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione, le nozioni indispensabili per l'uso del personal computer e la gestione ed organizzazione dei vari tipi di dati. La struttura dei moduli interni è compatibile con la formazione necessaria a sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence). Elaborazione testi: si affronteranno i concetti di base dell'elaborazione testi e si insegnerà ad utilizzare il programma Microsoft Word. Foglio elettronico: il modulo affronterà sia i concetti fondamentali del foglio elettronico sia l'utilizzo pratico del

	programma Microsoft Excel. Reti informatiche: questo modulo offre delle conoscenze di base inerenti l'uso e la configurazione delle reti informatiche, della posta elettronica e dell'uso di Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete. Il docente è disponibile per ulteriori approfondimenti del programma e alla costruzione di percorsi individualizzati.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezione frontale in aula, eventualmente avvalendosi dei personal computer dell'aula informatica della facoltà. Tesine di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Bertolacci S., Grossi F., <i>ECDL - La Patente Europea del computer</i> , Mc Graw-Hill, 2001 Per le parti relative al programma. Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica finale orale. Valutazione anche in itinere, attraverso: prove scritte - colloqui - valutazione di lavori prodotti dallo studente
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Bertolacci S., Grossi F., <i>ECDL - La Patente Europea del computer</i> , Mc Graw-Hill, 2001 Dispensa del docente "Il cyberspace, laboratorio di identità". Saranno suggeriti e/o forniti riferimenti bibliografici, siti web, e dispense che lo studente utilizzerà per il suo lavoro individuale
<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica finale orale.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

ANTROPOLOGIA DELLE FORME SIMBOLICHE (SLS) 1

M-FIL/05

CFU:	3
Professore	NERIO CARIAGGI cariaggi.ne@tiscalinet.it
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Viaggio all'interno del moderno

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le principali direttive storico-antropologiche per un viaggio nella modernità. Storia antica, mito, filosofia classica; storie raccontate, interpretate, rilette alla luce delle attuali problematiche. Storie su cui riflettere e tessere la tela del viaggio; da Penelope al post-moderno, dall'antichità ad oggi per concepire il senso della domanda, l'ineludibilità della risposta sempre elusa e proiettata nell'orizzonte degli eventi della società-mondo.

Programma del corso: Gli argomenti trattati durante il corso saranno i seguenti: 1 Il mito delle origini: la cosmologia, l'erosione del tempo, la violenza. 2 Dialoghi sullo sviluppo della modernità: Medioevo e Rinascimento. 3 I miti laici: dal Settecento alla Rivoluzione francese. 4 I volti del Novecento. 5 Le identità multiple: i tanti io che giacciono nell'uno. 6 Ultime tracce dell'identità. 7 Ultime frontiere, perdita dei riferimenti: breve viaggio nella neurologia della diversità. 8 Terra dell'approdo, le questioni ultime: domande sulla felicità.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Cariaggi N., *Le Ninfee. Monologhi, dialoghi, storie di ragazzi.*, La Goliardica, Trieste 2003

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Partecipazione ad almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione e studio del testo di riferimento

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Canetti E., *Potere e sopravvivenza*, Adelphi, Milano 1974

Cariaggi N., *Le Ninfee. Monologhi, dialoghi, storie di ragazzi.*, La Goliardica, Trieste 2003

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

ANTROPOLOGIA GIURIDICA I (SLS)

IUS/20

CFU: 3

Professore MARIA PAOLA MITTICA
mittica@cirfid.unibo.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **L'antropologia giuridica nello studio delle società antiche**

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è di consentire agli studenti di acquisire una formazione specialistica sull'approccio antropologico al diritto, a partire dall'elaborazione di strumenti interpretativi idonei al rinvenimento e all'analisi delle norme e delle istituzioni giuridiche presenti nelle molteplici espressioni della cultura nel tempo.

Programma del corso: Il programma si concentrerà sul problema del rinvenimento delle forme originarie e archetipiche della cultura giuridica occidentale, utilizzando le testimonianze provenienti dall'epica omerica. Si tratteranno i seguenti temi: antropologia e rappresentazioni letterarie dei diritti; approccio metodologico ai diritti antichi; il problema delle fonti omeriche.

Modalità didattiche: Lezione frontale di tipo interattivo

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Mittica M. P., *Il divenire dell'ordine. L'interazione normativa nella società omerica*, Giuffrè, Milano 1996
Limitatamente ai capitoli I, II, III, IV

Privitera A., *Odissea*, Mondadori, Milano 1998
Supporto fondamentale allo studio del testo principale

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Mittica M. P., *Il divenire dell'ordine. L'interazione normativa nella società omerica*, Giuffrè, Milano 1996
Limitatamente ai capitoli I, II, III, IV

Privitera A., *Odissea*, Mondadori, Milano 1998
Supporto fondamentale allo studio del testo principale

Bruner J., *La fabbrica delle storie*, Laterza, Roma-Bari 2002

Limitatamente ai capitoli I, II

Modalità di accertamento:

Verifica orale

Obblighi degli studenti:

Studio del programma indicato

ANTROPOLOGIA GIURIDICA II (SLS)

IUS/20

CFU: 3

Professore

MARIA PAOLA MITTICA

mittica@cirfid.unibo.it

Durata:

24 h.

Titolo del corso:

Le relazioni giuridiche alle origini della cultura occidentale

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è di consentire agli studenti di acquisire una formazione specialistica sull'approccio antropologico al diritto, a partire dall'elaborazione di strumenti interpretativi idonei al rinvenimento e all'analisi delle norme e delle istituzioni giuridiche presenti nelle molteplici espressioni della cultura nel tempo.

Programma del corso:

Il programma si concentrerà su: l'Odissea e la rappresentazione della vita quotidiana della società omerica; le forme giuridiche dell'economia; le regole della famiglia; performance e potere; legge e vendetta; l'assemblea e il diritto.

Modalità didattiche:

Lezione frontale di tipo interattivo

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Mittica M. P., *Il divenire dell'ordine. L'interazione normativa nella società omerica*, Giuffrè, Milano 1996
Limitatamente ai capitoli V, VI, VII, VIII.

Privitera A., *Odissea*, Mondadori, Milano 1998

Bruner J., *La fabbrica delle storie*, Laterza, Roma-Bari 2002
Limitatamente ai capitoli III, IV

Modalità di accertamento:

Verifica orale

Obblighi degli studenti:

Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Mittica M. P., *Il divenire dell'ordine. L'interazione normativa nella società omerica*, Giuffrè, Milano 1996
Limitatamente ai capitoli V, VI, VII, VIII.

Privitera A., *Odissea*, Mondatori, Milano 1998

Bruner J., *La fabbrica delle storie*, Laterza, Roma-Bari 2002
Limitatamente ai capitoli III, IV

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

EPISTEMOLOGIA I (SLS)

M-FIL/02

CFU: 3

Professore **DANILA BERTASIO**
dama@numerica.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Scienze dell'artificiale I**

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di fornire agli studenti i principali elementi teorico -concettuali per analizzare le scienze dell'artificiale.

Programma del corso: La natura dell'artificiale, produzione e riproduzione, l'artificiale come classe di oggetti empirici

Modalità didattiche: lezioni frontali, seminari di approfondimento

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Panofsky E., *Idea. Contributo alla storia dell'estetica*, La Nuova Italia, Torino 1980
Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni

Negrotti M. (ed.), *Yearbook of the artificial*, P. Lang, Berna 2002
Limitatamente ai capitoli 3, 7, 11

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Panofsky E., *Idea. Contributo alla storia dell'estetica*, La Nuova Italia, Torino 1980
Studio complessivo del testo (comprese note e appendice)

Negrotti M. (ed.), *Yearbook of the artificial*, P. Lang, Berna 2002
Limitatamente ai capitoli 3, 7, 11

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

EPISTEMOLOGIA II (SLS)

M-FIL/02

CFU: 3

Professore **DANILA BERTASIO**
dama@numerica.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **L'arte fra rappresentazione e generazione di artificiale**

Obiettivi formativi: Il modulo ripropone in una nuova chiave il tema della rappresentazione come categoria non solo critica ma genetica. In questa prospettiva, il linguaggio pittorico - riproposto come rappresentazione delle visioni del mondo interiore dell'artista nell'oggetto finale - riacquista un importante ruolo di collegamento fra individuo e cultura, estetica e sociologia.

Programma del corso: Il linguaggio artistico fra rappresentazione e realtà.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Blaxadall M., *Forme dell'intenzione*, Einaudi, Torino 2000
Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni

Bertasio D., *Solitudine e condivisione nell'arte*, Liguori, Napoli 2003
Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Blaxadall M. , *Forme dell'intenzione*, Einaudi, Torino 2000
Bertasio D., *Solitudine e condivisione nell'arte*, Liguori, Napoli 2003

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

EPISTEMOLOGIA III (SLS)

M-FIL/02

CFU: 3

Professore **MASSIMO NEGROTTI**
massimo.negrotti@libero.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Sociologia dei fenomeni tecnologici**

Obiettivi formativi: Introduzione ai problemi di metodo nello studio delle relazioni uomo-macchina e cultura - tecnologia.

Programma del corso: Epistemologia delle sociologie "speciali".
Uomini e macchine nella cultura contemporanea.
La tecnologia: conoscenza analitica e conoscenza d'uso.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Negrotti M. (a cura di), *Homo utens*, Guerini e Associati, Milano 2004
Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni

Modalità di accertamento: Esame orale e tesina scritta
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Negrotti M. (a cura di), *Homo utens*, Guerini e Associati, Milano 2004

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

FILOSOFIA TEORETICA I (SLS)

M-FIL/01

CFU: 3

Professore **GIACOMO RINALDI**
rinaldi@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Il problema della relazione tra teoria e prassi**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di svolgere in dettaglio uno dei fondamentali problemi della Filosofia teoretica, quello cioè della relazione tra teoria e prassi, pensiero e volontà, conoscenza ed azione, e di avviarlo a soluzione mediante una serrata discussione critica delle concezioni più significative o comunque influenti emerse nella storia del pensiero occidentale antico, moderno e contemporaneo.

Programma del corso: I: Concetto e metodo del sapere filosofico; II: L'atto puro del pensare come principio della filosofia; III: L'essenza del volere; IV: Il punto di vista della differenza di pensiero e volontà: Aristotele, Kant, Fichte, Husserl, Croce; V: Il punto di vista dell'identità ideale-stica di pensiero e volontà: Socrate, Platone, Spinoza, Hegel, Mazzini, Gentile; VI: Il punto di vista dell'identità realistica di pensiero e volontà: Marx, Dewey, Gramsci; VII: Conclusione: identità sostanziale ma differenza fenomenica di teoria e prassi

Modalità didattiche: Lezioni frontali, eventualmente tesine di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Rinaldi G., *L'idealismo attuale tra filosofia speculativa e concezione del mondo*, QuattroVenti, Urbino 1998

Rinaldi G., *Teoria etica*, Edizioni Goliardiche, Trieste 2004

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Gli studenti concorderanno le parti da studiare per l'esame con il docente.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Rinaldi G., *L'idealismo attuale tra filosofia speculativa e concezione del mondo*, QuattroVenti, Urbino 1998

Rinaldi G., *Teoria etica*, Edizioni Goliardiche, Trieste 2004

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

FILOSOFIA TEORETICA II (SLS)

M-FIL/01

CFU: **3**

Professore **GIACOMO RINALDI**
rinaldi@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Carattere ed attualità della «Filosofia dello spirito» di Hegel**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di offrire ai partecipanti un'introduzione generale alla filosofia hegeliana, un'analisi della struttura teoretica del sistema delle scienze filosofiche delineato nell'Enciclopedia del 1830, una disamina del contenuto essenziale della sua terza, culminante e conclusiva parte, cioè appunto la «Filosofia dello spirito», ed infine una valutazione critico-teoretica del suo significato ed attualità nel pensiero filosofico, sociologico ed etico-politico contemporaneo.

Programma del corso: I: Vita, opere e personalità di G.W.F. Hegel (1770-1831); II: I principi della filosofia hegeliana; III: Il metodo dialettico; IV: Struttura dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche; V: Spirito soggettivo, spirito oggettivo e spirito assoluto; VI: Incidenza della filosofia hegeliana dello spirito sul pensiero filosofico, sociologico ed etico-politico del XIX e del XX secolo; VII: Significato ed attualità odierna dell'«idealismo assoluto» di Hegel.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, eventualmente tesine di approfondimento.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Hegel G.W.F. , <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> , Laterza , Bari 1994 Parte III: La Filosofia dello spirito
	Rinaldi G., <i>Teoria etica</i> , Edizioni Goliardiche, Trieste 2004 Parte III
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Gli studenti concorderanno le parti da studiare per l'esame con il docente.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Hegel G.W.F. , <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> , Laterza , Bari 1994 Parte III: La Filosofia dello spirito - gli studenti che non frequentano "a tempo pieno" dovranno studiare la parte III
	Rinaldi G., <i>Teoria etica</i> , Edizioni Goliardiche, Trieste 2004 Parte III
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE I

SPS/07

CFU:	3
Professore	YURI KAZEPOV yuri.kazepov@unimib.it
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	I sistemi di welfare: Prospettive comparate
<i>Obiettivi formativi:</i>	Scopo principale del modulo è fornire le basi concettuali e metodologiche per analizzare i sistemi di welfare nelle economie avanzate nonché le loro trasformazioni dal dopoguerra ad oggi, delineandone le potenziali prospettive future.
<i>Programma del corso:</i>	Il modulo è diviso in due parti. La prima prevede un'analisi delle diverse definizioni di welfare state e welfare system, nonché delle diverse metodologie utilizzate per investigarne le caratteristi-

che. La seconda affronta il tema in chiave storica ricostruendo i passaggi chiave di istituzionalizzazione che le politiche sociali hanno attraversato dalla loro nascita.

Modalità didattiche:

Lezioni frontali, lavoro di gruppo (predisposizione di una tesina), presentazione dei lavori e discussione. Le tesine sono facoltative, ma contribuiscono alla valutazione finale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Esping-Andersen, Gøsta, *I fondamenti sociali delle società post-industriali*, Il Mulino, Bologna 2000

Kazepov Yuri, *Il Welfare State*, Carocci, Roma 2005
Il volume dovrebbe uscire nella primavera 2005 e sostituisce i capitoli 2, 7 e 9 del volume di Esping-Andersen

Modalità di accertamento:

Esame orale e valutazione del lavoro di gruppo (tesine).

Obblighi degli studenti:

Conseguire una buona preparazione del programma di esame. Ulteriori approfondimenti e ampliamenti saranno indicati durante il corso delle lezioni.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Esping-Andersen Gøsta, *Le tre varianti dell'Economia politica del welfare*, "Democrazia e Diritto", Roma 1988
L'articolo è pubblicato sulla rivista "Democrazia e Diritto", anno XXVIII, nr. 2-3, pp. 155-195.

Esping-Andersen, Gøsta, *I fondamenti sociali delle società post-industriali*, Il Mulino, Bologna 2000

Kazepov Yuri, *Il Welfare State*, Carocci, Roma 2005
Il volume dovrebbe uscire nella primavera 2005 e sostituisce i capitoli 2, 7 e 9, del volume di Esping-Andersen (2000) nonché l'articolo di Esping-Andersen (1988).

Modalità di accertamento:

Esame orale

Obblighi degli studenti:

Conseguire una buona preparazione del programma di esame.

FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ DEL BENESSERE E POLITICHE SOCIALI COMPARATE II

SPS/07

CFU: 3

Professore YURI KAZEPOV

yuri.kazepov@unimib.it

Durata: 24 h. di lezione, 4 h. di laboratorio

Titolo del corso: **Convergenza e divergenza nei sistemi di welfare europei**

Obiettivi formativi: Scopo principale del modulo è fornire le basi concettuali e metodologiche per analizzare le trasformazioni più recenti dei sistemi di welfare europei. In particolare analizzando i processi di convergenza e divergenza.

Programma del corso: Il modulo prevede due parti. La prima parte illustra i processi di globalizzazione e le principali teorie, nonché le evidenze empiriche disponibili. La seconda parte illustra le implicazioni di tali processi sul design istituzionale delle politiche e le ipotesi di convergenza e divergenza che caratterizzano il dibattito contemporaneo.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, lavoro di gruppo (predisposizione di una tesina), presentazione dei lavori e discussione. Le tesine sono facoltative, ma contribuiscono alla valutazione finale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Kazepov, Yuri (a cura di), *Frammentazione e coordinamento nelle politiche di attivazione in Europa*, Ediesse, Roma 2002
I frequentanti scelgano di approfondire almeno 3 paesi di modelli contrastanti, nonché l'introduzione e l'ultimo capitolo.
Nota: E' un numero monografico della rivista "Assistenza Sociale" nr. 2/2002. Chi avesse difficoltà a reperire il numero segnala la difficoltà al docente che contatterà la casa editrice.

Benassi, David, *Tra benessere e povertà. Sistemi di welfare e traiettorie di impoverimento a Milano e Napoli*, Franco Angeli, Milano 2002 (non obbligatorio)
Il volume è facoltativo e ad integrazione del programma.

Modalità di accertamento: Accertamento orale durante il modulo e valutazione di una tesina su tematiche coerenti al tema del corso alla fine del modulo.

Obblighi degli studenti: Buona preparazione del programma d'esame (ed eventualmente preparazione di una tesina scritta).

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Ferrera, Maurizio, *Le trappole del welfare*, Il Mulino, Bologna 1998

Kazepov, Yuri (a cura di), *Frammentazione e coordinamento nelle politiche di attivazione in Europa*, Ediesse, Roma 2002

I non frequentanti portino tutti i capitoli.

Nota: E' un numero monografico della rivista "Assistenza Sociale" nr. 2/2002. Chi avesse difficoltà a reperire il numero segnali la difficoltà al docente che contatterà la casa editrice.

Benassi, David, *Tra benessere e povertà. Sistemi di welfare e traiettorie di impoverimento a Milano e Napoli*, Franco Angeli, Milano 2002 (non obbligatorio)

Il volume è facoltativo e ad integrazione del programma.

Modalità di accertamento: Esame orale.

Obblighi degli studenti: Buona preparazione del programma d'esame

FORME DELLA MEMORIA CULTURALE I (SLS)

M-DEA/01

CFU: 3

Professore ALESSANDRO POGGIALI
alepoggiali@katamail.com

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Principi di etnopsicoanalisi I**

Obiettivi formativi: Elaborazione dell' argomento in ordine agli apporti teorici e alle specificità empiriche e storiche che lo definiscono

Programma del corso: Monografico: da specificare con l'inizio delle lezioni

Modalità didattiche: Lezioni, Seminari, Studio individuale dei testi

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Modalità di accertamento: Prova orale, elaborati scritti. Il docente indicherà i testi di riferimento durante le lezioni.

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: La Cecla F., *Mente locale*, Eleuthera, Milano 1996

Nathan T., *Principi di etnopsicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino 1996

Coppo P., *Tra psiche e culture*, Bollati- Boringhieri, Torino 2003

Modalità di accertamento: Prova orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

FORME DELLA MEMORIA CULTURALE II (SLS)

M-DEA/01

CFU: 3

Professore **ALESSANDRO POGGIALI**
alepoggiali@katamail.com

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Memoria, identità, forme del disagio II**

Obiettivi formativi: Elaborazione dell'argomento in ordine agli apporti teorici e alle specificità storiche ed empiriche che lo definiscono

Programma del corso: Monografico: da specificare agli studenti con l'inizio delle lezioni

Modalità didattiche: Lezioni, seminari, studio individuale dei testi

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Modalità di accertamento: Elaborati scritti, Prova orale. Il docente indicherà i testi di riferimento nel corso delle lezioni

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Latouche S., *L'occidentalizzazione del mondo*, Bollati Boringhieri, Torino 1992

La Cecla F., *Perdersi*, Laterza, Roma-Bari 2000

Nathan T., *Non siamo soli al mondo*, Bollati Boringhieri, Torino 2003

Modalità di accertamento: Prova orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

FORME DELLA MEMORIA CULTURALE III (SLS)

M-DEA/01

CFU: 3

Professore ROBERTA BARTOLETTI
r.bartoletti@soc.uniurb.it

Durata: 22 h. di lezione, 2 h. di laboratorio

Titolo del corso: **La memoria e le cose**

Obiettivi formativi: Analizzare come l'invenzione della forma merce e del valore di scambio abbia alterato lo status delle cose e il loro rapporto con la memoria.

Programma del corso: Merce e denaro: la memoria sociale.
Merci e feticci: forme della memoria collettiva.
Cose e memoria individuale.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: K. Marx, *Il capitale. Libro I, Capitolo I: La merce*, pp. 47-97., Editori Riuniti, Roma 1970

Bartoletti R., *La narrazione delle cose. Analisi socio-comunicativa degli oggetti*, Franco Angeli, Milano 2002

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: K. Marx, *Il capitale. Libro I, Capitolo I: La merce*, pp. 47-97., Editori Riuniti, Roma 1970

Bartoletti R., *La narrazione delle cose. Analisi socio-comunicativa degli oggetti*, Franco Angeli, Milano 2002

R. Bartoletti, *Dal feticcio al quasi-oggetto. Comunicazione e memoria delle cose*, in *Sociologia della comunicazione*, n. 33, Milano 2002

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

IDENTITÀ POLITICA E SCELTA DI VOTO I (SLS)

SPS/11

CFU: 3

Professore ILVO DIAMANTI
i.diamanti@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Democrazia, postdemocrazia, populismo**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di indagare sulle tendenze che caratterizzano i partiti, la partecipazione, i media e il loro rapporto con il sistema politico, in Italia e, più in generale, in Occidente. In particolare, si interroga sulle relazioni fra populismo e comunicazione.

Programma del corso:

1. Democrazia e non-democrazia: come si scivola dalla democrazia senza accorgersi
2. I sintomi della postdemocrazia
3. La delusione
4. La sfiducia nelle istituzioni
5. Il declino della partecipazione
6. Dal governo del popolo al governo dei leader
7. La colonizzazione dei media e del marketing sulla politica
8. Populismo e democrazia
9. Populismo e media
10. Critica del concetto di postdemocrazia

Modalità didattiche: Lezione frontale e discussione con gli studenti

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Crouch C., *Postdemocrazia*, Laterza, Roma-Bari 2003

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Crouch C., *Postdemocrazia*, Laterza, Roma-Bari 2003

Tarchi M., *Populismo all'Italiana*, Il Mulino, Bologna 2003

Un testo a scelta tra Crouch o Tarchi, inoltre va preparato l'articolo di I. Diamanti, "Dal partito di plastica alla Repubblica fondata sui media", pubblicato nella rivista "Compol – Comunicazione politica", n. 1/2004, pp.51-64

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

IDENTITÀ POLITICA E SCELTA DI VOTO II (SLS)

SPS/11

CFU: 3

Professore ILVO DIAMANTI
i.diamanti@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Voto, sondaggi e democrazia**

Obiettivi formativi: Ci si propone di analizzare il voto come istituto e forma di partecipazione, ma anche come azione attraverso la quale l'elettore (l'attore) entra in rapporto con la società, la politica, con se stesso.

Programma del corso: Verranno, quindi, affrontati:
1. i principali modelli di spiegazione della scelta di voto, predandone il legame con i paradigmi della teoria sociale e politica. In particolare verranno presentate e analizzate le concezioni che spiegano il voto come "appartenenza sociale", come "scelta azionale", come "giudizio", come atto "cognitivo", come "identità";

2. inoltre, si analizzeranno i fattori che contribuiscono alla scelta di voto: strutturali, ambientali, relazionali, cognitivi, informativi, istituzionali;

3. infine, si affronterà la questione del rapporto fra elezioni e democrazia, alla luce del crescente ruolo assunto dai media e dai sondaggi

Modalità didattiche:

Lezione frontale e discussione con gli studenti

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento:

Campus D., *L'elettore pigro*, Il Mulino, Bologna 2001

Oltre al volume di cui vanno preparate le sole parti seconda e terza vanno studiati i seguenti materiali a) Diamanti, I., "La democrazia nell'era dei sondaggi", prefazione a R. Mannheimer, "Gli italiani e la politica", Milano, Bompiani, 2003, pp. V-XIII; b) Biorcio, R. e Diamanti, I., "La scelta di voto: dal risultato all'attore sociale", in "Quaderni dell'Osservatorio elettorale", n. 19, 1987, pp. 43-88.

Coloro che avessero difficoltà a reperire gli articoli si possono rivolgere al docente.

Modalità di accertamento:

Verifica orale

Obblighi degli studenti:

Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

Campus D., *L'elettore pigro*, Il Mulino, Bologna 2001

Oltre al volume di cui vanno preparate le sole parti seconda e terza vanno studiati i seguenti materiali a) Diamanti, I., "La democrazia nell'era dei sondaggi", prefazione a R. Mannheimer, "Gli italiani e la politica", Milano, Bompiani, 2003, pp. V-XIII; b) Biorcio, R. e Diamanti, I., "La scelta di voto: dal risultato all'attore sociale", in "Quaderni dell'Osservatorio elettorale", n. 19, 1987, pp. 43-88. c) Pizzorno, A., "I regimi rappresentativi: crisi e corruzioni", in "Parolechiave", n. 5, 1968, pp. 6

Coloro che avessero difficoltà a reperire gli articoli si possono rivolgere al docente.

Modalità di accertamento:

Verifica orale

Obblighi degli studenti:

Studio del programma indicato

LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI (SS)

L-LIN/12

CFU: 3

Professore MICHAEL RYAN
michaelryan21@virgilio.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Lingua Inglese per le Scienze Sociali**

Obiettivi formativi: Il corso mira all'acquisizione, da parte degli studenti, della struttura grammaticale e del vocabolario specialistico fondamentali per la lettura e la comprensione dei testi sociologici in Inglese.

Programma del corso: 1. Struttura del testo sociologico in Inglese.
2. Approfondimento del vocabolario specialistico.
3. Comprensione orale dell'Inglese scientifico.

Modalità didattiche: Lezione frontale.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Popple P. R., Leighninger L., *Social Work, Social Welfare, and American Society*, Pearson Education Company, Boston 2002
Le parti da studiare saranno comunicate all'inizio del corso.

Murphy R., *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: Verifica scritta ed orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Popple P. R., Leighninger L., *Social Work, Social Welfare, and American Society*, Pearson Education Company, Boston 2002
Le parti da studiare saranno indicate sul sito web
http://www.soc.uniurb.it/scheda_corso.asp?id=13.

Murphy R., *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003 (non obbligatorio)

Modalità di accertamento: Verifica scritta ed orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

METODI E TECNICHE DI ANALISI DELLA DOMANDA SOCIALE E POLITICA I (SLS)

SPS/04

CFU: 3

Professore LUIGI CECCARINI
l.ceccarini@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: Domanda sociale e ricerca sociologica (Le tecniche quantitative)

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli elementi di base sul concetto di domanda sociale e sui metodi e le tecniche di analisi e di monitoraggio. In questo primo modulo verrà prestata attenzione alla logica e alle tecniche quantitative della ricerca applicata finalizzata all'analisi dei bisogni (need analysis).

Programma del corso:

1. Cosa è la domanda sociale
2. Domanda sociale e processo politico
3. Approccio positivista e costruttivista nella ricerca
4. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa
5. Metodi e tecniche quantitative (indagine campionaria, studi longitudinali, questionari, campionamento, fonti statistiche ufficiali, relazioni fra variabili e analisi dei dati)

Modalità didattiche: Lezioni frontali, utilizzo di supporti audiovisivi (lucidi, power point...), discussione con gli studenti di casi empirici

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Corbetta P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999
I capitoli da preparare per l'esame verranno comunicati durante le lezioni. E' possibile personalizzare il programma con materiali in lingua inglese che saranno messi a disposizione dal docente.

Modalità di accertamento: Va definito durante lo svolgimento del modulo in base alle attività svolte e d'intesa con gli studenti

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Corbetta P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999
Limitatamente ai capitoli: 1, 3, 5, 6 (solo par.1,2,3,4,7), 7, 8 (no formule matematiche), 12 (solo par. da 1 a 8), 13 (solo par. da 1 a 4)

<i>Modalità di accertamento:</i>	Accertamento orale secondo il calendario di esame
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

METODI E TECNICHE DI ANALISI DELLA DOMANDA SOCIALE E POLITICA II (SLS)

SPS/04

CFU: 3

Professore **TERENZIO FAVA**
terenzio.fava@unipd.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Domanda sociale e ricerca sociologica (Le tecniche qualitative).**

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli elementi di base sul concetto di domanda sociale e sui metodi e le tecniche di analisi e di monitoraggio. In questo secondo modulo verrà prestata attenzione alla logica e alle tecniche qualitative della ricerca applicata.

Programma del corso:

1. Vantaggi e svantaggi della ricerca qualitativa;
2. Le tecniche di indagine:
 - a: l'intervista qualitativa;
 - b: l'osservazione partecipante;
 - c: l'analisi documentaria;
3. La ricerca qualitativa: la raccolta e l'analisi dei dati, la stesura e la presentazione di un rapporto di ricerca.

Modalità didattiche: Lezioni frontali, utilizzo di supporti audiovisivi (lucidi, power point...), discussione con gli studenti di casi empirici.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Corbetta P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999
Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni

Modalità di accertamento: Va definito durante lo svolgimento del modulo in base alle attività svolte e d'intesa con gli studenti.

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Corbetta P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999
Limitatamente ai capitoli: II, IX, X, XI.

<i>Modalità di accertamento:</i>	Accertamento orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

MOVIMENTI SOCIALI E CAMBIAMENTO POLITICO (SLS)

SPS/04

CFU:	3
Professore	FRANCESCA FORNO francesca.forno@unipd.it
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	Movimenti collettivi e sistema politico in Italia
<i>Obiettivi formativi:</i>	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e di ricerca per lo studio dei movimenti sociali e del rapporto tra movimenti e cambiamento politico.
<i>Programma del corso:</i>	Il corso si compone di due diverse parti. Una prima parte, di carattere generale-introdotivo, discuterà il concetto di movimento sociale ed esaminerà le principali prospettive teoriche e di ricerca sull'azione collettiva. La seconda, più specifica, si concentrerà sul rapporto tra movimenti collettivi e sistema politico in Italia discutendo in particolare l'emergere e trasformazione dei Nuovi Movimenti Sociali, la protesta e sistema politico negli anni novanta e i New Global.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Della Porta D., Diani M., <i>I movimenti sociali</i> , NIS, Roma 1997 Solo capp. 1, 2, 8, 9. Alcune letture di approfondimento sulla seconda parte del corso saranno messe a disposizione degli studenti da parte del docente durante le lezioni.
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale, tesina di approfondimento.
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Neveu E., <i>I movimenti sociali</i> , il Mulino, Bologna 2000 Della Porta D., <i>I new Global</i> , il Mulino, Bologna 2003
------------------------------	---

<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA E PER L'INFANZIA (SLS) 1

SPS/08

CFU:	3
Professore	FABRIZIO PAPPALARDO fabrizio.pappalardo@uniurb.it
<i>Durata:</i>	24 h.
<i>Titolo del corso:</i>	POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA
<i>Obiettivi formativi:</i>	Obiettivo del corso è che gli studenti acquisiscano una conoscenza approfondita delle politiche sociali per la famiglia, anche in riferimento ai mutamenti intervenuti nei modi di formazione delle famiglie e nelle strategie familiari.
<i>Programma del corso:</i>	Pluralità delle famiglie. Cambiamenti nei ruoli sociali e familiari. I cambiamenti nella strutturazione del corso della vita e nello statuto di genere. Lavoro e partecipazione femminile. Economia delle famiglie. Famiglie e servizi sociali. Orientamenti politici e attori nel processo di definizione delle politiche familiari.
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Saraceno C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, con la collaborazione di Manuela Naldini*, Il Mulino, Bologna 2003

Ceccarini L. (a cura di), *Avere un figlio. Giovani coppie e comportamenti riproduttivi a Pesaro, Working Paper dell'Istituto di Sociologia 1/2003*, Edizioni Goliardiche, Trieste 2003
Limitatamente all'Introduzione e ai capitoli VI (L.Ceccarini, Politiche), VII (I. Quadrelli e S.Rapari, Storie di vita a confronto), e VIII (G. Maggioni, Fecondità e percorsi di vita: cambiamenti nei ruoli sociali e familiari).

<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Saraceno C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia, con la collaborazione di Manuela Naldini*, Il Mulino, Bologna 2003

Ceccarini L. (a cura di), *Avere un figlio. Giovani coppie e comportamenti riproduttivi a Pesaro, Working Paper dell'Istituto di Sociologia 1/2003*, Edizioni Goliardiche, Trieste 2003

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

**POLITICHE SOCIALI PER LA FAMIGLIA E PER L'INFANZIA
(SLS) 2**

SPS/08

CFU: 3

Professore **FABRIZIO PAPPALARDO**
fabrizio.pappalardo@uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Politiche sociali per l'infanzia e diritto minorile.**

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti teorici e pratici per l'applicazione delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, con particolare riferimento agli interventi istituzionali a favore dei minori. Nello specifico, verrà analizzato il rapporto tra il Tribunale per i Minorenni ed i servizi sociali, con un approfondimento sulla normativa vigente in tema di tutela ed interventi per l'infanzia e l'adolescenza.

Programma del corso: Il corso sarà articolato nel modo seguente:
1. Le politiche per l'infanzia e l'adolescenza.
2. Aspetti normativi e sociali relativi all'infanzia ed all'adolescenza.
3. Competenze degli organi giudiziari e ruolo dei servizi sociali.
4. La potestà genitoriale.
5. L'adozione.
6. L'affidamento.
7. Implementazione di politiche sociali.

Modalità didattiche: Lezione frontale e tesina di approfondimento

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Barbero Avanzini B., *Giustizia minorile e servizi sociali*, Franco Angeli, Milano 2003
Tutto il volume tranne i saggi di M. Tomisch, *Storie di vita e malavita*, e C. Brunat, *L'assistenza domiciliare tra bisogni del minore e malessere della famiglia*.

Modalità di accertamento: Verifica orale, includendo anche la tesina scritta tra i parametri di valutazione

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Barbero Avanzini B., *Giustizia minorile e servizi sociali*, Franco Angeli, Milano 2003
Tutto il volume tranne il saggio di M. Tomisch, *Storie di vita e malavita*.

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SISTEMI SOCIALI, BIOETICA E ANTROPOLOGIA DELLA MEMORIA I (SLS)

SPS/07

CFU: 3

Professore **GIULIANO PIAZZI**
giulianopiazzi@hotmail.com

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Sistemi sociali e bioetica**

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di fornire agli studenti i necessari elementi teorico-concettuali per analizzare la competenza simbolica dal punto di vista dell'evoluzione sistemica.

Programma del corso: La memoria dei sistemi sociali. Il divenire concreto dell'astratto: il denaro come ricchezza e perversione del simbolico.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Piazzì G., *Julie*, QuattroVenti, Urbino
Il testo è in preparazione. Le parti da studiare saranno indicate

ed eventualmente fornite nel corso delle lezioni.

Donini G. , *Complessità sociale, memoria e cellule. Nuove forme della creatività umana*, Urbino , QuattroVenti 2003

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Assmann A. , *Ricordare. Forme e mutamenti della memoria culturale*, Il Mulino, Bologna 2002

Modalità di accertamento: Esame orale.
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SISTEMI SOCIALI, BIOETICA E ANTROPOLOGIA DELLA MEMORIA II (SLS)

SPS/07

CFU: 3

Professore **GIULIANO PIAZZI**
giulianopiazzi@hotmail.com

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Antropologia della memoria**

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di fornire agli studenti i necessari elementi teorico-concettuali per analizzare la competenza simbolica dal punto di vista dell'evoluzione del corpo.

Programma del corso: Il divenire astratto del concreto. Ricchezza e naturalità del simbolico. Il corpo "pensa": non per comunicare ma per ripararsi dalla comunicazione stessa e per potere, così, costruirsi internamente come Teoria (Theoretikòs).

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Assmann A., *Forme e mutamenti della memoria culturale*, Il Mulino, Bologna 2002
Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle

lezioni

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Piazzì G., *Julie*, QuattroVenti, Urbino
Nota: In preparazione. Contattare direttamente il docente.

Donini G., *Complessità sociale, memoria e cellule. Nuove forme della creatività umana*, Urbino, QuattroVenti 2003

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SOCIOANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICOCULTURALI I (SLS)

SPS/07

CFU: 3

Professore **CRISTIANO MARIA BELLEI**
cmbellei@libero.it

Durata: 24 h. di lezione, 10 h. di laboratorio

Titolo del corso: **Radici simboliche dell'identità di gruppo e origine culturale della xenofobia**

Obiettivi formativi: Fornire le categorie concettuali necessarie per effettuare un percorso di analisi attraverso i concetti culturali che favoriscono la formazione dell'identità sociale e la discriminazione della diversità.

Programma del corso: 1. Il sociale tra ordine e disordine.
2. Purezza e impurità.

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Douglas M., *Purezza e pericolo*, Il Mulino, Bologna 1998

Oz A., *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2004

Modalità di accertamento: Valutazione attraverso colloquio e/o valutazione di lavori prodotti dallo studente

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Douglas M., *Purezza e pericolo*, Il Mulino, Bologna 1998

Sofsky W., *Il paradiso delle crudeltà. Dodici saggi sul lato oscuro dell'uomo*, Einaudi, Torino 2001

Oz A., *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2004

Modalità di accertamento: Valutazione attraverso colloquio.

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SOCIOANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICOCULTURALI II (SLS)

SPS/07

CFU: 3

Professore **CRISTIANO MARIA BELLEI**
cmbellei@libero.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **La funzione sociale del Capro Espiatorio nelle relazioni etnico-culturali**

Obiettivi formativi: "Che cosa lega, che cosa tiene insieme una società? Il linciaggio fondatore, l'ombra del capro espiatorio", risponde Girard. Obiettivo del corso è fornire gli strumenti necessari al fine di comprendere l'origine culturale della figura del "capro espiatorio" e la sua funzione sociale.

Programma del corso: 1. L'indifferenziazione
2. La funzione sociale del capro espiatorio

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Girard R., <i>La violenza e il sacro</i> , Adelphi, Milano 1980 La porzione di testo da studiare obbligatoriamente è da p. 13 a p. 287
<i>Modalità di accertamento:</i>	Valutazione attraverso colloquio e/o valutazione di lavori prodotti dallo studente
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Girard R., <i>La violenza e il sacro</i> , Adelphi, Milano 1980 Tutto il volume
<i>Modalità di accertamento:</i>	Valutazione attraverso colloquio
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

SOCIO-ANTROPOLOGIA DELL'ORDINE SOCIALE I (SLS)

M-DEA/01

CFU:	3
Professore	VITTORIO OLGATI olgati@soc.uniurb.it
<i>Durata:</i>	24 h. di lezione, 6 h. di laboratorio
<i>Titolo del corso:</i>	Natura e diritto
<i>Obiettivi formativi:</i>	Acquisizione di cognizioni circa i fondamenti bio -antropologici (dicotomia evolutiva) e socio-strutturali (rivoluzioni tecnologiche) dell'ordine sociale.
<i>Programma del corso:</i>	Definizione dei modelli teorici di riferimento ed esemplificazione storica dei passaggi evolutivi
<i>Modalità didattiche:</i>	Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

<i>Testi di riferimento:</i>	Popitz H., <i>Verso una società artificiale</i> , Ed. Riuniti, Roma 1996
<i>Modalità di accertamento:</i>	Esame orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato e di articoli e saggi distribuiti a lezione.

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Portinaro P.P., *Appropriazione, distribuzione, produzione. Materiali per una teoria del Nomos*, Franco Angeli, Milano 1983

Popitz H., *Verso una società artificiale*, Ed. Riuniti, Roma 1996

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SOCIO-ANTROPOLOGIA DELL'ORDINE SOCIALE II (SLS)

M-DEA/01

CFU: 3

Professore VITTORIO OLGATI

olgati@soc.uniurb.it

Durata: 24 h. di lezione, 6 h. di laboratorio

Titolo del corso: **Diritto positivo e risorse ambientali**

Obiettivi formativi: Fornire elementi concettuali e interpretativi circa il rapporto tra i principi costruzionistici del diritto positivo e l'uso delle risorse umane e ambientali

Programma del corso: Definizione dei modelli teorici di riferimento ed esemplificazione storica del rapporto tra diritto, natura e società

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Morin E. , Brigitte Kern A. , *Terra-patria*, Raffaello Cortina, Milano 1994

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Morin E. , Brigitte Kern A. , *Terra-patria*, Raffaello Cortina, Milano 1994

Tallacchini M. C. , *Diritto per la natura. Ecologia e filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino 1996
Limitatamente ad alcune parti da concordare con il docente.

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SOCIO-ANTROPOLOGIA POLITICA I (SLS)

SPS/11

CFU: 3

Professore **LUIGI ALFIERI**
l.alfieri@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Il male politico**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare la tematica del male come fenomeno inerente alla politica, con riferimento all'opera classica di Hannah Arendt, al dibattito teorico che ne è seguito e agli sviluppi attuali del problema.

Programma del corso: Introduzione teologico-politica al problema del male – La ragione di Stato – Hobbes – Il terrore rivoluzionario - Il totalitarismo – Il caso Eichmann e la "banalità del male" – Il male: radicalità o banalità? – Il male politico oggi, tra guerra e terrorismo.

Modalità didattiche: lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Arendt H., *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 1964
Vanno bene le Edizioni del 1964 e segg.

Donaggio E. , Scalzo D., *Sul male. A partire da Hannah Arendt, Meltemi*, Meltemi, Roma 2003
Parte I o II a scelta; in tutti i casi va studiato l'Intermezzo

Modalità di accertamento: Esame orale; tesina di approfondimento (facoltativa)
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Arendt H., *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 1964
Vanno bene le Edizioni del 1964 e segg.

Donaggio E., Scalzo D., *Sul male. A partire da Hannah Arendt, Meltemi*, Meltemi, Roma 2003
Per intero

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Svolgimento delle attività di studio e di ricerca concordate con il docente

SOCIO-ANTROPOLOGIA POLITICA II (SLS)

SPS/11

CFU: 3

Professore **FRANCO CESETTI**
franco.cesetti@libero.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Le dinamiche delle forme di potere a livello locale in Italia e in Francia. Una analisi socio-antropologica**

Obiettivi formativi: Sulla base di un questionario, si cercherà di applicare, alla realtà locale le stesse tecniche sperimentate in Francia da Marc Abélès. Quest'ultima indagine avrà ad oggetto un comune di piccole dimensioni demografiche delle Marche, nel tentativo di ricostruire i fondamenti della legittimazione del potere della classe politica locale attraverso le forme di perpetuazione legate all'ambito familiare, ai rituali, ai legami e alle alleanze.

Programma del corso: Premessa una necessaria introduzione al corso che avrà ad oggetto una rassegna dei problemi di approccio, di definizione e di metodo inerenti l'antropologia nonché i collegamenti con la sociologia giuridica e politica, si cercherà di fare il punto sulle analisi e sulle prospettive socio-antropologiche in materia di dinamiche delle forme di potere locale; si tenderà cioè a cogliere i riflessi delle dinamiche relazionali e delle forme di potere sulla regolamentazione giuridica degli enti locali. Il concetto di alta e bassa "politica", analizzato in Francia, costituirà lo spunto per inserire nel programma un approccio di stampo comparativista, evidenziando come in Francia le ricerche sulle forme di potere locale abbiano avuto un più largo seguito. Nell'ultima parte del corso verrà effettuata una puntuale comparazione tra le metodologie applicate nelle ricerche sulle forme di potere locale in Italia e Francia, esaminando, con gli studenti, una serie di statuti e di regolamenti locali di piccoli comuni al

fine di accertare se, ed in qual misura, si riflettano nelle formulazioni giuridiche gli assetti e le forme di potere a livello locale

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: ABELES M., *Politica, gioco di spazi*, Meltemi, Roma 2001
Nota: Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni

MELETTI G., *Storia urbana*, Einaudi, Torino 1991 (non obbligatorio)
Articolo della rivista dal titolo "Gruppi al potere e politica comunale in un piccolo centro delle Marche. Montemarciano alla fine dell'800"

MUSELLA L., *Storia della Campania*, Einaudi, Torino 1991 (non obbligatorio)
Articolo della rivista dal titolo "Relazioni, clientele, gruppi e partiti nel controllo e nell'organizzazione della partecipazione politica (1860-1914)"

Modalità di accertamento: Esame orale. Eventuale tesina da concordare con il docente

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: ABELES M., *Politica, gioco di spazi*, Meltemi, Roma 2001

MELETTI G., *Storia urbana*, Einaudi, Torino 1991 (non obbligatorio)
Articolo della rivista dal titolo "Gruppi al potere e politica comunale in un piccolo centro delle Marche. Montemarciano alla fine dell'800"

MUSELLA L., *Storia della Campania*, Einaudi, Torino 1991 (non obbligatorio)
Articolo della rivista dal titolo "Relazioni, clientele, gruppi e partiti nel controllo e nell'organizzazione della partecipazione politica (1860-1914)"

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SOCIOLOGIA CLASSICA E TEORIA DEL VALORE I (SLS)

SPS/07

CFU: 3

Professore **FABRIZIO MANATTINI**
bin8806@iperbole.bologna.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **La costruzione dell'universo simbolico pre-capitalistico**

Obiettivi formativi: Fornire agli studenti i fondamenti teorici per l'analisi dei legami sociali tradizionali

Programma del corso:

1. Introduzione
2. Gli universi simbolici comunitari: la mitopoiesi
3. La produzione di valori d'uso
4. Memoria culturale e costruzione dell'identità

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Manattini F., *Strategie del simbolico e solidarietà umane*, QuattroVenti, Urbino 2004

Modalità di accertamento: Verifica orale; possibilità per lo studente di produrre una tesina, previo accordo diretto con il docente

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Marx K., *Forme che precedono la produzione capitalistica*, Editori Riuniti, Roma 1986

Manattini F., *Strategie del simbolico e solidarietà umane*, QuattroVenti, Urbino 2004

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SOCIOLOGIA CLASSICA E TEORIA DEL VALORE II (SLS)

SPS/07

CFU: 3

Professore FABRIZIO MANATTINI
bin8806@iperbole.bologna.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Logica del denaro e cultura moderna**

Obiettivi formativi: Fornire agli studenti i riferimenti teorici per l'analisi della logica del denaro nella cultura moderna

Programma del corso:

1. Introduzione
2. Dal valore d'uso al valore di scambio: la logica del denaro
3. La crisi degli universi simbolici
4. Contingenza e costruzione dell'identità

Modalità didattiche: Lezione frontale

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Crespi F., *Identità e riconoscimento nella sociologia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2004

Modalità di accertamento: Verifica orale; possibilità per lo studente di produrre una tesina, previo accordo diretto con il docente

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Simmel G., *Il denaro nella cultura moderna*, Armando Editore, Roma 1998

Crespi F., *Identità e riconoscimento nella sociologia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2004

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

SOCIOLOGIA DELLE TRASFORMAZIONI ECONOMICHE E DEL LAVORO I (SLS)

SPS/09

CFU: 3

Professore FRANCESCO RAMELLA
ramella@dinonet.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Processi di globalizzazione e sistemi di capitalismo**

Obiettivi formativi: Il modulo presenta il dibattito sui processi di globalizzazione, analizzandone gli effetti sui paesi in via di sviluppo e sulla varietà dei "sistemi di capitalismo". Nel corso degli ultimi decenni, la crisi del fordismo e i processi di globalizzazione hanno modificato il nesso che lega i sistemi produttivi alla cornice sociale e istituzionale dei territori. L'aumento del commercio internazionale, la ricerca di una maggiore flessibilità da parte delle imprese, tuttavia, non comportano l'emergere di un unico modello socio-economico, dominante su scala globale e alternativo a quello fordista. Al contrario, si presentano una varietà di percorsi sia all'interno dei vari paesi che nelle diverse aree economiche del pianeta. Questa pluralità di risposte non riflette solamente una diversificazione nelle strategie produttive ma anche una diversità nei modi di regolazione dell'economia e dei rapporti con la società.

Programma del corso: 1. Sistemi di capitalismo a confronto
2. I processi di globalizzazione
3. Le conseguenze della globalizzazione

Modalità didattiche: Lezioni frontali, relazioni degli studenti e discussioni in aula.

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Turner A., *Just Capital. Critica del capitalismo globale*, Laterza, Roma-Bari 2002
Il programma d'esame definitivo sarà concordato con il docente durante il corso

Modalità di accertamento: Verifica orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Turner A., *Just Capital. Critica del capitalismo globale*, Laterza, Roma-Bari 2002

<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

SOCIOLOGIA DELLE TRASFORMAZIONI ECONOMICHE E DEL LAVORO II (SLS)

SPS/09

CFU: 3

Professore **ANTONIO QUAGLIANI**
antonioquagliani@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **La regolazione delle trasformazioni del lavoro**

Obiettivi formativi: Il modulo ha l'obiettivo di fornire agli studenti elementi conoscitivi e critici sulle strategie di regolazione dei cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro e nei rapporti di lavoro nei paesi del continente europeo, evidenziando l'evoluzione del ruolo dello Stato e delle organizzazioni collettive.

Programma del corso: L'evoluzione della subordinazione e del lavoro indipendente. Lavoro e status professionale. Il tempo di lavoro. Lavoro e organizzazioni collettive. Il ruolo dei pubblici poteri. Diritti del lavoro e performance economica.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Supiot A. (a cura di), *Il futuro del lavoro*, Carocci, Roma 2003
Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle lezioni

Modalità di accertamento: Esame orale. Tesine di approfondimento

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Supiot A. (a cura di), *Il futuro del lavoro*, Carocci, Roma 2003

Modalità di accertamento: Esame orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

STATISTICA SOCIALE AVANZATA I (SLS)

SECS-S/05

CFU: 3

Professore **MARIO CORSI**
mariocorsi@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Strumenti per la valutazione delle politiche socio-sanitarie**

Obiettivi formativi: Il modulo intende offrire una rassegna di alcuni strumenti statistici utilizzabili nella valutazione di efficacia degli interventi socio-sanitari. L'utilità di tale strumento sarà verificata nella parte monografica del corso ove si presenteranno i risultati di alcune indagini sulla valutazione del gradimento dei servizi da parte dell'utenza.

Programma del corso: Problematiche legate alla valutazione dei fenomeni sociali. Valutazione della soddisfazione dell'utenza in ambito ospedaliero. Valutazione della soddisfazione dell'utenza per la medicina di famiglia

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Delvecchio F., *Scale di misura e indicatori sociali*, Cacucci Editore, Bari 1995
Facoltativo e in ogni caso limitatamente ai capitoli: 1, 2, 4

Franci A., Corsi M., *La soddisfazione del paziente in ambito ospedaliero. Problemi metodologici ed aspetti applicativi*, Edizioni Summa, Padova 2001

Franci A., Corsi M., *Il gradimento per la medicina di famiglia. Problemi metodologici e aspetti applicativi*, Edizioni Summa, Padova 2003

Modalità di accertamento: Prova orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Delvecchio F., *Scale di misura e indicatori sociali*, Cacucci Editore, Bari 1995
Limitatamente ai capitoli: 1, 2, 3, 6

Franci A., Corsi M., *La soddisfazione del paziente in ambito ospedaliero. Problemi metodologici ed aspetti applicativi*, Edizioni Summa, Padova 2001

Franci A., Corsi M., *Il gradimento per la medicina di famiglia. Problemi metodologici e aspetti applicativi*, Edizioni Summa, Padova 2003

Modalità di accertamento: Prova orale

Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

STORIA SOCIALE DELL'EUROPA (SLS) 1

M-STO/04

CFU: 3

Professore **ALFONSO BOTTI**
a.botti@soc.uniurb.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Società e comunità nazionalista nel caso basco**

Obiettivi formativi: A partire dalla storiografia più recente e accreditata sul piano scientifico, il corso metterà a fuoco come in alcune società europee abbia preso piede a partire dall'Ottocento un discorso identitario differenziale, che si è poi connotato nel corso del Novecento in senso etnico, approdando al nazionalismo politico.

Programma del corso: 1. Società e gruppi etnici 2. Processi di nazionalizzazione e nazionalizzazioni "imperfette" 3. I baschi nella storia spagnola contemporanea 4. Origini e sviluppi del nazionalismo basco

Modalità didattiche: Lezione frontale con eventuali seminari di approfondimento

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Renan E., *Che cos'è una nazione?*, Donzelli, Roma 2001

Botti A., *La questione basca*, Bruno Mondadori, Milano 2003

<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio di uno dei due testi indicati nel programma

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

<i>Testi di riferimento:</i>	Renan E., <i>Che cos'è una nazione?</i> , Donzelli, Roma 2001
	Botti A., <i>La questione basca</i> , Bruno Mondadori, Milano 2003

<i>Modalità di accertamento:</i>	Verifica orale
<i>Obblighi degli studenti:</i>	Studio del programma indicato

STRUTTURE DI SOCIETÀ E SEMANTICA I (SLS)

SPS/08

CFU: 3

Professore **GIORGIO MANFRÈ**
giorgiomanfre@aliceposta.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **La memoria della società**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i principali elementi teorici per analizzare il rapporto circolare e di condizionamento reciproco che sempre sussiste fra le diverse forme di differenziazione della società, da un lato, e lo sviluppo di una corrispondente semantica, dall'altro. Particolare attenzione sarà rivolta ai concetti di differenziazione, memoria sociale ed esperienza individuale.

Programma del corso: Gli argomenti trattati durante il corso saranno i seguenti:
1) Riflessività e memoria; 2) Memoria e rischio 3) semantica della memoria e differenziazione della società; 4) La memoria divinatoria; 5) La memoria retorica; 6) La cultura come memoria; 7) Memoria sociale e nuove forme di elaborazione nell'esperienza individuale: la rete.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Esposito E., *La memoria sociale. Mezzi per comunicare e modi di dimenticare*, Laterza, Roma-Bari 2001
Le parti del testo da studiare saranno indicate nel corso delle

lezioni

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento: Esposito E., *La memoria sociale. Mezzi per comunicare e modi di dimenticare*, Laterza, Roma-Bari 2001

Modalità di accertamento: Esame orale
Obblighi degli studenti: Studio del programma indicato

STRUTTURE DI SOCIETÀ E SEMANTICA II (SLS)

SPS/08

CFU: 3

Professore **GIORGIO MANFRÈ**
giorgiomanfre@aliceposta.it

Durata: 24 h.

Titolo del corso: **Eros e società-mondo**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i principali elementi teorico-concettuali per osservare in chiave dialettica il rapporto fra eros e società-mondo. Particolare attenzione sarà rivolta ai concetti di 'persona', alienazione e specificità individuale.

Programma del corso: Gli argomenti trattati durante il corso saranno i seguenti:
1) L'amore come medium della comunicazione simbolicamente generalizzato; 2) Semantica dell'amore e semantica dell'individualità; 3) La forma sociale 'persona'; 4) L'economia della conoscenza: la rete informatica; 5) Psicoanalisi e teoria della società: il corpo come memoria.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Programma esame frequentanti per almeno i 3/4 delle lezioni

Testi di riferimento: Gorz A., *L'immateriale. Conoscenza, valore e capitale*, Bollati Boringhieri, Torino 2003

Manfrè G., *Eros e società-mondo. Luhmann/Marx Freud*, Quat-

troVenti, Urbino 2004

Modalità di accertamento:

Esame orale

Obblighi degli studenti:

Studio del programma indicato

Programma esame non frequentanti (frequenza per meno dei 3/4 delle lezioni)

Testi di riferimento:

De Carli L., *Internet. Memoria e oblio*, Bollati Boringhieri, Torino 1997

Gorz A. , *L'immateriale. Conoscenza, valore e capitale*, Bollati Boringhieri, Torino 2003

Manfré G., *Eros e società-mondo. Luhmann/Marx Freud*, QuattroVenti, Urbino 2004

Modalità di accertamento:

Esame orale

Obblighi degli studenti:

Studio del programma indicato

INDICE

PARTE I – L'offerta formativa della Facoltà di Sociologia	5
1. Le lauree specialistiche	7
2. Le lauree specialistiche cui è possibile iscriversi per l'a.a. 2004/05	7
3. I moduli e i crediti formativi universitari	7
4. Sessioni didattiche	8
PARTE II – Corsi di laurea di secondo livello (lauree specialistiche)	9
<i>Antropologia ed Epistemologia delle Religioni</i>	11
1. Gli obiettivi formativi	13
2. Titolo di ammissione	13
3. Prerequisiti	13
4. Gli sbocchi professionali	14
5. La struttura didattica del corso	14
6. Il piano di studio	14
7. Insegnamenti	15
8. Organizzazione e didattica	17
9. Suddivisione degli insegnamenti tra gli anni di corso	17
Programmi dei moduli per l'anno accademico 2004-2005	19
Abilità informatiche I	21
Abilità relazionali – Metodologia del dialogo interreligioso I	22
Antropologia delle religioni I	24
Antropologia delle religioni II	25
Buddismo I	26
Ebraismo I	27
Ebraismo II	28
Epistemologia delle religioni I	29
Ermeneutica delle relazioni etnico-culturali I	30
Ermeneutica delle relazioni etnico-culturali II	31
Filosofia delle scienze sociali I	32
Induismo e filosofia indiana I	33
Islam e Occidente I	34
Islam e Occidente II	35
Lingua francese per le scienze sociali I	36
Lingua inglese per le scienze sociali	37
Ordinamenti giuridico-religiosi II	38
Ordinamenti giuridico-religiosi I	39
Psicologia delle religioni I	40
Religioni dell'Estremo Oriente I	41
Sociologia dell'Islam I	42
Storia del cristianesimo I	43
Storia del pensiero teologico I	44
Storia del pensiero teologico II	45
Storia del pensiero teologico III	47
Storia della mistica I	48
Storia della mistica II	49
Storia delle istituzioni religiose I	50
Storia delle religioni I	51

Storia delle religioni I I	52
<i>Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni</i>	55
1. Obiettivi formativi	57
2. Sbocchi professionali	57
3. Ammissione al corso	58
3.1. Requisiti di ammissione	58
3.2. Domanda di ammissione	59
3.3. Prova di selezione	59
4. Struttura della didattica	59
4.1. Regole di frequenza	59
4.2. Prove d'esame	60
4.3. Prova finale	60
5. Piani di studio	60
5.1. I moduli	60
6. Lo sai che...	61
Programmi dei moduli per l'anno accademico 2004-2005	63
Analisi dei consumi	65
Comunicazione pubblicitaria e linguaggi mediali	65
Economia del consumo, della marca e dell'esperienza	66
Flussi di cultura globale e pratiche di consumo	68
Forme e linguaggi dell'audiovisivo	69
Laboratorio di analisi e progettazione di siti web	69
Laboratorio di business and communication english	70
Laboratorio di linguaggi della pubblicità: copywriting	71
Laboratorio di scrittura giornalistica ufficio stampa	72
Laboratorio di forme e linguaggi del digitale	73
Laboratorio di jingle	73
Laboratorio di media planning	74
Laboratorio di produzione video	75
Marketing relazionale	75
Marketing territoriale	76
Progettazione e produzione di eventi mediali	77
Sociologia dell'organizzazione e del management	79
Storia del design contemporaneo	80
Storia della pubblicità	81
Strategie e tecniche della comunicazione di impresa I	82
Strategie e tecniche della comunicazione di impresa II	83
Strategie e tecniche della comunicazione pubblica I	83
Strategie e tecniche della comunicazione pubblica II	84
Teoria della società	85
Teoria e pratiche dell'immaginario contemporaneo	86
Teorie e pratiche della narrazione	87
<i>Editoria, Media e Giornalismo</i>	89
1.1. Obiettivi formativi	91
1.1. Prospettive occupazionali	91
1.3. Struttura e modalità didattiche del corso	92
2.1. I moduli	93
2.2. I project works	93
3. Tirocini e stages	93
4. I docenti	94

Programmi dei moduli per l'anno accademico 2004-2005	101
Abilità informatiche on line	103
Abilità informatiche e on line avanzate – Modulo A	104
Abilità informatiche e on line avanzate – Modulo D	105
Diritto dell'informazione e della comunicazione – Modulo A	106
Diritto dell'informazione e della comunicazione – Modulo D	107
Editoria – Modulo A	108
Editoria – Modulo D	109
Inglese commerciale – Modulo A	110
Inglese commerciale – Modulo D	111
Inglese per i media e il giornalismo – Modulo A	111
Inglese per i media e il giornalismo – Modulo D	112
Marketing I – Modulo A	113
Marketing I – Modulo D	114
Marketing II – Modulo A	114
Marketing II – Modulo D	115
Organizzazione ed economia dello spettacolo – Modulo A	116
Organizzazione ed economia dello spettacolo – Modulo D	119
Pragmatica della comunicazione – Modulo A	122
Pragmatica della comunicazione – Modulo D	123
Radio / Televisione II – Modulo A	124
Radio / Televisione II – Modulo D	124
Scrittura per i media e il giornalismo – Modulo A	125
Sociologia della postmodernità II – Modulo A	126
Sociologia della postmodernità II – Modulo D	127
Storia del giornalismo – Modulo A	127
Storia del giornalismo – Modulo D	128
Tecniche di relazione – Modulo A	129
Teoria e analisi dei media – Modulo A	130
Teoria e analisi dei media – Modulo D	131
 Programmi dei Project Works per l'anno accademico 2004-2005	 132
I periodici: testi e immagini	133
Il giornalismo on line	134
Il giornalismo radio-televisivo	135
La produzione video	136
L'ufficio stampa	137
Un giornale on line per l'università	138
 <i>Organizzazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali</i>	 141
1.1. Gli obiettivi formativi	143
1.2. Ammissione al corso	143
1.3. Gli sbocchi professionali	144
1.4. La struttura didattica del corso	144
2.1. I piani di studio	144
2.2. I moduli	145
2.3. Prova finale	146
3. Tirocini e stages	146
 Programmi dei moduli per l'anno accademico 2004-2005	 149
Abilità informatiche I	151

Abilità informatiche II	152
Diritti di cittadinanza e politiche differenziali	153
Diritti fondamentali dell'uomo	156
Diritto regionale e degli enti locali	158
Fondamenti delle società del benessere e politiche sociali comparate I - II	159
Fondamenti delle società del benessere e politiche sociali comparate III	161
Gestione delle imprese dei servizi sociali	162
La tutela del minore nell'ordinamento giuridico	163
Lingua inglese per le scienze sociali	164
Metodi e tecniche di programmazione territoriale	165
Politiche sociali e fondi strutturali dell'U.E.	167
Politiche sociali nazionali	168
Politiche sociali per la famiglia e per l'infanzia I	169
Politiche sociali per la famiglia e per l'infanzia II	171
Politiche sociali regionali	172
Progettazione delle imprese no-profit	173
Psicologia del lavoro nelle organizzazioni dei servizi sociali	175
Psicologia di comunità I	176
Psicologia di comunità II	177
Sociologia della devianza	178
Sociologia dell'educazione	179
Statistica per la programmazione e valutazione dei servizi socio-sanitari	180
Strategie di comunicazione e negoziazione	182
<i>Sociologia. Identità, Memoria e Mutamento Sociale</i>	185
1. Ordinamento	187
2. Obiettivi formativi	187
3. Sbocchi professionali	187
4. Struttura didattica del corso	188
5. Titoli di ammissione	188
6. Debiti e crediti formativi	190
7. Piano degli studi e insegnamenti	190
8. Obblighi di frequenza	191
9. Prova finale	192
10. Attività di tutoraggio	192
Programmi dei moduli per l'anno accademico 2004-2005	193
Abilità informatiche I	194
Abilità informatiche II	195
Antropologia delle forme simboliche I	196
Antropologia giuridica I	198
Antropologia giuridica II	199
Epistemologia I	200
Epistemologia II	201
Epistemologia III	202
Filosofia teoretica I	203
Filosofia teoretica II	204
Fondamenti delle società del benessere e politiche sociali comparate I	205
Fondamenti delle società del benessere e politiche sociali comparate II	207
Forme della memoria culturale I	208
Forme della memoria culturale II	209
Forme della memoria culturale III	210
Identità politica e scelta di voto I	211

Identità politica e scelta di voto II	212
Lingua inglese per le scienze sociali	214
Metodi e tecniche di analisi della domanda sociale e politica I	215
Metodi e tecniche di analisi della domanda sociale e politica II	216
Movimenti sociali e cambiamento politico	217
Politiche sociali per la famiglia e per l'infanzia I	218
Politiche sociali per la famiglia e per l'infanzia II	219
Sistemi sociali, bioetica e antropologia della memoria I	220
Sistemi sociali, bioetica e antropologia della memoria II	221
Socioantropologia delle relazioni etnico-culturali I	222
Socioantropologia delle relazioni etnico-culturali II	223
Socioantropologia dell'ordine sociale I	224
Socioantropologia dell'ordine sociale II	225
Socioantropologia politica I	226
Socioantropologia politica II	227
Sociologia classica e teoria del valore I	229
Sociologia classica e teoria del valore II	230
Sociologia delle trasformazioni economiche e del lavoro I	231
Sociologia delle trasformazioni economiche e del lavoro II	232
Statistica sociale avanzata I	233
Storia sociale dell'Europa I	234
Strutture di società e semantica I	235
Strutture di società e semantica II	236